ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edizione del lunedì L. 18.50; estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamenti anticipati L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna); Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. ... Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: **Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.**

Anno di fondazione 1881 - **Uffici:** Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 Redazione: Via S. Pellico 6 I. Amministrazione: II p. - **Trieste, Martedì 7 Marzo 1933, Anno XI** - **Cent. 20** - **Telefoni:** Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 **Nuova Serie N. 4118**

Il trionfo decretato dal popolo tedesco all'idea fascista

Giubilo per la schiacciante vittoria di Hitler nelle elezioni per il Reichstag e per la Dieta prussiana

La fine del regime di Weimar

BERLINO, 6

Nel corso della mattinata sono stati pubblicati i risultati ufficiali delle elezioni di ieri, che non modificano quelli già noti alle due di questa notte. Tali risultati sono ancora suscettibili di qualche leggero spostamento, senza che per altro ciò possa in alcun modo modificare i rapporti numerici tra i vari partiti.

Netta maggioranza nazionale

L'affluenza elettorale ha raggiunto la cifra, mai avuta in Germania, di circa il 90 per cento. In seguito all'aumentato numero di votanti, il Reichstag si comporrà di 647 deputati invece di 584. La Dieta prussiana comprenderà 474 deputati invece di 423. I voti dei nazionalsocialisti nelle ultime elezioni al Reichstag sono aumentati da 15.7 milioni a 17.2 milioni. Esaminando le cifre in confronto a quelle degli altri partiti, si vede che l'aumento dei nazionalisti è dovuto in gran parte alla mobilitazione dei nuovi elettori, che ammontano a circa tre milioni e mezzo.

Gli altri due milioni sono stati conquistati sui comunisti e sui residuati partiti medi. Ciò prova che per la prima volta ai nazionalsocialisti è riuscito di fare irruzione nel così detto fronte proletario. Questa volta, infatti, i loro guadagni non sono stati a spese degli altri partiti nazionali che, concentrati nel fronte bianco-rosso-nero, hanno mantenuto le posizioni del novembre scorso, invece notevolmente guadagnando sulle cifre dell'aprile per la Dieta prussiana. I nazionalsocialisti e il fronte bianco-rosso-nero hanno in cifra tonda da soli una maggioranza di circa il 52 per cento, che segna una netta vittoria del Governo attuale. Questo si è manifestato alle 3 della notte scorsa, con un comunicato del Ministro Göring nel quale si constata che la vittoria riportata su tutta la linea del fronte nazionale e la sanzione data dal popolo tedesco alla decisione del Presidente Hindenburg di nominare il Gabinetto Hitler.

Il Reichstag convocato entro il mese

Il Ministro constata come per la prima volta, dai tempi di Bismark, il centro abbia perduto la sua «posizione chiave» e aggiunge che precisamente nella Germania del sud la imponente maggioranza del fronte nazionale toglie ai Governi il diritto di governare a nome del popolo, che anche là si è schierato dietro ad Adolfo Hitler. Informazioni ufficiose pubblicate nel corso della mattinata, dopo aver constatato l'imponente vittoria del Governo, dovuta in prima linea al lavoro personale del Cancelliere, dicono che nulla vi sarà di mutato nella composizione del Governo. L'Angriff, organo berlinese nazionalsocialista, constata che il popolo tedesco ha ritrovato se stesso e che ha dato a Hitler i pieni poteri per la sua opera di ricostruzione e di pieno consenso alla lotta per estirpare il marxismo.

Il Reichstag si riunirà a Potsdam probabilmente entro questo mese. Il Governo può ora ottenere i pieni poteri per tutto quanto non importi modificazioni alla Costituzione. Per questo occorrerebbero i due terzi, ossia la collaborazione del centro e la sua appendice bavarese, che potrebbe essere messa alla prova di fronte a qualche grave dilemma. La giornata elettorale è trascorsa generalmente tranquilla, se si prescinde da qualche tafferuglio. In Renania vi sono stati due morti e una diecina di feriti gravi. A Berlino la calma è stata perfetta.

Il Cancelliere Hitler ha fatto oggi a mezzogiorno al Presidente della Repubblica la sua relazione sulla situazione politica. Il Governo del Reich si occuperà domani nel pomeriggio, in una seduta, dei risultati elettorali e delle conseguenze politiche delle elezioni. Quindi verrà lanciato il manifesto del Governo.

Von Papen alla Presidenza della Prussia

Innanzi tutto è necessaria una regolazione della situazione in Prussia. Naturalmente in seguito alla vittoria elettorale nazionalista ha perduto ogni valore la protesta che l'ex Governo prussiano di Braun ha presentato contro l'intervento del Reich negli affari della Prussia e contro lo scioglimento della Dieta. Il Tribunale Supremo della Repubblica potrebbe, anche in linea di massima, pronunciarsi favorevolmente per il Governo prussiano di Braun, ma praticamente questa sentenza non avrebbe alcuna importanza perchè la neo eletta Dieta prussiana potrà procedere all'elezione del nuovo Governo in base al regolamento della Dieta.

Per la presidenza del Consiglio in Prussia l'unico candidato è l'attuale Vicecancelliere von Papen. Questa candidatura è ritenuta quasi certa, perchè nessuna modificazione si avrà in seno alla composizione del Governo del Reich. Da ciò risulterebbe che anche tutti i futuri Ministri della Prussia, come gli attuali Ministri commissariali, rimarranno membri del Gabinetto del Reich. Subito dopo la nomina del nuovo Presidente del Consiglio per la Prussia si procederà con ogni probabilità a completare il Governo prussiano.

Per quanto riguarda la posizione del Reich rispetto agli altri Paesi, dopo le dichiarazioni fatte dal Ministro del Reich Göring, che i Governi degli Stati del sud non possono più parlare in nome delle loro popolazioni, si afferma che ogni decisione del Governo del Reich dipenderà, com'è naturale, dall'atteggiamento che adotteranno i Governi dei Länder.

Il Consiglio bavarese si riunirà nella giornata di domani per occuparsi della situazione creatasi alla Baviera in seguito all'esito delle elezioni del Reich. Nei circoli politici competenti si ritiene possibile uno scioglimento della Dieta bavarese solo nel caso in cui le trattative per la formazione del Governo in Baviera tra nazionalsocialisti e partito popolare bavarese non dovessero portare ad alcun risultato.

Il significativo successo in Baviera

La questione di Amburgo, ossia l'intervento del Ministro delll'Interno del Reich, dott. Frick, nella direzione della forza pubblica sarà regolato dal competente Ministero, ossia dal dott. Frick stesso. Il Governo del Reich potrebbe occuparsi della questione soltanto se lo desiderasse espressamente il Gabinetto, oppure il Ministro dell'Interno Frick. Del resto competente in questa questione è unicamente il Ministro dell'Interno del Reich.

La Deutsche Allgemeine Zeitung, *rilevando il fortissimo aumento dei voti nazionalsocialisti nella Germania meridionale, scrive che la Nazione ha confermato l'alleanza costituita il 30 gennaio, giorno in cui fu nominato il Governo Nazionale poichè la coalizione governativa ha raccolto il 52 per cento di suffragi. La rivoluzione si compie in Germania con la calma. Il* Montag *sottolinea che il popolo tedesco approverà il mandato conferito al Governo nazionale dal Presidente del Reich. Il* Montag Post *dichiara che il risultato delle elezioni fortifica la posizione del Gabinetto del Reich di fronte al Paese. Il* Völkischer Beobachter, *sotto il titolo «La nuova fisonomia della Germania del Sud», ha detto, fra l'altro, che il successo dei nazionalsocialisti in Baviera, già delineatosi nella fine del 1932, ha dato ieri la conferma che esso raccoglie ormai la maggioranza del popolo. Il partito popolare, cui è venuta a mancare la prevalenza, deve fronteggiare la situazione e trarne le logiche conseguenze. La fronda nei Paesi della Germania meridionale è terminata.* Le Münchener Neuesten Nachrichten *constatano il successo dei nazionalsocialisti e osservano che il Governo di Hitler dispone di una maggioranza parlamentare che si estende sino alle ali.*

Festa in tutte le scuole

Il Commissario del Reich per il Ministero dei Culti prussiano ha disposto che in tutte le scuole prussiane da lui dipendenti si faccia festa mercoledì 8 marzo, per festeggiare la grande vittoria elettorale delle forze nazionali. Frattanto manifestazioni di giubilo avvengono in tutto il Paese. I nazionalsocialisti e gli elmetti d'acciaio del Baden hanno sfilato in un grandioso corteo per le vie di Mannheim e si sono recati al palazzo municipale, dove sono state issate la bandiera con la croce uncinata e quella nero-bianco-rossa. Sono stati pronunciati discorsi. Uno dei capi nazionalsocialisti ha detto: «I rossi di Mannheim hanno cessato di esistere».

Come ad Amburgo e Lubecca anche a Brema si è avuto un radicale mutamento nel Senato della città. Già nelle prime ore del pomeriggio, sulla piazza del mercato, davanti al palazzo municipale, si erano raccolte migliaia e migliaia di persone. All'inizio della seduta il Senato ha deciso di issare la bandiera nero-bianco-rossa, tanto sul nuovo come sul vecchio Municipio. Mentre venivano issate le bandiere nazionali, da molte parti partirono grida: «vogliamo la bandiera dalla croce uncinata». Subito dopo un nazionalsocialista comparve al balcone del Municipio ed espose la bandiera hitleriana.

I tre senatori socialisti rassegnarono immediatamente le loro dimissioni e il Senato deliberò poscia di dimettersi in corpore perchè la cittadinanza possa procedere a nuove elezioni. Queste avranno luogo nel termine di due settimane.

Non appena fu resa nota questa comunicazione ufficiale, forti reparti hitleriani si recarono in corteo sulla piazza del Municipio e una parte dei giovani hitleriani ha dato il cambio alla guardia davanti al palazzo finora affidata alla Schupo.

Profonda emozione in Francia

PARIGI, 6

Lo svolgimento delle elezioni tedesche è stato seguito con vivo interesse durante tutta la giornata di ieri. Nelle redazioni dei giornali si notava una grande animazione per avere i risultati da Berlino. A mezzanotte alcuni sono usciti in edizione straordinaria. Dalla sede di qualche giornale il pubblico poteva apprendere i risultati delle elezioni tedesche a mezzo di grandi cartelloni luminosi che riportavano le notizie provenienti dalla capitale tedesca. Benchè l'opinione pubblica francese accolga da qualche tempo con una certa rassegnazione gli avvenimenti tedeschi, la cifra dei risultati che indicava il successo di Hitler non ha mancato di produrre una profonda impressione nel pubblico e nella stampa. Tutti hanno la sensazione che il vero regno di Hitler sia cominciato e che la vecchia Germania sia definitivamente risvegliata.

Hitler «il mago»

Hitler, volta a volta deriso e schernito, presentato come uno spauracchio da fiera o, come un agitatore inconsistente, tacciato comunemente di «imbianchino», o di «bell'Adolfo», è ora preso sul serio e temuto. Già da quando Hitler era stato nominato Cancelliere il tono della stampa era cambiato. Oggi i risultati delle elezioni hanno determinato un mutamento completo.

Bene inteso vi è ancora qualche giornale che, per velare il trionfo di Hitler, si compiace di paragoni e di riserve scrivendo per esempio che «nonostante tutto, i nazionalsocialisti non sono pervenuti a strappare la maggioranza assoluta, non avendo riportato che il 43 percento dei voti totali».

Ma per gli altri organi, fino a ieri disposti ostinatamente a denigrarlo, Hitler è divenuto il «mago che con un solo tocco della sua bacchetta fatata ha risvegliato la Germania nazionalista», come scrive il *Journal*. In breve, seppure attraverso un certo disorientamento, non si può negare che le elezioni tedesche abbiano avuto in Francia la funzione di una campana d'allarme. La Francia comprende ora (ma non sarà troppo tardi?) il valore del movimento hitleriano e l'immensa portata del risveglio nazionale tedesco. La Francia comprende che dinanzi ad una Germania quale si è rivelata dalle elezioni di ieri, non basterà più trincerarsi dietro i cavilli della procedura per perpetuare quella divisione dei popoli in vinti e vincitori, nefasta per la pace. La Francia comprende infine che l'ora si avvicina per una revisione dei valori e delle posizioni mondiali, ciò che renderà inevitabile quella sistemazione da tutti ricercata e da lei sola finora ritardata.

C'è chi pensa a reagire

Per questo forse il tono di coloro che non vedono più possibile la continuazione di una politica di cavilli, permane tuttora ostile a un cambiamento nell'orientamento generale della politica francese, giunta al parossismo. Così i farneticanti del *Journal des Debats* scrivono che «la giornata del 5 marzo registrerà il trionfo della demenza e della brutalità senza freno», poichè «la Germania è nelle mani di gente senza scrupoli e senza misura, per la quale il diritto più non conta e che cercherà di giustificare la violenza interna con la brutalità verso l'estero», mentre l'*Echo de Paris* salta sull'occasione per proclamare che le elezioni tedesche mostrano che «la Francia non deve disarmare».

Si vede da questi accenni quale è la tesi che molti in Francia vorrebbero far trionfare come reazione al risveglio tedesco

Vivo compiacimento a Vienna

VIENNA, 6

I giornali viennesi esaltano la vittoria di Hitler in Germania. Il capo del nazionalsocialismo austriaco Proksch esorta in un appello tutti gli aderenti a entrare nei battaglioni hitleriani perchè anche in Austria la causa del nazionalsocialismo faccia più rapidi progressi e conquisti la vittoria.

Questa sera hanno avuto luogo numerose manifestazioni di esultanza per la vittoria hitleriana. Al convegno indetto nell'aula dell'ex ferrovia della Nord-West hanno partecipato oltre diciassettemila persone.

Vasta eco in Inghilterra

LONDRA, 6

Tutti i giornali pubblicano i risultati delle elezioni tedesche e pongono in rilievo la grande vittoria di Hitler, l'ordine in cui le elezioni si sono svolte e la considerevole affluenza di elettori. La Germania, osserva il *Manchester Guardian*, ha dinanzi a sè un lungo periodo di hitlerismo. Garvin nell'*Observer* scrive essere desiderio, scopo e necessità di Hitler di diventare un dittatore come Mussolini. Resta tuttavia da vedere se egli potrà portare al suo compito la stessa forza ed elasticità di intelletto del Duce.

Un giorno noi saremo veramente fieri di consegnare i nostri gloriosi gagliardetti alla gioventù che cresce e vigoreggia splendida sotto i nostri occhi. Noi diremo allora: Questi sono i gagliardetti della Rivoluzione, consacrati dal sangue purissimo degli squadristi! Portateli in alto, difendeteli, se sarà necessario, con la vostra vita e fate che essi, nei futuri decenni, siano baciati dal sole di nuove e più luminose vittorie!

MUSSOLINI

S. E. Starace a Napoli

Entusiastiche manifestazioni al Duce

NAPOLI, 6

Stamane è giunto senza preventivo avviso alla nostra città il Segretario del Partito on. Starace, il quale si è recato alla sede della Federazione dei Fasci di combattimento dove, in sostituzione del Segretario federale, assente per servizio, ha ricevuto tutti coloro che già in quel momento affollavano le anticamere della Federazione. Quindi si è recato a visitare gli stabilimenti «Fiat» al Vasto e alcuni Circoli rionali.

Nei refettori del rione di Vicaria, nell'albergo dei poveri, nella Galleria Principe di Napoli, nella Scuola Ravaschieri e al Vomero, il Segretario del Partito ha assistito alla distribuzione delle refezioni. Alle 13 l'on. Starace è ripartito in automobile per Roma. La presenza del Segretario del Partito ha dovunque provocato entusiastiche manifestazioni al Duce ed al Fascismo.

Alacre progresso dei lavori per la Mostra della Moda a Torino

TORINO, 6

Oggi tutte le autorità cittadine, con alla testa S. E. il Prefetto Ricci, il Segretario federale Gastaldi e il Podestà conte di Revel si sono recati a visitare gli ambienti predisposti dall'Ente Nazionale della Moda per la manifestazione organizzata in Torino secondo le disposizioni della legge voluta dal Governo fascista. Le autorità, accolte dal presidente dell'Ente on. Ferracini e dal direttore avv. comm. Colla, hanno minutamente visitati i lavori che hanno ampliato e trasformato le possibilità del «Palazzo del Giornale» al Valentino dove le manifestazioni della Moda italiana avranno luogo. Dopo aver constatato come i lavori abbiano alacremente progredito con ritmo fascista, le autorità hanno espresso i loro migliori voti

L'on. Sardi a Chicago

CHICAGO, 6

E qui giunto l'on. Sardi, salutato alla stazione da autorità italiane ed americane.

L'alba della civiltà mussoliniana

nei riconoscimenti di uomini politici stranieri

ROMA, 6

La stampa romana sottolinea con appropriati commenti la vittoria decisiva delle Camicie brune in Germania e mette in relazione questo risultato tangibile delle anticipazioni mussoliniane negli avvenimenti d'Europa e del mondo con le manifestazioni recenti di uomini politici responsabili di altri Paesi, che hanno sostenuto la necessità di nuovi ordinamenti politici del tipo fascista se si vuole superare la grave crisi che ha colpito il mondo.

Roosevelt, Cot, Lerroux

Infatti il Presidente degli Stati Uniti d'America, nel suo primo discorso, deve chiamare in causa il regime ed avvertirlo ch'esso dev'essere sottoposto alle necessità dell'ora; perchè il regime è loquace e paralizzatore e l'ora vuole provvedimenti di salute pubblica.

In Francia il Ministro Cot afferma che il regime democratico francese è in gravissima crisi e che tutto è da rifare.

L'ex Ministro Lerroux preconizza l'avvento del Fascismo in Spagna. Queste le manifestazioni più recenti senza contare le mille altre di cui la stampa italiana ha dato notizia.

Tutto ciò permette di rilevare come fa la *Tribuna*, che siamo ad una svolta di civiltà che ogni giorno si avvicina alle dottrine fasciste. Dappertutto il regime demoliberale, accusatore accanito o diffidente del Fascismo è politicamente, socialmente, economicamente, moralmente in istato di accusa. O cade sotto i colpi di movimenti a carattere fascista come in Germania o si rivede esso stesso sotto il durissimo massaggio di una realtà che, di anno in anno, di mese in mese, di ora in ora lo sorprende, nella sua fatua impotenza, nella sua verbosa incapacità. Le elezioni di ieri in Germania hanno inferto un colpo mortale ad un'altra espressione tipica di vecchie superate o inadeguate ideologie: la costituzione di Weimar.

L'amicizia italo-tedesca

Osserva il *Giornale d'Italia* che Weimar è definitivamente morta. Il fronte che le si oppone con la coalizione del fortissimo partito hitleriano e del così detto fronte di combattimento, nero-bianco-rosso nel quale sono raccolti gli «elmetti d'acciaio», solida espressione organizzata del combattentismo, la frazione cattolica nazionalista di von Papen e il gruppo tedesco-nazionale, lo soverchia con l'imponenza delle cifre, la similarità delle forze costitutive e la risolutezza del programma restauratore da svolgere.

Le opposizioni sono divise e dissimili e mobili. Se sopravvive un minimo di sincerità nei partiti non si potrà mai trovare un'intesa fra i socialisti e comunisti, massonici ed antireligiosi e il centro cattolico.

V'è già da ritenere che comincierà invece presto il processo di riavvicinamento fra il Centro e Hitler, soprattutto in quelle zone, come a Colonia e a Breslavia, dove le divisioni sono state meno profonde ed espre. Insieme a Weimar cadono anche le illusioni sino all'ultimo coltivate in Francia e altrove sulla possibilità di separatismi politici, almeno elettorali, degli Stati del sud e soprattutto della Baviera e del Würtemberg.

Anche questi Stati si dimostrano largamente permeati dallo spirito combattivo hitleriano. In Baviera i nazionalsocialisti hanno conquistato il primo posto con una maggioranza di oltre 700.000 voti sul partito popolare. Anche per questo aspetto l'idea unitaria che si rivolge alla coscienza germanica, in quanto essa ha di più profondo e vero, rivela dunque la sua piena vittoria.

Il giornale conclude:

«L'amicizia e la collaborazione fra l'Italia e la Germania si avvalorano oggi per l'accentuata affinità del loro spirito e della loro volontà e divengono sempre più decisivi fattori di orientamento e di progresso civile nell'Europa inquieta che cerca giustizia e autorità».

"Il fascismo può salvare il mondo„

Un articolo di sir Mosley

LONDRA, 6

Il *Sunday Cronicle* pubblica un articolo di sir Osvald Mosley sotto il titolo «Chi può salvare il mondo?" Il Fascismo». Mosley sostiene che il Fascismo è la sola forza costruttiva atta ad affrontare la presente situazione caotica del mondo e preparare la pacifica transizione ad un tipo di nuova civiltà, mediante la trasformazione del sistema parlamentare e l'introduzione del regime corporativo. Wadford Bodie nel *Sunday Express* sostiene che tutti i grandi capi posseggono una straordinaria forza ipnotica. Egli scrive tra l'altro:

«Chi trenta anni fa ci avesse detto che un solo uomo sarebbe riuscito ad estirpare dall'Italia la vecchia atmosfera secolare del dolce far niente a purificare la sua vita pubblica ad unificare le sue forze, per tradizioni divergenti, a persuadere l'intera Nazione al lavoro come oggi vediamo in Italia, avrebbe certamente suscitato il nostro sorriso. Mussolini ha tuttavia compiuto questa cosa impossibile. Perfino i suoi nemici devono ammettere che egli è dotato di una inesplicabile forza di volontà. Gli uomini gli devono obbedire istintivamente».

La superiorità dell'economia fascista

affermata dal dott. Einesig

VIENNA, 6

Il *Neues Wiener Journal* pubblica nella sua rubrica economica sotto il titolo «Fascismo forma dell'economia» una intervista avuta dal suo corrispondente londinese con il noto economista dott. Paolo Einesig che, reduce da un viaggio di studio in Italia, si accinge a scrivere un libro sull'argomento. Il dott. Einesig ha detto che il metodo di «Lasciare andare» è definitivamente superato e che se non si regola il progresso della tecnica la rovina dell'economia è inevitabile. Il Fascismo ha provveduto a tale regolamento, adattando la produzione al consumo, arginando l'evoluzione tecnica senza impedirne nella pratica il progresso. I Paesi amministrati secondo i metodi del Fascismo possono più facilmente e con maggiori vantaggi entrare in reciproche relazioni. L'ordine economico fascista offre l'unica garanzia di efficace difesa dagli attacchi del bolscevismo. Sotto la guida di Mussolini l'Italia ha dimostrato la possibilità di realizzazione e i vantaggi del Fascismo e l'importanza dei suoi metodi economici è ben riconosciuta.

Nello stesso giornale il prof. Giuseppe Marx, noto musicista e critico d'arte, tornato di recente da un viaggio in Italia, pubblica un lungo articolo in cui, narrando le impressioni riportate durante una visita a Roma, mette in rilievo i progressi che l'Italia ha fatto in ogni campo.

E' sorprendente, scrive tra l'altro il prof. Marx, vedere come, principio del nuovo Regime, l'ordine e la precisione dell'intero apparato statale al servizio della Nazione abbiano sviluppato le caratteristiche del popolo, liberandolo dalle scorie.

Ciò giustifica una volta di più l'esistenza di questo movimento di popolo. Che tale scopo non possa essere realizzato senza severità e disciplina è comprensibile, perchè nella vita umana il raggiungimento di alti obiettivi esige severità e spesso durezza di metodo.

L'arte e la scienza rappresentano il più prezioso patrimonio della Nazione e come tali vengono stimate e trattate.

Non parole, ma fatti.

Una parola è offerta dall'accademia fondata per volontà di Mussolini.

In Italia l'artista è sacrosanto come la sua opera».

Il secolo XX sarà il secolo del Fascismo, sarà il secolo della potenza italiana, sarà il secolo durante il quale l'Italia tornerà per la terza volta ad essere la direttrice della civiltà umana. Perchè fuori dai nostri principi non c'è salvezza, nè per gli individui, nè tanto meno per i popoli. Fra dieci anni, lo si può dire senza fare i profeti, l'Europa sarà modificata.

MUSSOLINI

La riserva aurea della Banca d'Italia

aumentata di oltre 317 milioni

ROMA, 6

La situazione della Banca d'Italia ha subito dal 31 gennaio 1933-XI al 28 febbraio 1933-XI i seguenti mutamenti:

La riserva in valute auree è aumentata da lire 5.856.659.000 a lire 6.174.469.000.

La riserva in valute equiparate (Buoni del Tesoro di Stati forestieri e certificati di crediti sull'estero) è diminuita da lire 1.307.162.000 a lire 962.728.000.

Il portafoglio su piazze italiane è diminuito da lire 5.034.010.000 a lire 4.999.606.000.

Le anticipazioni sono aumentate da lire 525.571.000 a lire 812.040.000.

La circolazione dei biglietti è diminuita da lire 13.432.479.000 a lire 13.047.619.000.

I debiti a vista sono aumentati da lire 392.131.000 a lire 442.377.000.

I depositi in conto corrente sono diminuiti da lire 1.219.462.000 a lire 907.583.000.

Il costante aumento

dell'esportazione ortofrutticola

ROMA, 6

Viene oggi posto in rilievo un altro aspetto dello sviluppo dell'agricoltura in Regime fascista. La parte che la esportazione ortofrutticola, convenientemente organizzata e valorizzata in Regime fascista, ha nel valore totale delle esportazioni italiane, è in progressivo aumento. Essa è stata del 9 per cento nel 1923 (1.153.078.000 lire su un valore totale di 12.757 milioni di lire); del 12.9 per cento nel 1926 (lire 2.751.547.000 su un totale di 21.175 milioni di lire); del 13.9 per cento nel 1928 (2.015.650.000 lire su un totale di 14.559 milioni di lire); del 15.7 per cento nel 1930 (1.852.635.000 lire su un totale di 11.746 milioni di lire) e ancora del 15.7 percento nei primi nove mesi del 1932 (793.127.000 lire su un totale di 5.020 milioni di lire).

Il Fascismo per la scuola

La lucida relazione dell'on. Ferretti sul bilancio dell'Educazione Nazionale

ROMA, 6

E' stata distribuita alla Camera la relazione della Giunta del Bilancio redatta dall'on. Lando Ferretti sul bilancio dell'Educazione Nazionale che si presenta con un aumento di 70 milioni nei confronti dell' esercizio precedente. Dopo aver messo in rilievo quanto il Regime ha fatto per la scuola ed aver esaltato la grande funzione di Roma nel tempo fascista, faro universale di civiltà, l' oratore viene a parlare dei singoli capitoli del bilancio.

Ecco tra le dotazioni più rilevanti quattro milioni in più stanziati per integrare i contributi straordinari dello Stato al Monte Pensioni degli insegnanti elementari: contributo non solo legalmente ma anche moralmente dovuto per assicurare la vecchiaia ai benemeriti maestri. Ecco otto milioni di effettivo aumento nei fondi destinati alla scuola elementare e sette milioni a mezzo di maggiore spesa complessiva prevista per la copertura di posti vacanti nei ruoli dell'amministrazione scolastica regionale e per il personale delle nuove scuole classiche, tecniche e magistrali.

Altri capitoli di bilancio sono maggiormente dotati in previsione di spese inerenti a concorsi già in questi giorni banditi o da bandirsi prossimamente. Si provvede anche ad assicurare il funzionamento delle Giunte regionali per l'istruzione tecnica; a garantire una maggior dotazione di materiale didattico e scientifico per i regi istituti medi di istruzione e a soddisfare esigenze minori.

Cifra cospicua in questo complesso di 26 milioni di aumento da aggiungersi ai 44 dipendenti dal T. U. per la finanza locale per ottenere l'aumento globale di 70 milioni, è infine quella di lire 8.106.206, annualità per ammortamento delle somme anticipate dalla Cassa depositi e prestiti al Consorzio per lo assetto edilizio dell'Università di Roma.

Il relatore tratta lungamente le questioni delle scuole elementari, della istruzione media e dell'istruzione superiore. A proposito di quest'ultimo argomento l'on. Ferretti tratta tre grandi problemi: del personale insegnante, del riassetto edilizio e dell' attrezzatura scientifica, e scrive:

«Bisogna che sia vigile e operante, nei dirigenti e negli scolari e anche nelle famiglie e nella pubblica opinione il senso dei nuovi tempi, per cui l'Università, che deve ogni giorno accentuare il rigore e la severità degli studi, non può essere una scuola pratica dove si immagazzinano cognizioni per strappare diplomi e conseguire impieghi, ma sede naturale dell'alta cultura, scuola a carattere scientifico dove si forma e si insegna un metodo da cui la pratica che verrà trarrà luce di scienza e sicurezza di applicazione ai casi e alle circostanze più diverse. Perciò gli ordinamenti fascisti fanno seguire nella carriera scolastica di chiunque voglia esercitare una professione, al titolo accademico della laurea, quella pratica dell'esame di Stato. Rimane poi sempre l'esame più importante: quello dell'esercizio professionale che, mentre ogni giorno presenta problemi nuovi, seleziona e gradua i valori, premiando coloro che alla scuola universitaria non chiesero soltanto congerie di cognizioni facilmente assimilabili, ma anche la leva capace di sollevare gli ostacoli che la realtà quotidiana invincibilmente oppone a chi si armi di fredde teorie mnemoniche e astratte.

Così concepita, la funzione dell'Università è tale da giustificare quella libertà di studi che il Fascismo ha voluto consentire ai giovani negli anni della loro formazione spirituale, libertà tanto discussa ma che trova la sua ragion d'essere anche nell'esistenza di giovani e piccole Università accanto ai più grandi e gloriosi Atenei».

Le udienze del Segretario del Partito

ROMA, 6

Il Segretario del Partito ha ricevuto l'on. Felicioni, commissario straordinario della «Dante Alighieri», ed il segretario generale Gigi Maino. Ha ricevuto inoltre un gruppo di studenti universitari di Reggio Calabria ed un gruppo di studentesse del Magistero di Verona, accompagnate dal preside dell'Istituto, venuti a Roma per visitare la Mostra della Rivoluzione.

"L'imprudenza„ di Sarraut

e una pronta corsa ai ripari

GINEVRA, 6

Si discuteva quest'oggi alla Commissione generale un punto del questionario sugli effettivi concernente le truppe coloniali e poichè si trattava di rinviare il problema all'esame di un Comitato speciale formato da rappresentanti delle Potenze interessate, il delegato tedesco ha chiesto se la Germania sarebbe stata considerata come Potenza interessata. Gli ha risposto affermativamente la Commissione generale tutta, approvando la nomina della Germania a far parte del Comitato. Allora il Ministro francese delle Colonie Sarraut, rivolgendosi al rappresentante tedesco, gli ha dichiarato testualmente:

«La delegazione francese è felice della costituzione del Comitato e particolarmente lo è nel vedervi figurare la Germania. La Francia vede prossimo il giorno in cui sarà possibile che certe Nazioni europee che non hanno delle colonie possano associarsi all'opera delle Nazioni colonizzatrici per la messa in valore di immensi continenti, come l'Africa, che attendono ancora il lavoro solidale di tutti i popoli europei».

Le dichiarazioni francesi hanno provocato un senso di stupore. La delegazione francese ha avuto immediatamente la sensazione dell'effetto che le parole lanciate dal Ministro avevano prodotto sulla Commissione ed è corsa ai ripari. Pietro Cot ed altri delegati francesi sono usciti dalla sala e il telefono ha funzionato fra Ginevra e Parigi. Poco dopo veniva portata a conoscenza dei giornalisti l'interpretazione da darsi alle dichiarazioni di Sarraut. Egli aveva voluto riferirsi ad un progetto già sviluppato dall'ex Ministro Rollin per la partecipazione di tutti gli Stati d'Europa ad un programma di lavori pubblici nelle colonie.

L'indisposizione di Re Giorgio

LONDRA, 6

Si dichiara al Palazzo di Buckingham che il Re sta meglio e il suo raffreddore segue il suo corso normale. Sebbene il Re rimanga nelle sue stanze, egli conduce la sua vita consueta, attendendo alle sue mansioni ufficiali.

Critiche del giornale di Averescu

al patto della Piccola Intesa

BUCAREST, 6

Il giornale *Indreptarea* pubblica quest'oggi un articolo, evidentemente ispirato dal Maresciallo Averescu, e dal titolo: «Il patto della Piccola Intesa».

Nell'articolo è detto che il patto non può nè deve essere diretto contro l'Italia. L'articolo critica poi il testo del patto, affermando che il suo scopo non risulta a sufficienza dal testo stesso, giacchè dello scopo del patto si parla soltanto nell'introduzione. Il giornale lamenta che il trattato di alleanza fra gli Stati della Piccola Intesa sia stato rinnovato a tempo indeterminato.

Questo articolo dell'organo del Maresciallo Averescu ha suscitato numerosi commenti.

900 mila disoccupati in Cecoslovacchia

ROMA, 6

Si ha da Praga che nella Commissione sociale e politica della Repubblica cecoslovacca, durante una discussione su una proposta fatta al Senato dal sen. Johanis, è stato comunicato ufficialmente che, secondo le prime notizie provvisorie che si hanno, il numero dei disoccupati in Cecoslovacchia è aumentato nel mese di febbraio dell'8 per cento rispetto al mese di gennaio, cosicchè alla fine del mese la Repubblica contava oltre 900.000 disoccupati.

Questa cifra è particolarmente notevole se la si mette in rapporto alla poche è il terzo di quella italiana.

Il Belgio alla Triennale di Milano

BRUXELLES, 6

Il Belgio ha deciso di partecipare ufficialmente alla esposizione triennale di arti decorative moderne che avrà luogo in Milano.

Una mostra d'arte italiana a Colonia

COLONIA, 6

Sotto gli auspici dell'Istituto di cultura italo-germanico, in collaborazione del locale Kunst Verein, si sta preparando una mostra d'arte italiana contemporanea. La mostra sarà inaugurata il 15 prossimo e rimarrà fino al 17 aprile p. v. Vi saranno esposte le opere di 83 pittori italiani viventi.

Misure eccezionali contro la crisi bancaria in America

Roosevelt decide l',,embargo" sull'oro e l'argento

"Non rinunzia al regime aureo - dichiara Woodin - ma stato di moneta controllata,, - Moratoria bancaria nazionale sino al 9 - Emissione di certificati per i bisogni della circolazione

NEW YORK, 6

I provvedimenti presi oggi dal Presidente Roosevelt per affrontare la crisi bancaria hanno ingenerato un senso di fiduciosa attesa in tutti gli Stati Uniti e la speranza che la crisi sarà presto superata.

Il più importante provvedimento decretato da Roosevelt è senza dubbio il decreto che mette l'«embargo» sull'esportazione dell'oro e dell'argento e proibisce nuovi accantonamenti d'oro per conto dell'estero, nonchè l'incetta d'oro all'interno. L'«embargo» è entrato in vigore a partire della mezzanotte (ora locale). Esso dà al Governo federale il controllo assoluto sulle riserve d'oro della Nazione e proclama la vacanza bancaria o moratoria bancaria nazionale fino a giovedì 9 corr. incluso, data alla quale è stata convocata la sessione speciale del Congresso.

Le dichiarazioni di Woodin

Oggi le casse della Tesoreria federale sono state aperte ai pagamenti di tutti gli impegni a vista dello Stato, ma hanno rifiutato di pagare in oro metallico i certificati di depositi di oro e gli assegni in moneta aurea: la decisione corrisponde praticamente ad una sospensione del «gold standard» Rileva però apertamente il Ministro del Tesoro Woodin che gli Stati Uniti non hanno abbandonato la parità aurea, e che una tale interpretazione costituirebbe un grave errore. Egli ha aggiunto che si tratta di uno «stato di moneta controllata» ed, a questo proposito, ha fatto allusione alla Svizzera, la quale, egli ha fatto notare, possiede la parità aurea ma ha proibito l'esportazione dell'oro. Il decreto è basato sulla legge del «Commercio con il nemico» approvata nel 1917 sotto la presidenza di Wilson, che autorizza il Presidente a chiudere tutte le banche e richiamare tutte le monete d'oro e di argento ed i biglietti di banca alla Tesoreria.

La legge prevede pure delle multe per il rifiuto di consegnare le monete d'oro al Governo. Lo scopo fondamentale della legge è di proteggere i depositi delle banche e di far uscire enormi somme in oro e in moneta corrente, che si ritiene siano tesaurizzate. Il Ministro ha aggiunto che i salari e gli stipendi in tutto il Paese dovranno essere pagati regolarmente. Se necessario, per ammettere il pagamento, verranno sospese le restrizioni ufficiali.

Gli scopi perseguiti

Woodin ha poi annunciato che provvedimenti eccezionali saranno annunciati domani martedì con decorrenza immediata per tutti gli Stati della Confederazione. Non verrà emesso alcun certificato federale di compensazione per i bisogni della circolazione, ma le singole banche nelle varie località saranno autorizzate ad emetterli sotto la sorveglianza federale. Tali certificati sostituiranno temporaneamente la moneta corrente.

Secondo quanto affermano alcuni «leader» democratici i provvedimenti del Governo mireranno ai seguenti risultati:

1) arrestare i rimborsi dei depositi;

2) autorizzare il controllo della valuta e obbligare tutti gli istituti a disporre di ogni risorsa mobiliare e immobiliare da essi posseduta come garanzia collaterale dei certificati per le stanze di compensazione da essi emessi;

3) favorire il ritorno dei depositi alle banche.

Alti funzionari dello Stato e rappresentanti dei maggiori interessi bancari stanno preparando un progetto di legge che permetta all'attività bancaria della Confederazione di continuare a rispondere alle necessità dell'economia nazionale.

Woodin ha autorizzato le banche:

1) Ad accettare tratte per le spedizioni di derrate alimentari.

2) Ad effettuare operazioni sui depositi delle cassette di sicurezza.

3) Ad eseguire operazioni di cambio di moneta.

4) A pagare assegni girati sul tesoriere degli Stati Uniti.

5) A rimborsare i versamenti ricevuti in deposito quando le operazioni delle banche sono cessate per l'ultima volta.

6) Ad accettare pagamenti dai clienti per effetti od obbligazioni che vengono a scadenza.

Un messaggio di Hoover

Woodin ha inoltre dichiarato: «Io non credo di essere obbligato a prolungare la moratoria bancaria, a meno che non sorgano circostanze eccezionali impreviste».

Ufficiosamente si esprime la convinzione che le Borse valori e merci potranno riaprirsi contemporaneamente alle banche, o subito dopo. Intanto i Ministeri interessati, in collaborazione con le maggiori competenze del Congresso, stanno preparando una nuova legislazione bancaria, sia di carattere permanente che transitorio, per superare la crisi, che sarà presentata all'approvazione del 73.o Congresso alla sua prima riunione di giovedì a mezzogiorno.

I dirigenti della corporazione della ricostruzione finanziaria, dopo avere conferito col Ministro del Tesoro, hanno annunciato che l'istituto continuerà le sue operazioni, eccettuati i finanziamenti per contanti, mentre perdura la moratoria bancaria. Gli assegni del Governo sono pagati con banconote della riserva federale e delle singole banche nazionali.

Nel pomeriggio, poi, Hoover ha pubblicato un messaggio in cui invita tutti i cittadini ad accordare la loro cordiale simpatia a Roosevelt nell'opera che questi ha iniziato per superare la crisi bancaria.

«Le dichiarazioni del Presidente — continua Hoover — devono ricevere il più cordiale appoggio e la più sincera approvazione di ogni cittadino».

Roosevelt, dal canto suo, ha pubblicamente commentato il provvedimento di stamane come segue:

Verso una radicale riforma bancaria

«Si sono verificate circostanze eccezionali: vi sono stati ingenti ritiri completamente ingiustificati di oro e di capitali dai nostri maggiori istituti bancari, allo scopo di tesaurizzarli privatamente. Un'attività speculativa è in aumento sui cambi da parte dell'estero. I ritiri e la speculazione hanno provocato un assottigliamento delle disponibilità nazionali di oro».

Il Tesoro è stato autorizzato a togliere le limitazioni all'attività delle banche secondo criteri discrezionali con l'approvazione preventiva del Presidente. A quanto si sa, questi preferisce attuare una «vacanza bancaria» parziale anzichè una moratoria nazionale. La prontezza con la quale le nuove misure sono state prese viene interpretata come un segno dell'energia con cui il Governo si accinge a riformare draconianamente il presente sistema bancario in America, i cui difetti e deficienze sono stati la causa principale della presente crisi.

Gli Stati Uniti hanno visto delle crisi ben più gravi della presente, come quella del 1894 e quella del 1907. E' opinione generale che l'America non sarà costretta a staccare il dollaro dall'oro, anche se le necessità del momento imporranno un aumento della circolazione fiduciaria. Va ricordato che gli Stati Uniti detengono ancora circa 4 miliardi e 300 milioni di dollari oro, cioè più di un terzo della riserva mondiale. In conseguenza i banchieri fanno notare che, quando sarà ristabilita la fiducia, gli Stati Uniti avranno una quantità d'oro sufficiente per funzionare come finora, come base internazionale dell'oro.

Offerte europee di aiuti?

Secondo il *Journal of Commerce* le banche centrali della Francia, Olanda, Belgio, Svizzera sarebbero disposte ad anticipare alla Banca federale di riserva, crediti eguali ai guadagni in oro ottenuti da esse a spese degli Stati Uniti, in modo che non vi sia bisogno di manovrare le riserve d'oro presso le banche di riserva con ritiri da parte dell'estero o con esodi di capitali. Il *Journal of Commerce* aggiunge che la Banca d'Inghilterra avrebbe offerto un aiuto alle banche federali di riserva americane, soprattutto a causa degli effetti che potrebbe avere sul commercio mondiale il fatto che gli Stati Uniti deprezzassero la loro moneta.

Dopo aver partecipato ai funerali del senatore Walsh, Roosevelt ha ricevuto un gruppo di 36 Governatori dei vari Stati, ai quali ha esposto il suo programma di restaurazione economica del Paese. Di buon mattino aveva discusso dello stesso argomento con le maggiori personalità della Camera alta.

Il Presidente eletto della Camera dei rappresentanti, Rainey, ha dichiarato che le trattative per i debiti di guerra dovranno essere ritardate, in attesa di un assestamento della situazione finanziaria interna. Il Segretario di Stato Hull ha confermato queste dichiarazioni. Riguardo ai preparativi per la Conferenza economica mondiale di Londra, Rainey ha dichiarato che essi proseguiranno senza ritardo.

Fiducia a Londra

LONDRA, 6

La City ha accolto con grande calma la crisi bancaria americana. La fermezza dei valori di Stato è una prova della generale fiducia che gli effetti della crisi non saranno in alcun modo gravi, specialmente se come si prevede, essa sarà rapidamente risolta. Nessun segno di panico si è avuto alla borsa in seguito alla situazione negli Stati Uniti, quantunque i cambi siano sensibilmente oscillanti e virtualmente nominali.

Le transazioni sul dollaro sospese

La decisione del comitato dei banchieri di permettere le transazioni in divise estere all'infuori di quella del dollaro, ha posto gli agenti di cambio in una situazione interamente nuova per essi, in quanto fin d'ora il dollaro per la sua parità con l'oro forniva la base delle loro operazioni. Le contrattazioni oggi hanno perciò dovuto prendere per base il fiorino olandese o il franco svizzero o le altre valute stabilizzate. Del resto non sono stati trattati affari abbastanza copiosi. Per quanto si possa giudicarne la decisione del comitato dei banchieri è stata completamente seguita e il dollaro non è stato affatto quotato. Diverse banche stanno prendendo disposizioni per far fronte ai bisogni dei turisti americani.

Il Primo Ministro MacDonald, interrogato alla Camera dei Comuni sulla crisi americana ha dichiarato che il Governo americano sta seguendo con interesse e con sentimento di solidarietà il serio sviluppo delle difficoltà bancarie interne negli Stati Uniti. Per il momento nessuna azione da parte del Governo di Sua Maestà sembra necessaria.

La moratoria americana non ha avuto alcuna ripercussione sulle banche inglesi e si fa osservare in proposito che ben differente era la situazione delle banche di Londra quando la Germania dichiarò la moratoria nel 1931.

La Banca d'Inghilterra si rifiuta di confermare o di smentire la notizia pubblicata di un aiuto che sarebbe stato dato dall'Inghilterra alla Banca di riserva federale americana.

I commenti degli ambienti finanziari londinesi sulla crisi americana sono di carattere assai diverso, ma generalmente riflettono la disposizione prevalente di attendere lo svolgimento degli avvenimenti. Mentre i circoli di Governo inglesi rifiutano di far commenti sulla situazione, alla Whitehall si seguono con simpatico interessamento i passi americani per affrontare le difficoltà interne. Le autorità finanziarie inglesi sono determinate a non lasciare la porta aperta alle transazioni speculative sul dollaro. La sospensione delle transazioni a termine sul dollaro si spiega in questi circoli finanziari, non come una indicazione di mancanza di fiducia nel dollaro a Londra, ma come una decisione presa per aiutare il Governo a stabilizzare senza preoccupazioni la situazione interna. A Sciangai i banchieri hanno espresso la convinzione che la pericolosa situazione americana si curerà da sè stessa e si è inclini in Cina a vedere in ciò una svolta verso il ritorno alla prosperità. Si fa osservare a Sciangai che l'«embargo» posto agli Stati Uniti potrebbe spingere i produttori sud-americani a sospendere l'estrazione del metallo in Estremo Oriente, cosicchè i fonditori degli S. U. si troverebbero esclusi dagli importantissimi mercati della Cina.

Le ripercussioni nelle Borse mondiali

A Tokio l'«embargo» ha suscitato qualche preoccupazione, nel timore che ne risulti in rialzo nel corso del yen, ciò che danneggerebbe le esportazioni giapponesi verso gli Stati Uniti. Alla borsa di Johannesburg i valori delle miniere d'oro hanno avuto forti ribassi, con importanti vendite. Nei circoli bancari olandesi si prevede l'abbandono da parte degli Stati Uniti del regime aureo. A Parigi si prevede che forti capitali saranno richiamati dall'America. Alla borsa metalli preziosi di Bombay si prevede che l'aumentata domanda di argento condurrà ad un aumento del potere di acquisto in tutta l'India. Al Cairo oggi i turisti americani hanno ricevuto solo venti piastre per dollaro, in confronto di ventisette che venivano pagate venerdì.

Tutti i giornali londinesi commentano diffusamente il discorso inaugurale pronunciato dal Presidente Roosevelt e pongono soprattutto in evidenza il proposito di chiedere al Congresso poteri esecutivi, per affrontare la situazione. Il discorso è in generale considerato pratico, risoluto e coraggioso. La stampa giudica in generale la crisi attuale come un risultato del completo fallimento dell'organizzazione bancaria americana, che richiederà per conseguenza radicali e coraggiose riforme. Secondo il Layton la sola misura effettiva che il Governo degli Stati Uniti potrebbe adottare è quella di garantire i depositi di tutte le banche.

Il *Daily Telegraph* e il *Manchester Guardian* assicurano che la crisi americana non potrà che ritardare di parecchie settimane l'inizio dei negoziati per la questione dei debiti e per qualche tempo la Conferenza economica mondiale. Il *Financial Times* riceve da Milano che la crisi americana ha provocato notevole sorpresa nei circoli bancari italiani. Sebbene sia prematuro affermare quali saranno le reazioni che gli avvenimenti degli Stati Uniti potranno provocare sulla situazione economica, è tuttavia certo — continua il corrispondente — che la Banca d'Italia manterrà strettamente la sua

Il "Gold Standard,, in Olanda
sarà mantenuto ad ogni costo

AMSTERDAM, 6

Il presidente della Banca d'Olanda Trip, ha annunciato che l'Olanda manterrà la parità aurea del fiorino a qualsiasi costo, senza curarsi di quelli che potranno essere gli sviluppi della situazione monetaria negli Stati Uniti.

Prudente attesa a Berlino

BERLINO, 6

In Germania la crisi americana ha suscitato qualche nervosità nel timore che essa possa avere ripercussioni in Europa. Gli operatori perciò sono assai prudenti. Tuttavia si crede che gli americani con le loro vaste risorse siano in grado di superare la tempesta. *(Radio Stefani).*

Il Sindaco di Chicago è morto

MIAMI, 6

Il Sindaco di Chicago Antonio Cermak, il quale come si ricorderà rimase ferito gravemente in seguito al recente attentato, ha cessato di vivere.

Arresto alla frontiera di un russo
sospettato complice dell'incendio del Reichstag

DUREN, 6

Nel luogo di confine tedesco Lammersdorf, non lungi dal confine belga, è stato arrestato ieri sera un profugo russo che, secondo quanto ritiene la polizia, sarebbe uno dei complici dell'incendio al Reichstag. Il russo poco prima aveva spedito da un ufficio postale belga un telegramma a Parigi, il cui contenuto non è stato possibile conoscere. Le guardie di confine belghe hanno preso il russo e lo hanno portato al di là del confine tedesco, dove le guardie confinarie hanno proceduto al suo arresto.

Nell'interrogatorio il russo ha dichiarato di essere nativo dalla Russia e di avere soggiornato lungamente a Berlino. Alle mani e ai piedi egli porta segni evidenti di gravi ustioni. Nel corso della giornata il misterioso straniero è stato consegnato alla Procura di Stato. Egli si rifiuta di fare dichiarazioni sulla sua attività nella capitale germanica e di dare il proprio nome.

Due capi comunisti uccisi
mentre tentavano la fuga

MUEHLHEIM, 6

La direzione della polizia di Oberhausen comunica che stamane verso le 6, mentre tentavano di fuggire dal cortile del Liceo tecnico, sono stati uccisi da organi della polizia ausiliaria i due capi comunisti Languevillé e Klassen, ch'erano stati arrestati una settimana fa.

I Reali d'Italia a Faium
La visita agli scavi della missione italiana

FAIUM, 6

I Sovrani, la Principessa Maria e i Principi d'Assia, sbarcati stamane a Wasta, dove avevano trascorso la notte, sono giunti alle ore 8.30 alla stazione di Faium, dopo due ore di viaggio in treno attraverso la lussureggiante oasi. Alla stazione, tutta imbandierata di tricolori e decorata con piante e fiori, i Sovrani sono stati ricevuti dal Console Liberati, dal Prefetto Kolussi bey, dal Viceprefetto Mohamed Effendi Salek, dal comandante della polizia Abdel Latifo bey, dal senatore Abuzed bey Tantani, da numerosi deputati, dai componenti del Consiglio municipale di Faium, da vari notabili tra cui il Gran Patriarca della Chiesa copta, Isao.

Il Console Liberati ha presentato alle LL. MM. l'agente consolare Baoul Tedeschi, il fiduciario dei Fasci dell'Alto Egitto, Amedeo Tommasi, e varie signore italiane. Le figie del Prefetto e le figlie dell'agente consolare hanno offerto fiori alla Regina. I Sovrani hanno passato poi in rivista un numeroso gruppo di scolari schierati nell'interno della stazione, insieme a padre Savino ed a madre Leonia Melchiori, direttori rispettivamente delle sezioni maschili e femminili della scuola francescana.

Traversata l'oasi per 50 km. i Sovrani d'Italia sono giunti in località Tebtunis alle ore 9.30 e si sono recati a visitare la casetta della missione archeologica italiana festosamente imbandierata. Il prof. Anti, rettore dell'Università di Padova, direttore della missione, ha presentato ai Reali il filologo Bagnani, che lo coadiuva negli scavi e negli studi del tempio del Coccodrillo. E' quindi incominciata la visita delle importanti vestigia messe in luce dalla missione italiana dopo lunghe ricerche e meticolosi scavi che durano da tre anni. Il prof. Anti ha spiegato ai Sovrani il valore scientifico della scoperta del tempio dedicato al dio Coccodrillo, che era venerato particolarmente nell'oasi di Faium.

I lavori e gli scavi hanno permesso di rilevare il piano di una intera città, rimasta sepolta per 12 secoli sotto la sabbia del deserto che contorna l'amplissima oasi. Lo scavo ha svelato tutti i particolari della conformazione topografica di una città egiziana degli ultimi Tolomei.

La visita è durata circa due ore, dopo di che i Sovrani, riattraversata l'oasi fra entusiastiche dimostrazioni delle popolazioni, sono ritornati a Fajum, donde il treno reale è ripartito per Wasta.

Gli avvenimenti in Grecia

Il Gen. Plastiras proclama la dittatura
in seguito all'insuccesso elettorale del blocco venizelista

ATENE, 6

Il Generale Plastiras, in seguito alle difficoltà della situazione determinatasi nel Paese con la sconfitta elettorale del blocco venizelista, ha proclamato la dittatura. Come primo provvedimento è stata introdotta la legge marziale. Il risultato approssimativo delle elezioni, favorevole alla coalizione realista che avrebbe ottenuto tra i 145 e i 155 seggi su un totale di 248, è stato conosciuto a tarda ora della notte. Nella mattinata il Generale Plastiras stabiliva il Governo militare non volendo riconoscere la vittoria di Tsaldaris.

Stato d'assedio in tutto il Paese

Gli avvenimenti si sono svolti in modo assai simile a quelli svoltisi nel 1922. Questa mattina all'alba il pubblico era in attesa di conoscere l'esito delle elezioni generali svoltesi ieri, che si sono risolte in modo del tutto imprevisto. Degli aeroplani si sono messi a volare sulla città facendo cadere manifestini che annunciavano che il Generale Plastiras aveva assunto la direzione degli affari del Governo ... avrebbe esercitato i poteri dittatoriali. Tutti i giornali sono stati sospesi e numerosi capi politici sono stati arrestati, fra i quali l'ex Presidente del Consiglio Tsaldaris. Il Generale Plastiras aveva avuto una parte importante anche nel pronunciamento militare del 1922, quando Pangalos si impadronì del potere.

Nelle prime ore del pomeriggio Plastiras ha pubblicato un proclama al popolo in cui annuncia la dittatura e comunica che tutte le riunioni e le manifestazioni restano proibite e che la forza pubblica ha ricevuto ordini rigorosi per far rispettare il divieto. Continua rilevando che in cinque mesi si sono avute ben due elezioni e che gli ultimi avvenimenti hanno provato che il regime parlamentare è in decadenza, ha portato alle tristi condizioni attuali e non è riuscito a dare al Paese un Governo stabile e capace di impedire lotte fratricide e il diffondersi del sovversivismo, oltre alla calamità economica che tutto il popolo avverte.

Venizelos nel pomeriggio ha presentato ufficialmente le dimissioni al Presidente della Repubblica. Il capo del partito realista Tsaldaris aveva pregato Venizelos d'intervenire presso le autorità militari perchè, quale capo dell'opposizione uscita vittoriosa dalle urne nelle elezioni di ieri, gli venisse affidato il potere. Venizelos ha risposto a Tsaldaris che il potere si trova attualmente nelle mani delle autorità militari. Tuttavia gli ha promesso di compiere un tentativo per indurre i Generali a desistere dal loro atteggiamento. Ma ad Atene si ha l'impressione che Venizelos non ha in questo momento alcuna influenza sui circoli militari. E' stato proclamato lo stato d'assedio in tutto il Paese. Venizelos e i suoi ex Ministri sono rimasti ad Atene. La situazione è quanto mai incerta e si prevede che succederanno fatti gravi. La popolazione è completamente all'oscuro sull'esito delle elezioni e la portata della sconfitta subita dal Governo perchè tutti i giornali che avevano pubblicato i risultati sono stati sequestrati. Le autorità militari hanno ricevuto l'ordine di disperdere qualsiasi assembramento anche facendo uso delle armi.

Condilis arrestato a Salonicco

Squadriglie di aeroplani continuano a sorvolare la capitale e gettano i proclami che portano la firma del Generale Plastiras, il nuovo dittatore della Grecia. Le vie sono straordinariamente affollate ad onta che le truppe e la polizia tengano occupate le piazze e i punti strategici della città. Ai giornali è stato permesso di riprendere le pubblicazioni, ma sono stati assoggettati alla censura preventiva. Da ieri sera anche i telegrammi sono sottoposti a censura. Dopo il colpo di Stato, per parecchie ore però ogni comunicazione con l'estero, anche telegrafica, era sospesa.

Un gruppo di giornalisti si è recato nell'abitazione di Tsaldaris per conoscere il suo giudizio sulla situazione creata dall'esercito con il colpo di Stato. Tsaldaris ha dichiarato che sperava che entro questa sera la dittatura venisse revocata. La sua fiducia era riposta nell'intervento dei capi repubblicani. Il dittatore Plastiras e i suoi seguaci dichiarano invece di essere fermamente decisi a rimanere per lungo tempo al Governo e assicurano che la Marina e anche l'Armata aerea sono dalla parte loro.

Il Generale Condilis non è giunto ad Atene, come era stato annunziato. Si si fosse portato alla capitale egli sarebbe stato immediatamente arrestato. Fino a questa sera non si era riusciti a sapere dove si trovava e quali erano le sue intenzioni. Secondo notizie giunte a tarda ora da Salonicco, si è appreso che egli si trova in quella città ed è sorvegliato da ufficiali dell'esercito. Condilis nel passato apparteneva al gruppo dei collaboratori di Venizelos, ma nelle ultime elezioni aveva aderito al blocco delle opposizioni partecipando attivamente alla campagna elettorale.

Si assicura che Condilis era deciso, nel caso di una vittoria elettorale di Venizelos, a proclamare la dittatura militare. Nei discorsi tenuti in questi ultimi giorni egli ha avuto parole roventi specialmente per i continui cambiamenti del sistema elettorale adottati da Venizelos.

Quasi tutti i negozi del centro sono chiusi. Il traffico è sospeso. Ufficialmente non sono ancora stati comunicati i risultati definitivi delle elezioni. Si afferma però, che l'opposizione ha ottenuto una maggioranza di una trentina di mandati e che anche nella stessa capitale Venizelos è rimasto soccombente per alcune centinaia di voti. Risulta che tre Ministri del Gabinetto Venizelos, come pure gli ex Presidenti del Consiglio Micalacopulos e Papanastasiu, sono stati battuti.

Questa sera a tardissima ora, dopo un colloquio del Presidente della Repubblica, Zaimis, con Venizelos e Tsaldaris, è stato deliberato di costituire un Gabinetto misto di amministrazione presieduto dal gen. Otto neos e composto di membri del Consiglio militare supremo e di personalità civili. Il Gabinetto resterà al potere fino alla convocazione della Camera.

I cinesi in disastrosa rotta
verso la Grande Muraglia

LONDRA, 6

I giapponesi stanno disponendo strategicamente le loro forze lungo la Grande Muraglia, dalla parte della provincia di Jehol. Essi hanno occupato tutte le sette porte di quel tratto di mura e, mentre non ostacolano i reggimenti cinesi che eventualmente volessero riparare nella Cina del nord, fanno fieramente intendere che si opporranno a qualunque intenzione dei soldati del Maresciallo Ciang Hsue Liang di tentare un ritorno a Jehol.

Una cerimonia pittoresca e di grande valore morale si è svolta oggi con l'innastamento delle bandiere dello Stato di Manciukuo e dell'Impero giapponese sulla Grande Muraglia. La cerimonia ha avuto luogo all'altezza di Ku Pei Kow per opera della Principessa Josiko, comandante del 1.o reggimento di cavalleria del Manciukuo che è forte di 2000 cavalleggeri benissimo equipaggiati a spese dei giapponesi.

La Principessa, che è una intrepida donna e che si è dedicata alla causa dell'Imperatore Pu Yi e ha voluto partecipare alle operazioni di Jehol alla testa dei suoi 2000 cavalieri, ha inseguito i cinesi che si ritiravano. La Principessa Josiko ha ricevuto il battesimo del fuoco durante le tragiche giornate di Sciangai, dove faceva parte del servizio di spionaggio giapponese.

Una curiosa situazione si verifica ai confini di Jehol lungo la Grande Muraglia. Da una parte i cinesi in fugo vengono favoriti dai giapponesi ad attraversare i confini, dall'altra le truppe del Maresciallo Ciang Hsue Liang respingono come possono questi fuggiaschi, tentando di farli ritornare a Jehol a combattere.

12 sloveni condannati a Belgrado
Il processo contro l'ex Sottosegretario Pernar

BELGRADO, 6

Davanti al Tribunale Speciale per la difesa dello Stato ha avuto inizio oggi il processo contro l'ex deputato del partito dei contadini croati ed ex Sottosegretario agli Interni dott. Ivan Pernar, una delle personalità più in vista del movimento dei contadini croati. Come si ricorderà, nell'attentato alla Scupcina in seguito al quale Stefano Radic rimase mortalmente ferito, e rimasero uccisi suo nipote Paolo Radic e il deputato e scrittore croato Bazaricek, anche Pernar riportò ferite gravissime e porta ancora oggi nel suo corpo martoriato i proiettili dei sicari serbi.

Sono pure imputati altri sei iscritti al partito dei contadini croati: l'ex deputato Giuro Kemfelja, l'ex borgomastro di Spalato, Kaliterna, l'impiegato Kosutic, fratello dell'ex deputato dott. Kosutic, nonchè il capo dei profughi croati all'estero ing. Kosutic e due impiegati ferroviari. Essi si trovano agli arresti fin dall'ottobre dello scorso anno e sono accusati di avere diffuso manifesti rivoluzionari stampati a Vienna per opera di un'organizzazione di profughi chiamata «Gioventù rivoluzionaria croata».

Secondo l'atto d'accusa, l'ex deputato Pernar per mezzo di parecchi coimputati inviò tali opuscoli da Zagabria a Spalato al negoziante Kaliterna perchè questi provvedesse alla loro distribuzione fra la popolazione. Il pacco venne però sequestrato dalla polizia prima che giungesse a destinazione.

Il contenuto di questi opuscoli si riferiva ai fatti avvenuti nell'agosto dell'anno scorso in un paese croato presso Zagabria dove la gendarmeria sparò sui contadini uccidendone uno e ferendo altri cinque gravemente, fra cui due donne. Nell'opuscolo è detto che per ogni croato ucciso dovranno cadere dieci teste di gendarmi serbi e che se si dovesse ancora sparare sui contadini croati, i comandanti dei reparti e gli esecutori dovrebbero essere uccisi.

Oggi sono interrogati Kemfelja, Kosutic e l'impiegato ferroviario Posaric, i quali hanno ammesso di avere inoltrato gli opuscoli sequestrati, ma hanno dichiarato che non erano a conoscenza del testo della pubblicazione.

Lo stesso Tribunale Speciale per la difesa dello Stato ha pronunciato oggi la sua sentenza nel processo contro dodici aderenti all'ex partito clericale sloveno. L'imputato principale, l'ex deputato Brodar, è stato condannato a un anno e mezzo di reclusione, l'ex deputato Strzing alla pena pecuniaria di 900 dinari, l'ex consigliere provinciale Umnik a sette mesi di reclusione, il parroco di Kreinburg, don Strbez, e un mese di reclusione e tutti gli altri imputati a pene varie da sei mesi a un anno di reclusione. Nella motivazione della sentenza si rileva che è accertato che gli imputati hanno gridato «abbasso il Sovrano» e hanno svolto una intensa campagna sovversiva repubblicana, diretta contro l'integrità dello Stato».

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	757.9	11	8	piovoso, calmo
Roma	760.1	15	11	½ coperto, mosso
Torino	759.2	8	1	sereno
Milano	753.8	7	2	nebbia
Genova	759.0	13	8	sereno, legg. mosso
Venezia	759.8	8	6	piov., legg. mosso
Firenze	757.3	15	9	piovoso
Ancona	758.3	16	3	piovoso, mosso
Bologna	758.6	6	5	coperto
Napoli	761.1	15	11	½ cop., legg. mosso
Taranto	761.4	15	13	½ coperto, agitato
Palermo	763.7	23	13	½ cop., legg. mosso
Catania	763.6	21	11	sereno, mosso
Cagliari	764.3	11	7	sereno, mosso
Tripoli	763.8	16	12	¾ coperto, mosso
Messina	763.4	17	12	½ coperto, calmo
Trento	758.2	7	5	tre quarti coperto
Fiume	756.8	13	9	piov., legg. mosso
Bari	760.8	16	13	½ cop., legg. mosso
Sanremo	757.7	11	8	cop., legg. mosso
Bengasi	763.4	20	12	coperto, mosso
Rodi	767.3	16	12	½ coperto, calmo

Previsioni del tempo. Situazione barica: La distribuzione barometrica si presenta piuttosto complessa. Un ciclone con centro a sud dell'Islanda interessa tutta l'Europa nord-occidentale, mentre un'altra area depressionaria, con minimo sulla Jugoslavia, si estende fino al golfo del Leone. Alte pressioni sulle coste africane, con massimo sull'Egitto e sull'Europa nord-orientale con centro sul golfo di Batavia.

Probabilità: Persiste il carattere di instabilità del tempo, che sarà piuttosto perturbato su quasi tutta l'Italia, ma specialmente sulla settentrionale e centrale. Si prevede pertanto cielo nuvoloso e nebbioso, con precipitazioni sparse sull'alta e media Italia, con schiarite su quest'ultima. Sulle regioni meridionali cielo vario, con qualche breve pioggia e qualche formazione temporalesca sulla Sardegna. Prevalenza di venti deboli o moderati intorno nord in alta Italia, di correnti moderate meridionali con raffiche lungo il versante adriatico e jonico, moderate o alquanto forti intorno libeccio sul Tirreno. Temperatura in lieve aumento. Agitato il Tirreno, alquanto agitati gli altri mari.

COMUNICATI

Istituto Nazionale Trasporti
I. N. T.

L'Agenzia di città FF. SS. informa che da oggi il suo recapito trovasi in via San Lazzaro N. 14, tel. N. 7157-7158 presso la Società Nazionale di Trasporti FRATELLI GONDRAND, nuova concessionaria.

Gli interessati quindi possono rivolgersi alla ditta sottoscritta per tutte le operazioni di presa e consegna di merci e bagagli e per ogni altra occorrenza relativa ai trasporti ordinari e concessionali.

Società Nazionale di Trasporti Fratelli Gondrand
SUCCURSALE DI TRIESTE
Sub Concessionaria
I. N. T.

AVVISO D'ASTA. Il sottoscritto terrà il 15 marzo 1933, alle ore 9.30, nella sala degli incanti giudiziali (via Coroneo, 16) l'asta di vari mobili d'abitazione: da letto, cucina, corridoio e studio. Il Cancelliere: Pavazza.

AVVISO D'ASTA. - Rendesi noto che il giorno 14 marzo 1933, ad ore 15, in Trieste, via Mazzini 16, si procederà alla vendita di una macchina da scrivere, una cassapanca ed un armadio stile antico. - Il cancelliere della Pretura di Trieste, f.to PAVAZZA.

Vendesi
HOTEL RIVIERA-PARENZO
69 stanze; tutto confort, posizione incantevole. Condizioni ottime. Rivolg. Municipio.

BANCA DI CREDITO POPOLARE TRIESTE
Capitale sociale L. 500.000 in corso di aumento a L. 7.000.000

In esecuzione delle deliberazioni adottate dall'Assemblea generale degli azionisti del 24 febbraio 1933-XI, in corso di omologazione da parte del Tribunale Civile e Penale di Trieste, i Signori azionisti sono invitati a voler dichiarare, entro il giorno 12 marzo corrente, se intendono di optare per l'aumento del capitale sociale da lire 500.000 a lire 7.000.000, diritto che è riservato a ciascuno di essi in ragione di 13 azioni nuove per 5 vecchie possedute.

La dichiarazione si effettua agli sportelli della Banca, mediante distinta delle azioni possedute, che verranno presentate e stampigliate, e deposito della somma corrispondente alla liberazione delle nuove azioni, ragione di lire 100 per ciascuna. Tale somma verrà inscritta in un conto separato sino ad assegnazione delle azioni optate.

Trascorso il termine del 12 marzo corrente, gli azionisti che non avessero esercitato l'opzione decadranno dal relativo diritto.

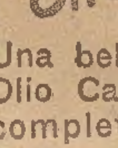
Con successivo avviso sarà provveduto per le operazioni di raggruppamento delle vecchie azioni, le quali temporaneamente rappresenteranno ciascuna un quinto di nuova azione da lire 100.

Trieste, 6 marzo 1933-XI.
Il Consiglio di Amministrazione

Dr. R. RUFFO
Cura della Sciatica
Nevralgie - Lombaggini - Artriti
Gotta - Reumatismi
Via Valdirivo 27, mezz
Telefono 34-50. Ore 15.30-17.30.

Dr. A. de NICOLA
Malattie veneree e cutanee
Diatermia uro-genitale
TRIESTE - Via S. Caterina 5, tel. 99-77
Riceve: 8-9, 11-13, 16-19; il giovedì fino alle 13
MONFALCONE - Piazzetta del Duomo, 12

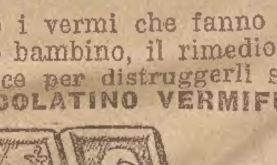
Teatro del Corso
OGGI OGGI
nuovo programma di varietà
Silla Silvani
Elegante vedetta di canto e danze, in unione alle sue «partenaires»
Anna Hybel - Mary Zenska
I celebri concertisti di xilofono
Fratelli Desèe
Grande successo
Continuano le repliche dell'eccezionale film
Tre uomini in frack
con TITO SCHIPA



una bella damigiana di "olio Carli,,
Una bella damigiana di Olio Carli puro d'oliva, completando la vostra dispensa, accrescerà la gioia della vostra famiglia.
Vi saremo grati se vorrete richiederci un campione di Olio Carli e l'opuscolo illustrato "L'olio d'oliva nelle famiglie" che invieremo subito gratis.
Fratelli Carli
PRODUTTORI OLIO D'OLIVA
ONEGLIA
"vendite per corrispondenza"
33-11

L. 500.000
TUTTE IN CONTANTI
sono i premi della
GRANDE TOMBOLA
a beneficio
degli Ospedali di Aquila e Avezzano
1.o PREMIO L. 250.000
2.o Premio L. 40.000
Cinquina . . . . . L. 40.000
Premio di Ripartizione » 130.000
Premio di Consolazione » 40.000
Prezzo di ogni Cartella Lire DUE
Tre Cartelle unite Lire Cinque
Buste della Fortuna contenenti 9 cartelle con tutti i 90 numeri Prezzo L. 15 compreso la tassa di bollo
Estrazione in ROMA il 16 MARZO 1933-XI

Contro i vermi che fanno soffrire il vostro bambino, il rimedio pronto ed efficace per distruggerli subito è il CIOCCOLATINO VERMIFUGO



CARRIBA
implacabile distruttore di vermi.
Si vende in tutte le farmacie in bustine verdi a L. 0.95 cadauna.
Diffidate dalle imitazioni.
Chiedete il nome ARRIBA.

CRONACA DELLA CITTÀ

Problemi di Trieste e della Regione
al Congresso degli ingegneri delle Tre Venezie

Il primo Congresso degli ingegneri delle Tre Venezie che, come è noto, è posto sotto l'alto patronato di S. A. R. il Duca d'Aosta, sarà inaugurato a Trieste il 21 aprile in sala del Littorio.

I discorsi di S. E. Postiglione e dell'on. Del Bufalo

Terrà il discorso inaugurale S. E. il gr. uff. dott. ing. Gaetano Postiglione, Sottosegretario di Stato alle Comunicazioni, che parteciperà attivamente al Congresso anche come reggente nazionale del Gruppo ingegneri per acquedotti e fognature in seno al Sindacato nazionale fascista ingegneri. Egli presiederà anzi un apposito convegno dei gruppi ingegneri per acquedotti e fognature delle Tre Venezie, che sarà appunto tenuto a Trieste in occasione del Congresso. La presenza al Congresso di S. E. Postiglione, partecipe del Governo nazionale, è indice dell'importanza che ha assunto questa grande manifestazione organizzata dal Sindacato ingegneri di Trieste.

Al Congresso sarà anche presente l'on. dott. ing. Edmondo Del Bufalo, segretario nazionale del Sindacato ingegneri, il quale anzi presenterà una relazione sul tema: «I Sindacati ingegneri e i loro compiti in seno al Regime.»

Le memorie presentate arrivano già a quarantasei. Fra di esse riteniamo utile riportare quelle presentate dagli ingegneri di Trieste per mettere in evidenza il contributo portato a questa manifestazione tecnica di primaria importanza dai nostri ingegneri, che certamente riusciranno a porre in primo piano le attività e le possibilità della città.

19 relazioni di ingegneri triestini

Eccole in ordine alfabetico:

Barbisio cav. dott. ing. Cesare, direttore delle Officine elettrice dell'Isonzo: «Impianti elettrici della Venezia Giulia nel dopoguerra».

Bearzi cav. dott. ing. Pietro, delle Aziende comunali elettricità, gas ed acqua: «Organizzazione di un'azienda elettrica e studio economico sulla gestione».

Berlam comm. dott. ing. arch. Arduino, libero professionista: «L'italianità della Dalmazia dimostrata dai suoi monumenti».

Borri dott. ing. Gino, dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico: «Propulsione per [illegible]aliche».

Camus dott. ing. Oddo, della [illegible]neria triestina olii minerali: «L'industria della raffinazione degli olii minerali».

Chierego dott. ing. Umberto, dell'Ufficio tecnico di finanza: «La distillazione delle vinacce nell'economia agraria della Venezia Giulia».

Cobolli-Gigli comm. dott. ing. Giuseppe, presidente della Commissione amministratrice delle Aziende comunali elettricità, gas ed acqua: «Provvedimenti idrici nella Venezia Giulia nel primo Decennio fascista».

Denon dott. ing. Ruggero, libero professionista: «I riflessi degli eccessivi ribassi d'asta e gli ordinamenti corporativi».

Di Stefano dott. ing. Rodolfo, direttore delle Officine elettromeccaniche dei Cantieri riuniti dell'Adriatico: «Le officine elettromeccaniche di Monfalcone nel primo Decennio fascista».

D'Orlando comm. dott. ing. Hermes, capo-compartimento dell'Azienda autonoma statale della strada per la Venezia Giulia e Friuli: «La viabilità statale nella Venezia Giulia e nel Friuli».

Genel dott. ing. Mario, libero professionista: «Le norme per l'accettazione degli agglomeranti idraulici e costruzione in cemento armato».

Grassi dott. ing. Paolo, reggente regionale dei Gruppi urbanistici della Venezia Giulia: «Sul piano regolatore di Trieste».

Liprandi dott. ing. Antonio Guido, membro del Consiglio nazionale delle ricerche: «La struttura metallica applicata alla moderna edilizia».

Martinoli cav. dott. ing. Federico, direttore dei Cantieri riuniti dell'Adriatico: «Problemi tecnici delle costruzioni navali».

Mussafia dott. ing. Giuseppe, procuratore delle Assicurazioni generali: «La opera dell'ingegnere degli istituti di assicurazione».

Pacchiarini cav. dott. ing. Domenico, presidente della Sezione industriale edile dell'Unione industriale fascista della Venezia Giulia: «L'ingegnere nel prossimo futuro».

Rossi dott. ing. Sergio, capo dell'Ufficio progetti della Sezione aeronautica dei C. R. D. A.: «Le vibrazioni alari nei velivoli».

Sacerdoti gr. uff. dott. ing. Cesare, consigliere delegato dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico: «L'industria delle costruzioni navali nell'alto Adriatico».

Tissi cav. uff. ab. ing. Eugenio, del R. Corpo delle Miniere: «Risorse minerarie della Colonia eritrea».

La partecipazione della Scuola di Padova

Si tratta di ben 19 relazioni sulle 46 presentate. Il contributo mostra come nella nostra città siano tenute in alto pregio tanto l'attività delle industrie e dei commerci, quanto quella della coltura e del progresso tecnico.

E' necessario far notare il simpatico gesto della Scuola d'ingegneria di Padova, che ha voluto contribuire con un imponente gruppo di relazioni al Congresso facendo partecipare attivamente ad esso ben 14 docenti che presenteranno 14 memorie, in modo da elevare grandemente un lato prestigioso del Congresso qual'è quello scientifico. La fama del Politecnico di Padova ha superato ormai i confini d'Italia: ad esso convengono molti stranieri che seguono in Italia gli studi d'ingegneria. La venuta a Trieste di così cospicua parte del corpo insegnante della Scuola di Padova è una prova dell'alta estimazione in cui gli ambienti della città universitaria patavina tengono il complesso delle attività tecniche triestine.

L'organizzazione del Congresso, ormai definitiva nei suoi dettagli, prevede visite tecniche ai nostri impianti portuali, alle maggiori industrie, al nuovo acquedotto, ecc. Alla riuscita del Congresso ha molto conferito la decisione presa da tutte le aziende private e dagli uffici pubblici che impiegano ingegneri, di lasciare liberi i dipendenti considerandoli anzi ad ogni effetto in servizio, per permettere loro la partecipazione attiva ai lavori del Congresso.

L'atmosfera di comprensione che ormai c'è fra industriali e loro dipendenti ha reso facile la convinzione ch'è interesse dell'industria favorire studi, contatti tecnici, scambi di dati e sintesi di esperienze, che infine finiscono per tornare a vantaggio dell'industria stessa. La nostra città ha il vanto di avere promossa per prima questa riunione di tecnici che è anche rassegna di ciò che s'è fatto, ma anche indicazione delle soluzioni di tanti problemi d'attualità.

Fasci Giovanili di Combattimento
Comando federale

Corso allievi caposquadra. Mercoledì 8 corr. alle 20 presso la sede del Comando F. G. C. sita in piazza Verdi N. 1, avranno inizio le lezioni per allievi capisquadra dei F. G. C. Si raccomanda a tutti coloro i quali sono stati comandati di frequentare tale corso, di non mancare alla lezione. All'inaugurazione di tale corso, presenzieranno tutti i Comandanti dei F. G. C. di Trieste.

Squadra calcio. Tutti i calciatori sono comandati di presentarsi mercoledì sera alle ore 19.30 precise in sede del Comando del Fascio del Centro (Piazza Verdi 1).

Comando Fascio di S. Giacomo. I capisquadra Armido Caiera, Danilo Cucagna, Aldo Marcorsi, Vittorio Zagar, e gli allievi capisquadra Giorgio Radetti, Luigi Darini, Renato Chersich e Umberto Debeuz sono convocati a rapporto domani alle 20.30 al Comando Fascio di San Giacomo.

Convocazione dell'Assemblea generale
dei Sindacati dell'industria

Il commissario dell'Unione provinciale dei Sindacati fascisti dell'Industria, rag. Gottardi, ha diretto ai dirigenti sindacali dipendenti una circolare con la quale convoca l'assemblea generale dell'Unione e precisa le modalità secondo le quali i lavori dovranno svolgersi.

L'assemblea è convocata per il giorno 9 marzo corrente, alle ore 18.30, in questa sala delle adunanze (via Coroneo 8). L'assemblea generale è chiamata una volta all'anno a giudicare l'attività dell'Unione e ad eleggerne il segretario, il Direttorio e i sindaci. Fanno parte di diritto dell'assemblea dell'Unione ed hanno voto deliberativo: a) i capi-sezione; b) i segretari dei Sindacati provinciali; c) i delegati comunali. Sono invitati ad intervenire, e tenuti a non mancare, anche tutti quegli impiegati ed operai che comunque occupano cariche sindacali, come i membri dei Consigli direttivi dei Sindacati provinciali, i fiducari di gruppo, gli esperti di categoria o di azienda, ecc.

I capisezione sono tenuti a far intervenire all'assemblea generale anche una ristretta rappresentanza della categoria (da 10 a 20 elementi, secondo la importanza del Sindacato). Inoltre, d'accordo coi capizona e con l'amministrazione, dovranno assicurare l'intervento dei membri dei Direttori provinciali che, eventualmente, risiedessero fuori città, e una rappresentanza di impiegati ed operai della zona di Monfalcone (20-30 elementi, scelti di preferenza fra coloro che ricoprono cariche sindacali).

Ai fini dell'ordine e della disciplina, che serviranno a dimostrare l'alto grado di civismo e di maturità sindacale delle masse lavoratrici dell'industria triestina, si precisa che la parola potrà essere richiesta in assemblea solo dai membri che ne fanno parte di diritto e che hanno voto deliberativo; così dicasi per l'eventuale presentazione di ordini del giorno. Per poter coordinare i lavori e l'eventuale presentazione degli ordini del giorno e per evitare le inutili ripetizioni e le sterili discussioni su questoni di secondaria importanza o strettamente individuali, chiunque avesse intenzione di parlare all'assemblea è pregato di prendere preventivi accordi col proprio caposezione. I capisezione, coordinato attentamente tale lavoro, ne daranno ragguaglio al sottoscritto.

La cerimonia sarà semplice, intima ed austera: dovrà essere soprattutto una espressione di volontà e di vita tendente al raggiungimento delle giuste aspirazioni del Sindacato fascista. Niente esteriorità, quindi, nè contorni coreografici, ma un rito di uomini che conoscono il peso e la responsabilità della carica che ricoprono al servizio della causa del lavoro che è, insieme, causa fascista.

L'assemblea generale avrà l'onore di essere presieduta dal comm. Melchiorre Melchiori, che tanti ricordi e tanti segni di fervida attività ha lasciato in questa Provincia. I lavoratori dell'industria non mancheranno certamente di tributargli le espressioni della loro profonda simpatia.

Associazione Arma del Genio «La Santa Barbara». I soci della Sezione di Trieste dell'Associazione Nazionale dell'Arma del Genio sono invitati nella sede della Sezione (via Gallina 3, I), nei giorni di martedì e venerdì dalle 18 alle 20, per importanti comunicazioni. Si accettano le iscrizioni per l'adunata nazionale che avrà luogo a Roma il 18 e 19 giugno, con eccezionali riduzioni.

Un'ara sull'argine del Piave
per iniziativa del Preside della Provincia dell'Istria

VENEZIA, 6

Oggi si è riunito il Rettorato della Provincia di Venezia ed è stato tra l'altro deliberato di aderire all'iniziativa del preside della Provincia di Pola per l'erezione di un'ara votiva sull'argine del Piave presso il ponte ferroviario di San Donà, a ricordo dell'eroica resistenza del nostro Esercito sul fiume sacro alla Patria. Alla spesa per la costruzione dell'ara concorreranno tutte le Provincie venete, mentre Venezia assumerà l'esecuzione del progetto.

Martirologio fascista
In memoria di Mario Trevisan

La sera del 7 marzo 1922 venne ucciso a S. Giacomo, dai comunisti, il giovane squadrista Mario Trevisan, fascista ardimentoso di purissima fede. Erano le 20.40 di quel giorno, quando i passanti che si facevano radi udirono echeggiare sinistramente due colpi di rivoltella. Poco distante da campo S. Giacomo, sul marciapiede di via S. Zenone, due giovani erano stesi a terra. Uno di essi, il fascista Oscar Lausegger, era ferito leggermente, mentre l'altro, Mario Trevisan, coraggioso squadrista del Fascio di S. Giacomo, ferito in modo gravissimo da un colpo d'arma da fuoco, non dava più segno di vita. Prontamente il povero giovane venne trasportato all'ospedale, ma qualche ora dopo, a malgrado d'ogni cura, moriva, col nome del Fascismo sulle labbra.

Come ogni altra volta, anche questa i comunisti avevano aggredito i due fascisti vedendoli inermi e senza possibilità di difendersi. Uno dei rossi aveva voluto strappare il distintivo fascista dall'occhiello della giacca del Trevisan, ma questi, assecondato dal compagno, si era recisamente rifiutato. I comunisti non avevano allora esitato e, estratte le rivoltelle, avevano fatto fuoco sui due giovani inermi, dandosi poi alla fuga.

Alla vigilia dell'anniversario della morte gloriosa del valoroso squadrista, domenica, gli squadristi di S. Giacomo, i fascisti, gli sportivi e i dopolavoristi del Gruppo rionale che si fregia del nome del Caduto, si sono recati al Cimitero di S. Anna a deporre un fiore sull'ara dei Martiri fascisti. Al rito assistevano i genitori del Caduto, il cav. Antonio Berani, fiduciario del Gruppo e il centurione ing. Urbanis con una rappresentanza della 144.a batteria M. D. I. C. A. T. «Mario Trevisan».

Gli insegnanti convocati dall'O. N. B.
per la dimostrazione degli esercizi dell'Anno XI

Prima e dopo il corso informativo tenuto ai direttori ginnico-sportivi comunali e rionali di cui abbiamo dato notizia, il direttore provinciale dell'Educazione Fisica del Comitato Opera Balilla di Trieste, comm. Sereni, presi gli opportuni accordi col direttore didattico centrale cav. Garzolini, ha fatto riunire a turno, nei giorni 22, 23, 24, 25, 26, 27 febbraio e 1 e 2 marzo, tutti gli insegnanti delle scuole elementari di Trieste per dimostrare loro con un breve corso gli esercizi per l'Anno XI per gli alunni e alunne delle scuole primarie.

Le istruzioni del direttore ginnico-sportivo

In ogni riunione il direttore comm. Sereni intrattenne i presenti anche su questioni riguardanti l'organizzazione e diede tutte le necessarie spiegazioni sulle prossime manifestazioni che si svolgeranno e le norme che le regolano, trattenendosi specialmente su quanto si riferisce ai programmi d'insegnamento e d'esame, sui saggi di fine d'anno, sui corsi magistrali estivi, tesseramento e vestizione degli organizzati.

Alle riunioni con i propri insegnanti furono sempre presenti anche i direttori delle Scuole, Cerqueni, Russatti, Pinamonti, cav. Morsani, Privitellio, Giacomuzzi, Zoldan, Tamanini, cav. Lussi, cav. Todeschini, Baroni, Finzi e Spinetti.

Gli esercizi furono praticamente dimostrati da squadre di Balilla e Piccole Italiane, alunni e alunne dei corsi inferiori degli Istituti medi «Leonardo da Vinci», «Giosue Carducci», «F. Petrarca» e «Guido Corsi», presentate dagli insegnanti dell'O. N. B. capomanipolo prof. Tito Tonelli, capomanipolo prof. Carlo Dall'Oglio, capomanipolo prof. Silvio Busato, capomanipolo prof. Carlo Viezzoli, professoressa Letizia Moretti e professoressa Giuseppina Rota.

Nelle diverse scuole

Le riunioni ebbero luogo il giorno 22 febbraio nella palestra della Scuola di via Giotto per gli insegnanti delle Scuole «Vittorio Emanuele III», «Claudio Suvich», «Spiro Xydias», «Attilio Grego», «Fabio Filzi»; il giorno 23 nella palestra della C. R. B. «Pitteri» per gli insegnanti delle Scuole «Duca d'Aosta», «A. Bergamas», «S. Slataper», «R. Timeus»; il 24 nella palestra della Scuola di via Parini per gli insegnanti delle Scuole «F. Carniel», «U. Gaspardis», «G. Parini»; il 25 nella palestra di via della Valle per gli insegnanti delle Scuole «E. De Amicis», «E. bar. Morpurgo», «N. Sauro», «F. Venezian»; il 26 nella palestra di via della Valle per gli insegnanti delle Scuole «Umberto di Savoia», «U. Polonio», «M. Silvestri», «B. Stossich», «G. Zanetti»; il 27 nella palestra di via R. Manna, per gli insegnanti delle Scuole «Elena di Savoia» e «Emo Tarabochia»; il 1.o marzo nella palestra della C. R. B. «Brunner» per gli insegnanti delle Scuole «G. Sillani», «G. Vidali», «G. Venezian», «R. Battistig»; infine al 2 marzo nella palestra della C. R. B. «Gentilli» per gli insegnanti delle Scuole «E. De Marchi» e «Damiano Chiesa».

Il direttore ginnico-sportivo provinciale ha anche provveduto a nominare nelle singole scuole, scegliendoli tra gli insegnanti di ogni scuola, dei fiduciari con l'incarico di curare la preparazione degli alunni negli esercizi Anno XI e di essere di guida ai propri colleghi.

La nomina dei fiduciari

I fiduciari preselti sono i camerati Duse e Calognomi (Scuola «Vittorio Emanuele III»); Bianchi e Gioppo (Scuola «Claudio Suvich»); Iernetti e Tarboschi (Scuola «Spiro Xydias»); Hanser, Bonivento e Zai (Scuole «A. Grego» e «F. Filzi»); Risegari e Bulazzi (Scuola «Duca d'Aosta»); Conforto e Berardi (Scuola «A. Bergamas»); Fonda e Ziffer (Scuola «Scipio Slataper» e «R. Timeus»); Ziani e Vasari (Scuola «Fabio Carniel»); de Iurco e Ardizzoni (Scuola «U. Gaspardis»); Pontevivo e Contieri (Scuola «G. Parini»); Tulliani e Pontoni (Scuola «E. De Amicis»); Stocchi e Lazzarini (Scuola «E. bar. Morpurgo»); Morpurgo e Bernetti (Scuola «N. Sauro»); Bortuzzo e Corsi (Scuola F. Venezian»); Secoli (Scuola «Elena di Savoia»); Fabian (Scuola «E. Tarabochia»); Manes e Maler (Scuola «F. Suppan»); Stener e Semani (Scuola «G. Venezian»); Hauser e Ieralla (Scuola «R. Battistig»); Viezzoli (Scuole «E. De Marchi» e «Damiano Chiesa»); Martini per Villa Opicina.

E' veramente lodevole quanto si fa per unanime e concorde volere dei dirigenti dell'O. N. B. e della Scuola a pro dell'educazione fisica dei giovani; Trieste può contare sicuramente su risultati ottimi, tanto auspicati dal Regime.

Conferenza per gli ufficiali in congedo
dell'Esercito e della Marina

Domani, mercoledì, alle 21, nella sala del Dopolavoro ferroviario, in piazza Vittorio Veneto 3, la Direzione superiore dei corsi d'istruzione per gli ufficiali in congedo del R. Esercito farà proiettare alcune pellicole di carattere militare. Siccome detta riunione sostituisce la conferenza illustrativa settimanale che viene tenuta nelle aule della R. Università, tutti gli ufficiali inscritti ai corsi dovranno essere presenti. Sono invitati anche tutti quegli altri ufficiali in congedo che vorranno intervenire.

Venerdì 10, nella stessa sala e alla stessa ora il maggiore del Genio navale cav. Giuseppe Gambino svolgerà una conferenza illustrata da proiezioni sul tema «Le nuove costruzioni navali in Italia». Dato il carattere istruttivo e di propaganda marinara, a questa conferenza come alla precedente, tanto egregiamente svolta dal capitano di corvetta cav. Gino Parilli, oltre agli ufficiali in congedo della R. Marina che sono invitati a partecipare numerosi, potranno intervenire tutte quelle altre persone che lo gradiranno.

La conferenza Macchioro sul cancro
all'Adriatica di Scienze naturali

Domani, mercoledì, alle 20.45, il segretario della sezione triestina della Lega italiana contro il cancro terrà, alla Società adriatica di scienze naturali, in via dell'Annunziata 7, la preannunciata conferenza sull'orientamento attuale delle ricerche sul cancro, nella quale traccerà un quadro sullo stato odierno degli studi in questo campo. Alla conferenza sono invitati anche i soci dell'Associazione medica triestina.

Piazza al Circolo di Lettura Minerva

Rammentiamo che questa sera a ore 21 quell'arguto e brillante conferenziere che è Giulio Piazza intratterrà il pubblico del Circolo di Lettura Minerva (Tergesteo) sul tema: «Serve e servette (Le sorelle di Colombina)». La attraente serata è riservata ai soci e alle loro famiglie.

Riunione della Commissione di disciplina. Questa sera alle 21 si riunisce la Commissione federale di disciplina in sede del Partito.

Una conferenza su "Delitto e castigo"
sotto gli auspici del G. U. F.

Giovedì 9 corr., alle 19.30, in saletta della Federazione del P. N. F. lo studente universitario bulgaro C. Kolceff terrà, sotto gli auspici del G. U. F., un'interessante conferenza sul tema: «Delitto e castigo» di Feodor Mihailovitc Dostojevskij nella persona di Raskolnikoff. Egli considererà la lotta eterna dei gruppi d'individui, gli «ordinari» e quelli «straordinari». L'interesse dell'argomento e la preparazione dell'espositore assicurano alla conferenza l'intervento del miglior pubblico studioso. Perciò oltre ai camerati del Gruppo sono invitate tutte quelle persone che si interessino dell'argomento.

La commemorazione del De Amicis
all'Istituto Fascista di cultura

Stasera alle 20.30, in viale XX Settembre 26, il sig. Ugo Pincherle terrà una conferenza commemorativa di Edmondo De Amicis nel venticinquennio dalla morte. Egli ricorderà la figura e l'opera del famoso autore di «Cuore», della «Vita militare» e di altre opere.

Domani il sig. Antonio Tinta terrà una lezione su «Gli apparecchi radioricevitori». Posdomani il cap. Antonio Zetto, il noto esploratore capodistriano, parlerà d'un suo lungo e avventuroso viaggio: «Dalla Corea alla Norvegia, per il Sud Asiatico», illustrando la sua relazione con molte proiezioni.

La conferenza sulla storia della siderurgia

Iersera, nella sede del Consiglio Provinciale dell'Economia, il dott. Ugo Monsacchi parlò, per invito del Sindacato regionale fascista dei chimici, della siderurgia e della storia dell'importante industria, ad un folto uditorio di tecnici. Dell'interessante conferenza daremo relazione nel *Piccolo della Sera*.

La conferenza sulla stratosfera

Iersera, all'Istituto fascista di coltura, in viale XX Settembre, dinanzi ad attento uditorio, l'ing. Sergio Rossi ha tenuto l'annunciata conferenza sulla stratosfera e sui requisiti cui dovranno rispondere le future macchine aeree per conquistare gli alti strati dell'aria. Della bella lezione, che fu vivamente applaudita, daremo relazione sul *Piccolo della Sera*.

L'avv. Ara succede all'on. Asquini
nella carica di presidente della Commissione avvocati

Con recente R. decreto sono state accettate le dimissioni dell'on. Alberto Asquini dalla carica di presidente della Commisisone degli avvocati di Trieste e Capodistria, e in sua sostituzione la Commisisone stessa ha eletto per acclamazione il nuovo presidente nella persona dell'avv. Camillo Ara. Nella stessa seduta ha assunto le funzioni di segretario della Commissione reale l'avv. Gianfranco Tamaro, che su designazione del Sindacato fascista degli avvocati e procuratori, con recente R. decreto è stato chiamato a reintegrare il numero dei componenti il Collegio forense.

L'Archeografo Triestino

Un volume dell'Archeografo Triestino è stato diffuso di recente: il primo, se non erriamo, dopo la poderosa pubblicazione dei tre volumi per il centenario. Il dott. Piero Sticotti, lo zelante direttore dell'Archeografo, introduce dunque nel suo secondo secolo di vita l'antica rivista di storia della Regione Giulia, fondata da Domenico Rossetti e messa da lui sotto gli auspici della Minerva; e il volume che oggi si presenta ha la cospicua mole di circa quattrocento pagine, con numerose tavole nel testo. Un vero sforzo, che fu possibile soltanto mercè l'aiuto di generosi cittadini, devoti agli studi patri.

Il contenuto è uno dei più ricchi e più interessanti. Vi troviamo tosto uno studio di Ramiro Udina sul Placito del Risano (Istituzioni giuridiche e sociali dell'Istria durante il dominio bizantino); quindi l'eccellente monografia di Enrico Morpurgo sul Castello di Trieste e le sue vicende, da noi già un giorno riassunta, e le ricerche di Fabio Cusin sulle condizioni giuridiche di Trieste e le riforme dell'amministrazione comunale nella prima metà del secolo XVIII. Attilio Tamaro dà all'Archeografo uno studio intitolato «La Saliera del 1609»; Lina Gasparini tratta di «Miramar e paraggi nelle memorie inedite di Pietro Kandler»; M. Premrou trae dalla Biblioteca Vaticana documenti sulla vacanza del vescovado di Pedena nel 1625-1628; Domenico Rismondo pubblica memorie dignanesi di carattere etnografico; Angelo Danielis studia i «Soprannomi piranesi». Altri articoli ancora: Antonio Gnirs «Arti e artisti italiani in Boemia»; Camillo Pariset «Una lettera inedita di Giuseppe Revere a Filippo Barattani»; Marino Szombathely: «Un alchimista triestino». Seguono recensioni di Giulio Subak e d'altri, e le notizie e appunti su cose d'archeologia e d'arte riguardanti la Regione, compilate da Piero Sticotti.

Omaggio al Duca d'Aosta. L'altro giorno il cap. Egone Bousquet, a nome dell'Ammiraglio degli Uberti, ha presentato a S. A. R. il Duca d'Aosta un esemplare di lusso della nuova edizione dell'Almanacco delle Marine Mercantili. L'Augusto Principe ha gradito il cortese omaggio, che ha poi esaminato con molta attenzione.

Nuovi versi. Il poemetto «Settembre», di Armando da Termoli, è stato pubblicato dalla «Celvi» già qualche mese addietro. L'autore è un giovane abruzzese che vive a Trieste, autodidatta. In questo nuovo saggio della sua poesia sono certo evitati alcuni degli errori dei quali s'era fatto appunto al primo carme stampato dal Termoli: vi si conserva però il caratetre di cantilena fluente sommessa in brevi versi irregolari, che sembra propria al poeta, e che egli colorisce di una indefinita malinconia, commossa di rimembranze improvvise. La lirica passa da un episodio all'altro come un nastro, spesso senza apparente concatenazione, e più di una volta gli episodi sembrano un facile ozieggiare in parole; ma anche altre volte vi si sentono accenti sgorgati da uno stato d'animo sinceramente poetico, quali abbiamo già avvertito nel Termoli. Ed egli li trasmette con una sua nativa quasi pastorale semplicità. *b.*

Agevolazioni agli impiegati per le visite alla Mostra della Rivoluzione. S. E. il Ministro delle Finanze, con recente disposizione, ha disposto che a tutti i funzionari dipendenti, i quali parteciparono alla Marcia su Roma, in possesso dei prescritti requisiti, siano concessi gli occorrenti giorni di permesso per recarsi alla capitale a visitare la Mostra della Rivoluzione. Ha inoltre disposto che agli stessi venga rimborsato il costo del biglietto ferroviario, previa esibizione dei documenti comprovanti l'effettuato viaggio di andata e ritorno. Il provvedimento adottato da S. E. il Ministro delle Finanze costituisce il compenso più gradito per le vecchie Camicie nere che inquadrate nella burocrazia e organizzate nell'Associazione del Pubblico Impiego servono lo Stato con fedeltà, disciplina e zelo.

Riunione all'Associazione medica. Venerdì 10 alle 19.30 l'Associazione medica triestina - Circolo di coltura del Sindacato fascista medici terrà la XX riunione scientifica col seguente programma. Dott. V. Romanin: «Studio sulla pressione venosa periferica».

La pesca di beneficenza pro Casa Balilla «A. e F. Nordio». Il giorno della grande pesca di beneficenza della Casa Balilla «A. e F. Nordio» si avvicina. Ancora pochi giorni e poi tutti potranno procurarsi la doppia gioia di vincere un bel premio e di contribuire a una benefica opera di solidarietà umana e fascista. Ma dove si svolgerà quella pesca che dovrà servire alle spese per la giornaliera refezione calda ai bimbi poveri? Questo è un elemento di curiosità per il pubblico che una mattina uscendo, vedrà un negozio, in posizione centralissima, un po' diverso dal solito: imbandierato, ricco di doni bellissimi che inviteranno a spendere i cinque soldi che potranno dare la fortuna. La pesca durerà, come minimo una settimana, talmente ricca è la dotazione dei premi.

Il penultimo tè domenicale dell'Adria. Anche domenica scorsa una gran folla elegante e gaia di soci, di invitati e di ufficiali s'è data convegno nella sala massima di via Coroneo, rendendo particolarmente animato e brillante il trattenimento della Società canottieri «Adria». Visto tale successo assai lusinghiero, l'«Adria», corrispondendo al desiderio di soci e amici, ha deciso di organizzare per domenica 12, fuori calendario, un tè straordinario, che sarà così il penultimo della fortunatissima stagione. Saranno valevoli le solite tesserine. Informazioni in sede sociale, dalle 19 alle 20 (tel. 50-33).

ASTERISCHI

Mandorli in fiore

I giorni di pioggia e la temperatura mite hanno deciso i mandorli a compiere l'annuo miracolo del coprirsi di fiori. E' piovuto nei tre ultimi giorni molto più che in tutti i due precedenti mesi dell'anno presi insieme. Questa inaugurazione piovosa della primavera diede certamente gran noia ai cittadini; ma non così la sentirono gli alberi, le erbe e le altre piante, per le quali, anzi, quella pioggia continua, quello sbavare dell'aria, quella mollezza del suolo, furono altrettante garanzie che si stava cambiando stagione. Nella bruma che avvolgeva prati e boschi c'era una tacita festa: l'erba, guazzata e fresca prendeva definitivamente colore, si schiudevano le primole, i bucaneve, le mammole; e dietro i muri degli orti si vedeva a un tratto, impensato, un albero vestito di fiocchi bianchi: il mandorlo in fiore. Ora la primavera, stagione camminante, farà gli altri suoi passi ad uno ad uno.

Una fondazione Vittorio Cominotti
all'Ospedale Regina Elena

La famiglia del compianto illustre medico prof. Vittorio Cominotti ha informato ieri il direttore dell'Ospedale Regina Elena, prof. Gall, che per rendere perpetua onoranza alla memoria dell'indimenticabile estinto, essa intendeva istituire una fondazione collegata con l'istituto al quale egli dedicò tanta parte della sua vita. La fondazione, che si fregerebbe del nome di Vittorio Cominotti, sarebbe destinata a scopi scientifici, inerenti al gruppo di malattie che si curano nella prima divisione, per tanti anni diretta dal defunto con sì grande amore e autorevolezza.

L'atto pietoso e munifico non può che segnalarsi alla gratitudine di tutti i cittadini.

Congresso della Cassa per medici ammalati

Il XXXII congresso generale ordinario della Cassa di previdenza per medici ammalati si terrà venerdì 10 marzo 1933-XI, alle 18.45, nella sala della biblioteca del civico Ospedale «Regina Elena», col seguente ordine di trattazione: 1) Lettura del P. V. del precedente congresso; 2) Relazione sulla attività sociale nell'anno 1932 e presentazione ed approvazione dei rendiconti sociali; 3) Fissazione del canone sociale e dell'assegno di malattia per l'anno 1933-XI; 4) Eventuali proposte.

Il Male Ai Piedi

Se avete i piedi stanchi ad indoloriti, pesti e gonfi, potrete procurarvi un immediato sollievo immergendoli in un bagno ai Saltrati Rodell. L'indolenzimento sparisce istantaneamente: tempo 1 minuto, ogni bruciore ed ogni gonfiore scompaiono completamente. I sali potentemente salutari e l'ossigeno che si libera dai Saltrati Rodell, penetrano profondamente nei pori, asportandone acidi e veleni. Essi ammorbidiscono i calli a tal punto che potrete estirparli interamente con la radice.

Spesso accade di poter calzar scarpe di una intera misura piu' piccole dopo un solo bagno ai Saltrati Rodell. Adoperateli regolarmente e direte addio per sempre ai piedi pesti e gonfi che fanno male.

SCIROPPO di S. AGOSTINO

Purgativo Depurativo Rinfrescativo composto di erbe e radici medicinali per la cura della Stitichezza Emicranie Emorroidi Digestioni penose Ingrossamento del ventre Sfoghi della pelle Congestioni - Lombaggini. Preparazione del Laboratorio Farmac. della Chiesa di S. Agostino in Genova - L. 4,40 il flac. nelle farmacie

UN GRANDE PERICOLO della debolezza renale sta nell'essere troppo spesso insospettata e molto dolore e sconforto si soffre prima che il male sia convenientemente curato.

I sintomi ammonitori sono: dolori acuti e continui al basso dorso, irregolarità urinarie, mal di testa, vertigini, dolori reumatici, gonfiori di idropisia e nervosità.

Non correte il rischio! Usate le Pillole Foster per i Reni immediatamente, o voi permetterete che si sviluppi reumatismo, lombaggine, sciatica, renella, debolezza vescicale o idropisia.

Le Pillole Foster per i Reni rinforzano e stimolano i reni indeboliti, mettendoli in grado di filtrare ancora bene il sangue. Persone grate di tutte le parti d'Italia hanno raccomandato questo speciale tonico renale.

In tutte le Farmacie d'Italia L.7.— la scatola.

Pillole FOSTER per i Reni

Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137)

Io non ho sprecato nè tempo nè denaro per curare la mia bellezza. E' il bianco Lux Sapone Profumato che dà alla mia pelle una apparenza fresca e giovanile. Questo è tutto! Il Lux Sapone Profumato costa poco, e la sua schiuma è così soffice che pare una crema; ed il suo profumo, come è delizioso!

Il Lux Shampoo, nella bustina dorata, con l'accluso preparato per risciacquare, rende i capelli brillanti come la seta.

LUX SAPONE PROFUMATO e LUX SHAMPOO

LTS 60 IT

S.A. FRATELLI LEVER, MILANO

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc. chiamare soltanto il tel. N. 80.44.

Corriere sportivo

I brevetti sciatori dell'O. N. D.

a Montenero d'Idria

Il Dopolavoro provinciale di Trieste è davvero fecondo di magnifiche iniziative per l'educazione sana e forte dei nostri dopolavoristi. Dopo i brillanti successi della manifestazione radiosciatoria e del grande raduno a Tarvisio, ecco l'organizzazione di un'altra imponente adunata a Montenero d'Idria.

Se le condizioni della neve lo permetteranno, vi saranno domenica 12 marzo le seguenti prove per il conseguimento dei brevetti sciatori:

Brevetto di sciatore dopolavorista scelto: *marcia di km. 12 su terreno vario, con dislivello non superiore a 500 metri, da compiersi nel tempo massimo di ore 1.30; discesa in velocità metri 1000 con 5 o 4 punti di passaggio obbligatori.*

Brevetto di sciatore dopolavorista: *marcia di km. 8 su terreno vario, con dislivello minimo di metri 150 (tempo massimo 60'); discesa in velocità metri 800 con 3 curve obbligatorie.*

Brevetto di saltatore dopolavorista: *salto di metri 8, con tre prove, di cui una almeno senza caduta.*

Brevetto di sciatrice dopolavorista: *marcia di km. 6 con dislivello minimo di m. 150 (tempo massimo ore 1).*

A queste prove potranno partecipare tutti gli iscritti all'O. N. D. o alla F. I. E. per l'anno 1933-XI, anche se negli anni precedenti abbiano conseguito uno o più brevetti.

Per la marcia di Km. 12, l'O. N. D. mette inoltre in palio artistiche medaglie per i primi dieci arrivati. Le iscrizioni sono completamente gratuite per tutte le prove.

Il ritorno dei pugili giuliani

trionfatori al torneo novizi

Alle 14.30, col diretto di Roma sono ritornati i pugili giuliani trionfatori alle finali del torneo nazionale dei novizi. La piccola carovana era accompagnata dal maestro Jerina. Invece il commissario regionale della F. P. I. capomanipolo Camillo Cardo si è attardato per ricevere in consegna la grande targa in bronzo, trofeo che viene assegnato ogni anno alla regione prima classificata. Il bel trofeo sarà esposto nella vetrina di un negozio della città.

Sport nel G. U. F.

Lunedì 13 corr. sul campo della Società Ginnastica Triestina, si svolgerà un interessantissimo incontro di pallacanestro che porrà di fronte alla giovane squadra del G. U. F. di Trieste, l'agguerrita squadra del G. U. F. di Torino, attualmente militante in un girone di divisione nazionale. Il compito che spetterà ai giallo-rossi, in questo attesissimo incontro che li opporrà ad una squadra composta di elementi di classe indiscussa quali Mascheroni ed Herdlitzka, è uno dei più difficili, data la deficenza di allenamento. Però siamo certi che i nostri studenti sportivi sapranno lottare con tutte le loro forze, pur di tener alto l'onore di Trieste che tanto prestigio gode in questo sport.

Alla partita, che si svolgerà alle 16, interverrà indubbiamente un folto pubblico di studenti e di sportivi.

Mercoledì alle 16 avrà luogo sul campo della Società Ginnastica Triestina l'allenamento della squadra femminile di pallacanestro.

I schermitori italiani a Budapest

per i campionati d'Europa

ROMA, 6

La Confederazione italiana di scherma, a proposito dei campionati europei che avranno luogo a Budapest dal 9 al 18 giugno p. v., ha inscritto gli schermitori italiani a tutte le gare individuali e di squadra, di fioretto, di spada e di sciabola ed a quelle individuali femminili di fioretto, riservandosi di far pervenire, qualora ciò le sia possibile, l'iscrizione ai campionati femminili di fioretto a squadre.

Locatelli batte Boudry

PARIGI, 6

Locatelli questa sera ha cancellato lo smacco subito l'estate scorsa a Nizza da Boudry, battendolo per abbandono alla settima ripresa. Durante la stessa riunione, il campione d'Europa dei pesi massimi, il belga Pierre Charles, è stato dichiarato vincitore dell'americano Stribbling per squalifica all'ottava ripresa; il francese Deckmyr ha battuto per k. o. il tedesco Nefzger alla quarta ripresa e l'ex campione del mondo dei pesi gallo Pladner ha battuto ai punti il tedesco Riethdorf.

Serata schermistica al Dopolavoro impiegati e professionisti di Monfalcone. Il Dopolavoro impiegati riprendendo, l'attività svolta nelle precedenti stagioni, organizzerà per sabato 11 corr. una serata schermistica, per cui è già viva l'attesa negli ambienti sportivi della città.

Alla manifestazione, che oltre ad assolvere un importante compito propagandistico, presenta numeri di reale interesse, è assicurato fin d'ora un esito brillante per l'intervento delle migliori lame della Regione, fra cui primeggiano l'olimpionico Dante Carniel, l'avv. Gefter Wondrich, Vicesegretario federale e il cent. Santostefano, per non citare che i migliori. A fianco di essi, non mancherà una numerosa e scelta rappresentanza dalle vicine città di Gorizia e Gradisca. Il programma della serata comprenderà assalti accademici di fioretto, sciabola e spada e due incontri a cinque stoccate di sciabola e fioretto, che i due ottimi elementi locali ing. Bertoli e Bertacchi sosterranno con i due valorosi gradiscani signori Dibert e Furlan. Completeranno l'interessante serata la presentazione degli allievi della Sezione scherma del nostro Dopolavoro, fatta dal maestro Di Benedetto, e un incontro di fioretto a 5 stoccate fra gli Avanguardisti Luccardi e Martinelli, due giovani promesse della scherma monfalconese.

La gita dell'Istituto Fascista a Roma. La Segreteria invita tutti i soci iscritti per la gita a Roma a completare i versamenti delle quote entro il 10 prossimo; fino a posdomani si accettano ancora iscrizioni.

L'assemblea e l'adunata degli alpini

Giovedì sera, alle 20.30, nella saletta della Federazione fascista (gentilmente concessa), con ingresso in piazza Verdi, avrà luogo l'assemblea ordinaria della Sezione locale dell'A. N. A. Tutti gli alpini sono pregati di intervenirvi. In quest'occasione saranno dati ampi ragguagli sulla prossima adunata e saranno accettate le iscrizioni alla stessa. Per comodità degli alpini, le iscrizioni si riceveranno pure nei soliti negozi dei consoci e si chiuderanno la sera di venerdì 10.

La tassa sui passeggeri

per il porto di Trieste

ROMA, 6

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente R. D. 5 gennaio 1933: Art. unico: L'applicazione delle tasse sui passeggeri che sbarcano o imbarcano nel porto di Trieste provenienti dall'estero o ivi diretti, autorizzata con l'articolo 2 del decreto 28 gennaio 1932-X continuerà fino al 31 dicembre 1933.

I ranci degli artiglieri e dei granatieri

Ricordiamo che ancora stasera e domani dalle 19 alle 20 si riceveranno in sede dell'Associazione Arma di artiglieria le iscrizioni per il terzo rancio sociale dell'anno, che si terrà giovedì 9 corr. al Ristorante «Città di Parenzo». Quota lire 6.50. Per stasera alle 19.30 è convocato in sede il Direttorio della Sezione provinciale.

Venerdì 10 alle 20 avrà luogo nella trattoria «Brocchetta» una riunione dei granatieri in congedo per un primo contatto degli iscritti e non iscritti con la nuova Direzione. Quanti desiderano possono prenotarsi per il rancio presso il segretario dott. Salvi (telefono n. 25410) oppure alla Compagnia Volontari, via S. Nicolò 7.

Il Radio Club Triestino rammenta ai soci che oggi, martedì, sarà tenuta in sede sociale, via S. Nicolò 7, terzo, alle 18.30 in prima convocazione e 19 in seconda convocazione, l'assemblea annuale ordinaria.

TEATRI E CONCERTI

La recita in onore di Kikì Palmer

al Teatro Verdi

Con la nuova commedia in quattro atti di Presber e Stein «La ballerina del re», Kikì Palmer avrà la recita d'onore e prenderà congedo dal pubblico concludendo così il breve e tanto fortunato ciclo di rappresentazioni. La simpatia che Kikì Palmer ha saputo diffondere attorno a sè, con intelligente e spontaneo spirito di comunicazione, si dimostrerà stasera nella fervida calda testimonianza con cui il pubblico circonderà la giovane attrice, confortandone gli sforzi, le fatiche, lo studio assiduo, e la ricerca di elevazione scenica. Si annunzia fin d'ora una sala eccezionalmente affollata. Una testimonianza di così schietto e caldo fervore verso l'arte di Kikì Palmer è piena di buoni auspici per la attrice e fa bene sperare verso un ritorno del pubblico alla scena di prosa.

***

«Mario e Maria» di Lopez, è stata recitata ieri sera con pittoresca e briosa naturalezza, ed ha messo in valore la grazia e la pronta comprensione della parte di Kikì Palmer, del Pilotto, della Masi, dello Scelzo e degli altri applauditi esecutori ripetutamente evocati al proscenio dopo ogni atto.

Il "Colore dell'anima,, a Vicenza

VICENZA, 6

Questa sera al Teatro Eretenio la Compagnia Lupi-Maltagliati-Pescatori ha rappresentato con ottimo successo il «Colore dell'anima» di Rino Alessi. Alla fine di ogni atto il pubblico ha vivamente applaudito il lavoro e gli esecutori.

Cluberti alla Fenice

Lo «Spettacolo Rataplan» presentato ieri dal noto interprete della canzone Cluberti al Teatro Fenice, ha incontrato fin dalla prima rappresentazione il più caloroso consenso del pubblico, il quale non ha lesinato i suoi applausi e le sue approvazioni al gaio, elegante e divertentissimo programma. Comicità e buon gusto sono infatti le caratteristiche di questo «Rataplan», che comprende allegre scenette umoristiche, pittoresche presentazioni di canzoni ed eleganti numeri di danze moderne. Cluberti, dalla fresca voce e dal canto suadente, ha subito conquistato le simpatie degli spettatori, che hanno ammirato e applaudito vivamente anche la vezzosa Eda Ardyt, le agili danzatrici Maria Deny e Tatiana Muratowa, le sei vezzose Rataplan Star Girls, il comico Oscar Belli-Blanes, il danzatore Fernandez e tutti gli altri componenti l'ottimo complesso. Anche la lussuosa cornice scenica della brillante rivistina ha contribuito al vivissimo successo del piacevole spettacolo, che oggi inizia le repliche.

Audizione musicale all'Ateneo

Nella sala dell'Ateneo ebbe luogo ieri nel pomeriggio la seconda audizione musicale organizzata a cura dei presidi del Liceo scientifico «G. Oberdan» e del R. Istituto nautico «Tomaso di Savoia» per gli alunni delle due scuole.

Il programma, scelto con indovinati criteri, comprendeva oltre al terzo Trio di Beethoven musiche di Brahms e di Wolf-Ferrari e fu svolto da Augusto Iancovich, D. Baraldi ed E. Curelli, che cortesemente avevano accettato di collaborare a questo corso con la consueta arte e maestria ch'è superiore a ogni elogio.

Gli illustri concertisti furono ascoltati dall'attento pubblico che affollava la sala con visibile godimento e piacere e rimeritati dopo ogni tempo di vivissimi applausi. Intervenne il comm. dott. Marino Paroli, r. Provveditore agli studi, che si compiacque per il felice svolgimento del concerto, al quale, cortesemente invitati, assistettero i ciechi dell'Istituto Rittmeyer.

Il concerto all'"Artis Amici,,

Vivissima è l'attesa per il concerto di domani sera, nel quale saranno eseguite alcune fra le migliori composizioni del noto ed originale compositore moderno Giuseppe Marx.

Come annunciato, la parte del canto sarà sostenuta dalla valente soprano Valeria de Poltieri, che sarà accompagnata al piano dal maestro Luigi Toffolo. La «Ballata» per quartetto verrà eseguita da quattro distinti musicisti: il violinista Carlo de Kuhacevich, il violista Corrado Valdisseri, il cellista Roberto Repini ed il pianista Bruno Bidussi.

Ecco il programma:

Giuseppe Marx: 1) Messaggio; 2) Come allora; 3) Bosco autunnale; 4) Aprile (canto). Ballata (per quartetto con pianoforte): 1) Notte felice; 2) Le rose che ieri...; 3) Mulini; 4) Barcarola (canto).

Dalle 22 in poi riunione sociale di danza.

Concerto al Dopolavoro Mutua. A cura del Dopolavoro della Mutua avrà luogo domani, mercoledì, alle 20.45, nella sala maggiore del Circolo impiegati e professionisti, un interessante concerto vocale e strumentale, cui prenderanno parte Giovanna Russo, soprano leggero, Clelia Zinneri, suonatrice di cetra e Ada Camerini, pianoforte. I posti a sedere si possono prenotare presso la Segreteria sociale (via Imbriani 6, II, tel. 34-86) dalle 18 alle 21 o presso l'Associazione Mutua fra Impiegati durante le ore d'ufficio. Sono invitati gli amici e simpatizzanti.

La Compagnia di Raffaele Viviani

al Teatro Verdi

Domani sera Raffaele Viviani, il grande attore napoletano che ha lasciato tra di noi così forte ricordo per le sue geniali interpretazioni di vita popolare napoletana, inizierà un breve corso di recite nelle quali sono comprese molte novità dello stesso Viviani. Questa volta la Compagnia, oltre agli elementi pregevoli che abbiamo conosciuto l'anno passato, è accresciuta da una interprete di singolare valore: la signorina Luisiella Viviani, sorella di Raffaele, di cui è giunta fino a noi la rinomanza di alcune sue interpretazioni. Il pubblico non ha bisogno di altre illustrazioni sul carattere della Compagnia giacchè Raffaele Viviani è ormai troppo noto anche per il pubblico che non frequenta il teatro di prosa. Una recente interpretazione di Viviani per il cinematografo, in una favola di vita napoletana intitolata «La tavola dei poveri» ha mostrato le originali qualità espressive di questo attore.

Le novità di Viviani, che è veramente il creatore del teatro napoletano moderno, sono molto importanti, e tra esse va ricordata la commedia in tre atti «O' guappo 'e cartone» lavoro che è stato replicato per centinaia di sere nei maggiori teatri italiani; inoltre Viviani ci presenterà: «Circo equestre Sgueglia»; «Quando Napoli era Napoli» rievocazione in tre atti, un prologo, quattro quadri e un epilogo; «Campagna napoletana» commedia in due atti di Raffele Viviani; «La festa di Montevergine», commedia in tre atti; «L'ultimo scugnizzo», commedia in tre atti; «A' figliata», commedia in due atti. Tanta fecondità creativa e così alta e originale forza interpretativa fanno di Viviani la figura più caratteristica e forte del teatro napoletano che attraverso questo attore ed autore ha trovato nuovi orientamenti, forme d'arte fresche e profonde ed una significazione etica ed artistica di cui rileveremo gli aspetti. Il pubblico che ha dimostrato l'anno passato così fervido entusiasmo per questo geniale attore e per la sua bella compagnia, accoglierà anche questa volta Raffaele Viviani col più schietto e festoso gradimento.

Domani a sera Viviani e la sua compagnia si presenteranno nella nuova commedia in tre atti dello stesso Viviani «O' guappo 'e cartone», che è attesa con molta curiosità.

Varietà e Cinema

«7 giorni 100 lire» al Gran Cine Italia, avventure piene di gaiezza, allegria, sentimento, con Armando Falconi, Sandra Ravel e Mimi Aylmer.

Radio Gruppo Nord

Programma del 7 marzo 1933-XI

7.45-8.15: Ginnastica da camera. 11.15-12.30: Radio-orchestra n. 2. 12.30: Dischi. 13: Segnale orario. 13-13.30 e 13.45-14.15: Radio-orchestra n. 3. 13.30-13.45: Borsa e dischi. - 17-17.15: Dischi di ballabili. 17.15-17.30: Vincenzo Costantini: Storia dell'Arte: «Il 600 e il 700. I giardini e la loro storia». 17.30-18.15: Concerto orchestrale diretto dal m.o Ugo Tansini (orchestra R). 19 (Trieste-Firenze): Dischi vari. 20: Bollettino meteorologico - Dischi - Comunicazioni dell'Enios. 21: **«Un'ora con te»,** radiorivista di Nizza e Morbelli. 21.45: Conversazione di Ernesto Bertarelli. 22: Selezione di operette: musiche di V. Hruby e C. Robrecht, interpretate dalla Radio-orchestra n. 2.

Bandi di concorso

Tre doti di 1000 lire. Dalla fondazione istituita dal barone Rosario Currò a perpetuo ricordo della Redenzione di Trieste e della visita alla città delle Loro Maestà il Re Vittorio Emanuele III e la Regina Elena, avvenuta il giorno 21 maggio 1922, viene aperto il concorso per il conferimento di tre doti di mille lire ciascuna, a tre ragazze povere ed oneste, senza riguardo a confessione religiosa, nate a Trieste, cittadine italiane, le quali intendono unirsi in matrimonio. A parità di condizioni, avranno la preferenza nell'assegnazione le nubende orfane di guerra. Il conferimento delle doti spetta alla Presidenza della Congregazione di Carità, sentiti gli eredi del donatore. Per la consegna della dote, le graziate dovranno dimostrare con documenti entro un anno dalla data di consegna del decreto di conferimento, l'avvenuto matrimonio. Le concorrenti dovranno far pervenire al più tardi al 20 marzo a. c. alla Congregazione di Carità (via Istituto 29) le loro domande corredate: 1) dell'attestato di nascita della sposa e dello sposo; 2) del certificato di buona condotta della sposa e dello sposo; 3) del certificato di cittadinanza italiana; 4) del certificato di povertà. Le concorrenti orfane di guerra dovranno comprovare tale loro qualità con un certificato da ritirare presso il Comitato provinciale dell'Opera Nazionale per gli orfani di guerra.

Cognomi corretti in forma italiana

In questi giorni S. E. il Prefetto ha firmato i seguenti decreti:

Benedettic Francesco di Francesco in Benedetti; Bendettic Francesco fu Martino in Benedetti; Bas Giuseppe fu Giuseppe in Bassi; Bisiach Natalia di Antonio in Bisiani; Blanch Guido di Giovanni in Bianchi; Bullessich Pietro fu Marco in Bullessi; Bursich Giovanni fu Biagio in Borsi; Bussanich Marco fu Marco in Bussani; Bussanich Marco di Marco in Bussani; Cech Giuseppe fu Giuseppe in Cecchi; Cerovaz Pio di Pietro in Cerri; Comparich Giuseppe di Giacomo in Compari; Dorcich Bruno di Marco in Dorsi; Ferletic Antonio fu Stefano in Ferletti; Franceskin Agostino di Giuseppe in Francecchini; Gellusich Armando fu Domenico in Gelussi; Gelussich Giuseppe fu Antonio in Gelussi; Goriup Domenico di Mario in Gori; Jancovich Giuseppe fu Francesco in Gianni; Jurizza Francesco fu Pietro in Giorgi; Karis Federico di Giovanna in Caris; Kovac Antonio fu Agostino in Fabbri; Lovrinovich Alberto di Francesco in Laurini; Lanz Felice di Elena in Lanzi; Lovrinich Stancovich Giovanni in Laurini; Luxich Ettore Francesco in Lussi; Marincovich Carlo di Giorgio in Marini; Martinovich Antonio di Giovanni in Martino; Marusig Cecilia in Marussi.

Una seduta della Giunta consorziale

per la bonifica del Lisert

MONFALCONE, 7

Il presidente Alberto Cosulich, valendosi delle facoltà conferite dall'ultimo comma dell'art. 19 dello Statuto, ha convocato la Giunta consorziale del Lisert per la seduta che avrà luogo nella residenza municipale di Monfalcone sabato 11 marzo alle 11 precise, con il seguente ordine del giorno: 1) Comunicazioni del presidente; 2) Ricorsi contro la deliberazione 4 dicembre 1932 che stabilisce i criteri di classifica agli effetti dell'applicazione dei contributi consorziali; 3) Esame del bilancio preventivo per l'esercizio 1933; 4) Esame del consuntivo dell'esercizio 1932; 5) Convocazione dell'assemblea generale dei consortisti; 6) Sorteggio di tre membri della Giunta consorziale per la rinnovazione periodica prevista dall'art. 16 dello statuto; 7) Nomina dei revisori dei conti per l'esercizio 1933; 8) Eventuali.

MONFALCONE, 6

Costituzione del Comitato della «Dante». Domenica 12 marzo alle 11 nella sala del Municipio avrà luogo la costituzione del Comitato locale della Società nazionale «Dante Alighieri» con l'intervento dei rappresentanti della Direzione centrale e del Comitato di Trieste. Dopo la costituzione sarà offerta al maestro Giulio Gregori, a nome del Comune e della «Dante», la medaglia d'oro di benemerenza assegnatagli dal Ministero dell'Educazione Nazionale.

Concerto pro istituzioni assistenziali del Cantiere. Le istituzioni assistenziali del Cantiere Monfalcone (Dopolavoro Cantieri Riuniti dell'Adriatico) hanno indetto un concerto da tenersi al Teatro del Cantiere, giovedì 9 marzo 1933 anno XI alle 20.15. Il concerto sarà sostenuto dalle Sezioni orchestrale e corale del Dopolavoro aziendale del Cantiere, dirette dal maestro Iginio Zuliani.

Per inviti e prenotazioni posti numerati gratuiti, rivolgersi alla Segreteria del teatro tutti i giorni dalle 17 alle 18.

I lavori al porto. Buon numero di palafitte in cemento armato sono state piantate ai limiti del porto, mentre lungo il canale si procedere all'asportazione di terra e materiali franati dalle sponde. Entro la prossima primavera i lavori avranno nuovo impulso.

Arresti per il furto di una bicicletta. Il 2 corrente certo Giulio Peressini di Sebastiano di anni 25, da Sagrado, impiegato alla Stabilimento «Adria», denunciò al locale Commissariato di P. S. che verso le 20 ignoti gli avevano rubata la bicicletta, lasciata nell'atrio della Casa del Fascio. Dagli agenti furono tosto iniziate indagini che portarono alla identificazione dell'autore del furto nella persona di Nonis Primo di Santo di anni 20 da Sagrado. Proseguendo nelle indagini venne pure identificato il ricettatore, certo Taverna Olinto di Pietro di 28 anni, meccanico, con negozio di biciclette a Sagrado, il quale non appena avuta la bicicletta del Nonis, la smontò e nascose le parti al fine di farne sparire le tracce. Tanto l'autore del furto che il ricettatore furono arrestati e denunziati all'autorità giudiziaria.

Caduto dalla bicicletta. Certo Andrea Zuch di 40 anni, mentre ieri sera, transitava in bicicletta per via Terenziana, causa lo stato fangoso della strada, cadde in modo da riportare escoriazioni e abrasioni multiple alle mani.

Occhio ferito. A certo Tomaso Bernich, mentre ieri accudiva al proprio lavoro, un corpo estraneo gli si conficcò nell'occhio sinistro. Recatosi dal medico, questi lo liberò dall'incomodo.

Funerali. Ieri si svolsero i funerali del vecchio monfalconese Marco Martinelli. Molti amici e conoscenti del defunto hanno partecipato al mesto corteo. Dopo la benedizione in Duomo, il funerale proseguì per la Marcelliana, ove la salma venne tumulata.

Notiziario commerciale

Tassa sbarco per le merci

ROMA, 6

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il seguente decreto ministeriale 1.o marzo 1933, contenente le norme per l'applicazione della tassa di sbarco istituita col R. D. L. 21 dicembre 1931, 1592:

Art. 1) Sono soggette alla tassa di sbarco tutte le merci provenienti dall'estero, sbarcate nei porti e nelle spiaggie del Regno e destinate all'importazione definitiva e temporanea. Ne sono esenti invece quelle di reimportazione a scarico di esportazione temporanea e quelle nazionali ammesse alla reintroduzione in franchigia per effetto dell'articolo 12 e delle disposizioni preliminari alla vigente tariffa dei dazi doganali.

Art. 2) Le frazioni di tonnellata superiori al quintale saranno considerate come tonnellata intera; quelle inferiori al quintale saranno trascurate. Sono esenti dal tributo le merci importate per pacco postale.

Art. 3) Sono da comprendersi fra le merci soggette al tributo: a) quelle provenienti dalle Colonie italiane; b) quelle provenienti dall'estero o dalle dette colonie che vengano sbarcate nella zona franca del Carnaro o nel territorio extra doganale di Zara e delle isole di Lagosta e Pelagosa, salvo che siano dirette in transito per l'estero.

Art. 4) Fra le merci in transito che ai termini dell'articolo 2 a) del R.D. L. 21 dicembre 1931, n. 1592 sono esonerate dalla tassa di sbarco, devono comprendersi anche le seguenti: a) quelle immesse nei depositi doganali di qualsiasi specie, nei depositi franchi e nei punti franchi e che ne vengano successivamente estratte per la rispedizione all'estero; b) quelle provenienti dall'estero che vengono trasbordate su altra nave (anche previa temporanea sosta sulle banchine) per uso di bordo o per proseguire come carico per l'estero.

Art. 5) Per le merci immesse nei depositi e punti franchi di cui nell'articolo precedente del decreto e che ne vengono estratte per l'importazione definitiva o temporanea, la tassa è riscossa di regola all'atto dell'estrazione. Quando per altro ne sia riconosciuta l'opportunità, il Ministero potrà autorizzare la riscossione del tributo all'atto della introduzione.

Art. 6) Tutte le merci estratte dai depositi franchi situati in località costiere o dai punti franchi, saranno considerate agli effetti dell'applicazione della tassa di sbarco come giunte dall'estero per via di mare e perciò, se destinate all'importazione definitiva o temporanea, soggette al tributo, salvo che non sia data alla dogana la prova della loro provenienza da altri porti dello Stato e del loro arrivo per via di terra.

Art. 7) Sono assegnati ai fosfati passibili di tassa nella misura di una lira la tonnellata i perfosfati e i fosfati naturali (fosforiti) nonchè le scorie fosfatiche Thomas. Sono da considerarsi come materiali per costruzioni murarie, anch'essi sottoposti a tassa nella misura di una lira la tonnellata, tutti i materiali normalmente destinati a tale uso.

Terzo censimento dei crediti commerciali all'estero. Il Ministero delle Corporazioni allo scopo di tenere aggiornata la situazione dei crediti commerciali vantati dagli esportatori italiani verso paesi che hanno adottato misure restrittive per i pagamenti all'estero, ha incaricato i Consigli provinciali dell'Economia corporativa di eseguire un terzo censimento dei crediti commerciali all'estero in base alla situazione al 28 febbraio 1933. Il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa di Trieste invita pertanto tutte le ditte della provincia, che non avessero ricevuto direttamente la circolare diramata, a denunciare gli eventuali crediti commerciali vantati verso paesi che hanno adottato le misure restrittive predette. Per il ritiro dei modelli necessari alla denuncia e per gli ulteriori chiarimenti, gli interessati possono rivolgersi al Consiglio provinciale dell'Economia corporativa di Trieste, via della Borsa 2, stanza n. 20.

Congressi, feste e convegni

Istituto Fascista - U. P. Oggi alle 20.30, M. Pincherle commemorerà Edmondo De Amicis.

Società Ginnastica. Domani alle 21 trattenimento danza soci e signore.

Società Alpina delle Giulie. Domenica escursione Monte Taiano. Rinnovazione tessere turismo alpino in segreteria, entro venerdì.

Dopolavoro Mutua - Circolo Impiegati e Professionisti. Oggi 19-20 biblioteca. Alle 20.45 lezione esperanto. Domani alle 20.45 concerto vocale-istrumentale. Venerdì conferenza U. Pincherle: «Umoristi stranieri». Aperte iscrizioni Sezione tennis.

Domenica, tempo permettendo, allenamento Sezione escursionisti al Castellaro Maggiore. Partenza dalla sede (via Imbriani 6) alle 7, ritorno alle 21 circa. Pranzo dal sacco. Dettaglio in sede, iscrizione obbligatoria. Sezione escursionisti venerdì alle 20 in sede.

Dopolavoro Società Operaia Triestina. Oggi 19-20 biblioteca. Prova corale di domani sospesa e successiva lezione venerdì 11 corr. dalle 20.30 alle 22.30. Sabato dalle 21 ballo. Aperte iscrizioni Sezioni sportive, escursionismo e atletica leggera.

Dopolavoro rionale «R. Pitteri». Oggi alle 20.30 seduta Direzione.

Dopolavoro interaziendale operai delle industrie chimiche ed affini. Questa sera, Consiglio direttivo e Comitato feste in sede alle 20.

Circolo Impiegati Pubblici. Domenica, dalle 17.30, trattenimento danza.

Circolo Personale Alberghiero Marittimo. Oggi alle 21 trattenimento.

Circolo «Lino Domeneghini». Oggi dalle 20.30 trattenimento danza. Signore ingresso libero.

Società Escursionisti Italiani. Domenica gita sciatoria. Questa sera seduta Consiglio direttivo.

Sport Club «Aquila». Questa sera riunione in sede soci e simpatizzanti. Aperte iscrizioni «brevetti sciatori» di domenica prossima. Alle 21, Direzione in sede.

Sala Ridotto. Stasera alle 20.30 trattenimento danza. Signore ingresso libero.

Sala Tersicore. Oggi ballo alle 20.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Compagnia Palmer. 20.45: «La ballerina del re» di Presber e Stein.

Cinematografi:

Rossetti. 16: «Tempeste sull'Asia» con Jack Holt, Lila Lee e Ralph Graves, e varietà.

Nazionale. 16: «Sotto falsa bandiera» con C. Susa e G. Froelich. Ultimo giorno.

Excelsior. 16: «Luana, la vergine sacra», capol. parl. con D. Del Rio e Joel Mc Crea.

Fenice. 16: «Il mio ragazzo» con J. Cooper. Cluberti e il suo «Rataplan Spettacoli».

Corso. 16: «Tre uomini in frack» con Tito Schipa. Varietà: Trio Silvani e Désée.

Eden. 16: «Aquila solitaria» con Giorgio O' Brien, parl. ital. Prima visione. Varietà: «Gustavin farmacieta».

Italia. 16: «7 giorni 100 lire» con Armando Falconi, S. Ravel e M. Aylmer. II 1.50.

Regina. 16: «Risveglio» con John Gilbert. Varietà Troupe Sister-Roy. II posto L. 1.

Impero. 16: «Il dono del mattino» di Forzano con Germana Paolieri, Carlo Lombardi, Arturo Falconi. Caesar Film.

Reale. 16: «Vi amo e sarete mia», deliziosa trama d'amore con W. Fritsch e C. Horn.

Moderno. 15.30: «Il mercante di sabbia», dramma del deserto. Comp De Rosè: «Le tre stelle alpine».

Massimo. 15.30: «Ragazze in uniforme», il film unico nel suo genere, premiato al Festival di Venezia. Ultimo giorno.

Novo Cine. 16: «L'ultima carovana» con Gary Cooper e Lily Damita.

Garibaldi. 15.30: «Il bel capitano» con J. Lebedeff, l'emulo di Valentino. Dramma d'amore. Ultimo giorno.

Armonia. 15.30: «Congorilla», il film del brivido, parl. italiano. Grande successo.

Odeon. 15.30: «La contessa di Montecristo» con Brigitte Helm. Lire 0.80.

Aurora. 15.30: «Svengali», son. cant. con J. Barrymore. Trio Pirolin. Topolino.

Savoia. 15.30: «Tarzan», l'uomo scimmia, con John Weismüller e Nel Hamilton.

Popolo. 15.30: «Il figlio dell'India» con Ramon Novarro, comica e Topolino.

Centrale. 15.30: «La piccola emigrante», parlato italiano con J. Gaynor e C. Farrell.

Belvedere. 15.30: «I navigatori degli abissi», il film dell'audacia sottomarina.

Venezia. 15.30: «La divorziata» con Norma Shearer. «Bambù genio incompreso».

Argentina. «Il solitario della montagna», parl. it., e «Atlantis», nuova edizione.

Roma. 15: «Il fantasma di Parigi» con John Gilbert e comica. II 0.60. Ultimo giorno.

Roiano. 16: «Dinamite» con Kay Johnson e Conrad Nagel.

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace. Danze nella Hall dalle ore 17 alle 19.30 e dalle 21 alle 24. Ingresso libero. Consumazione minimo lire 5. Al «Rouge et Noir» dalle 24 in poi.

Grand Hotel de la Ville. Nel nostro «Bar» ogni sera dalle 21.30 variato programma di musica e canto. Al piano: Tommy Toman, violino: Carlo Andreis. Martedì, giovedì e domenica dalle ore 17.30, tè pomeridiano.

La Borsa di Trieste

marzo	4	6	marzo	4	6
Rend. 3½%	76.60	76	Premuda	150	150
Cons. 5%	84.30	83	Pico. Ferr.	168.75	168.75
Obbl. Ven	86.70	86.50	Tripcovich	69	68
B. T. n. 1934	100.85	100.75	Tram	180	180
B. T. n. 1940	101.90	101.65	Adr. Sped.	334	334
B. T. n. 1941	101.90	101.65	Ampelea	135	135
Dan. Sava	131	131	Arrigoni	215	215
Fo. 3 V. 6%	504	504	Cant. R. A	32	32
Comit	1032	1032	Fram.	25	25
Cred. Ital.	670	670	Elettrofin.	—	—
B. Roma	107	107	Fin. Cosul.	12.50	12.50
Cred. Pop.	—	—	Cem. Ison.	7	7
Generali	3010	2960	Cem. Spal	59	59
Ass. Ital.	487	480	Ist. Cem.	60	60
Infortuni	1490	1480	Forze Idr.	164.50	164.50
Riun. A	1340	1325	S. I. P.	30	30
Riun. B	1310	1300	SELVEG	394	394
Sigorta	119	119	S. T. E. G.	40	36.60
Adria	22	21	Gas Roma	—	—
Costiera	102	102	Edison or.	518	516
Cosulich	22.50	22.50	Edison p.	312	312
Gerolim.	17	17	Iutificio	519	519
Libera Tr.	24	24	Lav. Tries.	283	283
Istria-Tr.	186	186	Off. Navali	—	—
Lloyd Tr.	90.25	90.25	Pastificio	201	201
Lussino	130	130	Pilatura	74.25	74.25
Martinol.	48	51	Terni	147	147
Meridion.	672	670	Tergesteo	1120	1120

CAMBI: Londra 67.30; Francia 77.10; Svizzera 382.50.

Mercato pesante. Valori di Stato deboli. Bancari invariati. Trasporti intrattati. Assicurativi deboli. Previsioni incerte. Cambi inquotati.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D; 8.20 D; 10.45 DD; 11.18 Lusso; 14.40 AL (Monfalcone); 15 DD; 15.10 A; 19.00 O (Portogruaro); 20.30 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.50 D (fino a Gorizia indi O); 6.55 AL (fino a Gorizia indi D); 7.40 D; 11.5 AL; 12.55 A; 14.40 AL (Monfalcone); 16.6 AL; 17.5 A; 17.55 D (per Piedicolle); 19.00 AL; 20.40 O.

POSTUMIA: 1.00 A; 5.5 A; 7.30 AL; 8.35 DD; 9.35 O; 12.45 AL; 14.50 D; 17.38 Lusso; 18.30 AL; 20.10 DD.

FIUME: 1.00 A (fino S. Pietro indi M); 7.30 AL; 8.35 DD (fino a S. Pietro indi D); 12.45 AL; 14.50 D (fino a S. Pietro indi A); 18.30 AL; 20.10 DD (fino S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 4.30 A; 7.15 O (Portogruaro); 7.35 D; 9.7 DD; 9.42 AL (Monfalcone); 12.3 A; 13.30 AL (Monfalcone); 14.30 DD; 16.25 A; 17.18 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 21.5 DD; 21.35 A (Monfalcone); 23.25 D.

UDINE: 7.15 O; 7.35 AL; 8.23 AL; 9.42 AL (Gorizia); 11.15 D (Piedicolle); 12.3 A; 13.30 AL (Monfalcone); 15.20 A; 18.37 AL; 20.32 D (Piedicolle); 21.35 A; 22.10 D (Piedicolle).

POSTUMIA: 4.00 D; 7.00 O (Aurisina); 7.45 A; 9.35 DD; 9.55 AL (Fiume); 10.58 Lusso; 13.14 D; 15.58 O; 19.55 D (Fiume) 20.24 AL (Fiume); 20.50 DD; 23.55 O.

FIUME: 7.45 AL; 9.55 AL; 13.14 D; 15.58 O; 19.55 D; 20.24 AL; 23.55 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5.00 . . 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M; 18.25 M (fino a Buie).

COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 9.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.47 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie e sospeso la domenica); 21.16 M.

POLA-COSINA: 7.40 M (da Cosina); 9.35 O; 13.41 M; 19.20 D; 21.18 O (da Erpelle e soltanto giorni festivi); 23.10 A.

PIEDICOLLE-GORIZIA: 7.30 O (da Gorizia); 15.25 A; 20.46 O.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Saturnino.

NASCITE (5 marzo 1933): Legittimi: Vatta Stelio di Giovanni; Franza Paolo di Pietro; Zagar Nevia di Giuseppe; Vatta Claudio di Domenico; Stule Nazario di Nazario; Scaggiante Liliana di Ernesto; Batt Liliana di Rodolfo; Becci Baria di Giordano; Cosimi Glauco di Giovanni; Brugnone Antonio di Francesco; Colini Sergio di Giordano.

NASCITE (6 marzo 1933): Legittimi: Mariantoni Sergio di Giuseppe; Besedniak Carla di Carlo; Struia Sergio di Vittorio; Furlan Elda di Mario; Limentani Silvia di Angelo; Suban Bruna di Giovanni; Pischianz Giustina di Giovanni; Sottero Carlo di Giuseppe.

DECESSI: Cominotti comm. dott. Vittorio a. 63; Valastro Rosario a. 7; Sagrati Pietro a 63; Brussa ved. Petracco Maria detta Amalia a. 81; Franza Adalberta g. 16; Nicolich ved. Raimondi Maria a. 86; Lederer in Pisinger Lidia a. 58; Opara ved. Polednak Maria a. 69; Zerbo ved. Sugan Caterina a. 69; Parenzan ver. Ronchi Eufemia a. 84; Dessanti Giuberto m. 6; Bastiani Deodato a. 33; Malnig ved. Pobega Maria a. 53; Predolini Mafaldo a. 30; Di Gregorio Giuseppe a. 22; Stabon in Maryerberger Elvira a. 48; Blocher Orlando m. 6 e mezzo; Belfi Giovanni a. 63; Kovach Giuseppe a. 66; Grisostolo Anna a. 67; Rauttini Bruno a. 1 e mezzo.

MATRIMONI TRASCRITTI: Moretti Urano, portiere e Crosatto Ida, casalinga; Ambrosi Antonio, contadino e Cerkvenik Albina, casalinga; Pasin Guido, cartaio e Galantino Angela, casalinga; de Milost dott. Pietro, farmacista e Devescovi Desilinda, casalinga; Koron Giuseppe, giardiniere e Venier Gina, casalinga; Gregorin Severino, macchinista navale e Srichia Cesarina, casalinga; Mahnic Mario, bracciante e Taucer Maria, casalinga; Reggi Giulio Luigi, scarparo e Viti Amelia, portinaia; Nolda Ermanno, elettricista e Poggi Aurelia, casalinga; Colautti Federico, tubista e Godnic Erminia, casalinga; Zanne Ricciotti, impiegato e Percos Angela Anna, sarta; Benni Egidio, impiegato e Valdemarin Silvana, casalinga; Karis Egidio, muratore e Rosin Maria, casalinga.

D'INVERNO NON SI SUDA QUINDI SI ELIMINA MENO:

ecco perchè è necessario anche durante la stagione rigida l'uso costante della

IDROLITINA

SUPERLITIOSA

EMINENTEMENTE DIURETICA

I Medici affermano che con essa si prepara la migliore acqua da tavola, utilissima per eliminare i veleni del sangue che sono causa dell'uricemia, obesità, gotta, arteriosclerosi ed in genere di tutte le malattie del ricambio.

A. GAZZONI & C. - Bologna

PHILIPS "MINIWATT,,

Le migliori valvole per apparecchi radio

Sconto eccezionale fino al 20% sui prezzi di listino

Unicamente presso:

R. CAMPOS - Trieste, via Dante, 7

ringiovanisce il sapone per barba con un nuovo astuccio brevettato, pratico, elegante, igienico, economico e di eterna durata.

GIBBS, sempre inteso a migliorare i suoi prodotti, ha creato questo nuovo astuccio, sicuro di dare al Sapone GIBBS per Barba, a base di Cold Cream, una veste adeguata ai pregi indiscutibili di questo prodotto perfettissimo.

Questo astuccio, un vero capolavoro di praticità, si compone di due coperchi identici, che si avvitano su un anello che stringe lo stick - nel suo centro, tenendolo ben fisso mediante due denti interni che s'incuneano nel sapone.

In materia plastica colorata, assolutamente inalterabile, l'astuccio è di eterna durata, e può essere rifornito indefinitivamente col Sapone GIBBS per Barba (ricambio) N. 50 bis.

(Esiste nelle tinte: verde, cremisi, bianco, nero.)

S. A. STABILIMENTI ITALIANI GIBBS - MILANO

602

INFLUENZA

Combattetela col

VINO DI CHINA

FERRUGINOSO

SERRAVALLO

che vi ridonerà le forze

IN VENDITA NELLE FARMACIE

IL SANADON

e i disturbi della donna

Il SANADON agisce sull'organismo rendendo il sangue fluido e facilitando la sua circolazione: nelle Donne che ne fanno uso regolare spariscono i ritorni irregolari, insufficienti od eccessivi, le perdite inquietanti, i dolori al ventre, ai reni, il peso alle gambe, le varici, i gonfiori, le flebiti, le emicranie, le vertigini, le soffocazioni, le vampe di calore al viso, le crisi nervose d'irritabilità, ecc.

IL SANADON FA LA DONNA SANA.

Gratis, *scrivendo ai Laboratorii del SANADON, Rip. 4, Via G. Uberti, 35 - Milano (120) - riceverete l'interessante Opuscolo «Una cura indispensabile a tutte le Donne».*

IL FLAC. L. 12,15 IN TUTTE LE FARMACIE 11

Pastiglie pettorali IFT

contro la tosse e catarri bronchiali sia cronici come pure provenienti da raffreddori o influenza.

Trovansi in tutte le farmacie — Scatole Lire 3.50 (netto)

CRONACA GIUDIZIARIA

Borsaiuolo acciuffato da una signora

(Tribunale Penale) La signora Amelia Cvak, abitante in via Cesare Battisti n. 27, sostava verso le 16 del 1.o marzo, all'imbocco della Galleria Sandrinelli, in attesa del tram, quando notò che assieme a lei, fra altre persone, v'erano pure due giovanotti che dopo essersi scambiate poche parole le si erano avvicinati.

La Cvak punto preoccupata, ritenne che i due giovani avessero per iscopo di assicurarsi un posto nel tram che, proprio in quel momento, stava sopraggiungendo. Ma quando giunse il convoglio tranviario, la Cvak capì che l'intenzione dei giovanotti era ben diversa. Infatti, nel pigia pigia della gente che s'affannava a lavorar di gomiti per salire sulla vettura tranviaria, la Cvak si sentì d'un tratto strappare di mano la borsetta. Voltatasi di scatto, sorprese i due individui, i quali, anzichè accingersi a salire sul tram, stavano allontanandosi. La Cvak, compreso di aver da fare con due borsaiuoli, non si smarrì, ma, afferrato per il cappotto uno dei due sconosciuti, gli impedì di svignarsela.

— Fermo un momento...

Preso alla sprovvista e, intuito la gravità della sua situazione, il tizio cercò di fare il sorpreso:

— Cossa ghe salta?
— Fora la mia borsetta!
— Ma lei la scherza!
— Alora ciamo le guardie.

Naturalmente, questo dialogo concitato tra la signora ed il giovanotto, attrasse presto la curiosità e l'interesse dei presenti e attorno ai due si formò in breve un denso gruppo di spettatori. Il giovane, tenuto sempre per il pastrano dalla Cvak, vista la brutta piega che prendeva la faccenda, ritenne che miglior cosa fosse quella di smettere il suo atteggiamento di persona offesa e si diè a supplicare la Cvak di lasciarlo andare.

A tagliar corto giunse l'appuntato dei carabinieri Giovanni Trogu, il quale, informatosi di quanto stava accadendo, prese in consegna il tizio mentre il compagno di questo, approfittando del trambusto era stato visto allontanarsi e salire a quattro a quattro la vicina Scala dei Giganti.

Condotto alla caserma dei carabinieri di via Besenghi, l'individuo, riconosciuto per il vigilato speciale ed ammonito Giuseppe Sorsa fu Andrea, di 37 anni, abitante in via Pondares n. 5, risultò poi, secondo le informazioni date dalla Questura, un vero specialista in borseggi. Ciò bastò perchè, malgrado le sue più vibrate proteste d'innocenza, fosse denunciato all'autorità giudiziaria e quindi, per direttissima, rinviato a giudizio.

Il processo s'è svolto ieri mattina, alla quinta sezione.

Il Sorsa ha rinnovato le sue dichiarazioni d'innocenza.

La Cvak, citata come parte lesa, ha riconfermato il racconto fatto in sede di polizia:

— El me pregava de molarlo. El me diseva che saremo diventadi boni amici e altri sempiezzi del genere. Ma mi tignivo duro...

Chiusa l'assunzione delle prove, il P. M. ha chiesto due anni e 6 mesi di reclusione, nonchè 2500 lire di multa e la qualifica di delinquente abituale.

Il Tribunale, tenuto conto della diminuente relativa alla speciale tenuità del danno, ha condannato il Sorsa ad un anno e sei mesi di reclusione, a 1500 lire di multa e, dichiaratolo delinquente abituale, lo ha assegnato ad una casa di lavoro per un tempo non inferiore ai due anni.

Presidente: cav. uff. Colombis; giudici: Fabrio e Ostoich; P. M. cav. Pellegrini; difesa: avv. Turola; cancelliere: Janni.

Lo schiaffeggiatore dei passanti è uno squilibrato?

(Tribunale Penale) La signora Luigia Schreiber passava giorni or sono per via Udine quando ad un tratto, un tale l'avvicinò e senza proferir parola le appioppò due sonorissimi schiaffi e, compiuto il bel gesto, si accinse, con la calma più imperturbabile di questo mondo, ad allontanarsi. La Schreiber sbalordita per l'inatteso episodio, tanto più strano in quanto prima d'allora ella non aveva mai visto il suo schiaffeggiatore, gli si mise alle calcagna spalleggiata da un passante, certo Roberto Keiter, il quale affrontato dallo sconosciuto, si era pure buscato alcuni schiaffi. La Schreiber, sempre seguendo lo schiaffeggiatore, incontrati i vigili urbani Giuseppe Delben e Oreste Balbo, li informò di quanto le era occorso. I vigili non tardarono a raggiungere il tizio, ma dovettero sostenere una lotta molto aspra per costringerlo a seguirli al Comando, poichè l'individuo, tale Emilio Stirn di Enrico, dotato di una forza eccezionale, non voleva rassegnarsi alla sua sorte e continuò a colluttarsi coi vigili, tanto che questi dovettero richiedere l'aiuto del caporale Biagio Giordano, del 10.o artiglieria. Tuttavia lo Stirn, riuscito a spezzare le manette che i vigili avevano potuto applicargli soltanto dopo un corpo a corpo accanito, afferrata la mano sinistra del vigile Balbo gliela addentò in maniera da farla sanguinare abbondantemente. Con le vesti strappate e lorde di polvere per essersi rotolati a terra i vigili, riusciti a porre lo Stirn in un'automobile, lo tradussero al Comando, ove giunto, lo Stirn, con gli occhi fuori dell'orbita, pallido, ansante, visto il brigadiere Squerzi, fece per avventarglisi addosso, gridando:

— Go diverse condane ma sta qua te me la paghi!

Ridotto all'impotenza fu rinchiuso in camera di sicurezza.

L'indomani però, con stupore di tutti, lo Stirn, calmissimo, domandò perchè si trovasse agli arresti: nulla ricordava di quanto era avvenuto. Quando seppe che era accusato di avere schiaffeggiato una signora e un passante, morsicato un vigile e opposto una resistenza accanita per sottrarsi all'arresto, scoppiò in pianto, dicendo:

— Mi no me ricordo gnente!

Quindi raccontò che da quanto, nel 1915, era precipitato dal quinto piano di una casa, riportando una grave lesione alla testa, andava spesse volte soggetto a momenti di incoscienza durante i quali gli eran già capitati incidenti del genere.

Comunque, lo Stirn ha dovuto comparire davanti ai giudici della quarta sezione.

Ma il Tribunale, su proposta della difesa, ritenuto che il giudicabile aveva schiaffeggiato la Schreiber e l'altro passante senza alcun motivo e tenuto conto di altri elementi, è venuto nella determinazione, prima di pronunciare un giudizio definitivo sulla responsabilità dell'accusato, di sottoporlo ad una perizia psichiatrica.

Per tanto, trasmessi gli atti al P. M., ha rinviato il processo a nuovo ruolo.

Presidente: cav. Sorich; giudici: Zetto e Nachich; P. M.: cav. Zulmin; difesa: avv. Kezich; cancelliere: de Mircovich.

30 giorni con la condizionale all'assassino di Carlo Lusina!

FIUME, 6

Risulta oggi che il 25 febbraio si è svolto a Veglia il processo contro il feritore del povero Carlo Lusina, che, come è noto, è morto a Veglia, due mesi dopo, in seguito alla grave ferita.

Il processo avrebbe dovuto svolgersi presso il Tribunale di Sebenico, al quale era stato inviato l'incartamento. Ma la pratica è stata invece rimessa alla Pretura di Veglia con la motivazione che il feritore, lo studente Giuseppe Bugesic, aveva semplicemente trasgradito all'art. 166 del C. P. del 1929 «per eccessi in istato di ubriachezza». Il Bugesic, che è comparso a piede libero, è stato condannato a 30 giorni di carcere con la condizionale.

La famiglia del Lusina in pieno accordo col proprio legale, non si è presentata al processo, per non menomare la memoria del morto. Gli italiani di Veglia e quelli di Fiume, dove oggi è giunta la conferma della notizia, sono indignati per l'offesa fatta alla giustizia e per l'oltraggio alla famiglia del giovane Carlo Lusina, la cui memoria rimarrà scolpita nel cuore degli adriatici tutti.

Vana fatica ladresca

Bottino: Venti lire

Domenica scorsa verso le 22, un guardiano notturno stava facendo il consueto giro di sorveglianza lungo il Corso Vittorio Emanuele III, allorchè giunto nei pressi dello stabile n. 19, osservò che il lucchetto della saracinesca del negozio di camicierie Weiger era stato strappato ed asportato, probabilmente da qualche malintenzionato, così pensò dapprima il guardiano, ma visto poi che la saracinesca poteva essere sollevata e quindi l'accesso al negozio era libero, si affrettò ad avvertire del fatto il comproprietario del negozio, sig. Arrigo Ravenna, il quale si recò subito sul posto per accertare ciò che era avvenuto. Si potè in breve accertare che i ladri, dopo aver aperto la saracinesca erano penetrati nel negozio, ma pare che spaventati da qualche rumore, non fossero riusciti a raccogliere il notevole bottino che era a loro disposizione, poichè s'erano allontanati portando seco sole venti lire in moneta spicciola.

Evidentemente i mariuoli fallito il primo tentativo, si ripromettevano di ritornare sul posto e appunto in questa supposizione il sig. Ravenna si recò in Questura, ove narrò l'accaduto. I funzionari di p. s. hanno iniziato le indagini del caso.

ELARGIZIONI VARIE

Ci pervennero:

Dalla famiglia Galtrucco lire 2000 pro P. N. F. (opere assist.).

Per onorare la memoria del dott. Vittorio Cominotti, da Elisa e Dalia Cominotti lire 1500 pro Ospedale Regina Elena I divisione (fondo dott. Vittorio Cominotti), lire 100 pro P. N. F. (assist. inv.), lire 100 pro Orfanotrofio S. Giuseppe, lire 100 pro P. N. F. di Sesana (sussidio a poveri), lire 100 pro Oratorio Salesiani, lire 100 pro Soc. Amici dell'Infanzia, lire 100 pro Congr. di Carità; da Nino Cominotti lire 1000 pro Ospedale Regina Elena I divisione (fondo dott. Vittorio Cominotti); dall'avv. D'Alessio Augusto lire 100 pro Ospedale Regina Elena I divisione (fondo dott. Vittorio Cominotti).

Per onorare la memoria del dott. Vittorio Cominotti, dalle famiglie Zanimo lire 50, da Amelie e Mario Cambon lire 30, da Margherita e Corrado Jona lire 25, dal dott. Umberto Gioppo lire 20 pro P. N. F. (opere assist.); dai F.lli Grioni lire 100, da Giovanni e Elisa de Scaramangà lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Marianna e Nina Giurovich lire 25 pro Ospedale Burlo Garofolo; dal cap. Amerigo e Angela Bilaffer lire 30 pro Congr. di Carità; da Anita e prof. Giorgio Nicolich lire 30 pro Ass. Medica (vedove ed orfani); da Mario e Giuseppina Pellarini lire 50 pro Soc. Alpina delle Giulie (rifugi); dal dott. Leopoldo Winternitz lire 20 pro Ass. Medica, Circolo di cultura fascista (vedove ed orfani); da Enrico Walter lire 5 pro Asilo Rittmeyer; dal cap. Antonio e Ida Radomcich lire 50 pro Guardia Medica e lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Eugenio Zernitz e famiglia lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dal dott. Ferruccio Grego lire 30 pro Scuola A. Grego; da Nina e dott. ing. Giuseppe Mussafia lire 25 pro Congr. di Carità; da Danizza e dott. Milko Matcovich lire 25 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; da Irma e dott. Giacomo Bernstein lire 25 pro Ass. Medica (vedove ed orfani); da Saffo e Spiro Katomeris lire 25 pro Ospedale Regina Elena (ammalati poveri I div. med.); da Luigi Bruno Zuculin lire 30 pro P. N. F. (assist. inv.); da Ada Gusina lire 30 pro Scuola via dell'Istria (patronato); da una famiglia beneficata lire 5 pro Congr. di Carità; ... Edoardo ... Narcisa Oblach lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Carlo Silvestri lire 30 pro P. N. F. (assist. inv.); da Orsolina Zanier e figlia lire 20 pro Ospedale Regina Elena (ammalati poveri I rep.); da Eduardo, Natalia e Gigi Borghi lire 25 pro Congr. di Carità; il Consiglio direttivo della Società degli Amici dell'Infanzia e cioè i signori: Valerio, Brunner, Guido Sègre, Urizio, Schott, Menotti Morpurgo, Danese, Angelo Ara, A. Castiglioni, Gairinger, Gallo, E. Modiano, Palci, ing. Palese, Piccione, F. Suvich, M. Tripcovich, Welponer, A. Vidali, Angelato e M. Zennaro, hanno elargito lire 1000 affinchè un lettino alla Clinica dei lattanti porti il nome del compianto Estinto.

Per onorare la memoria di Olga Napp, da Maria Costanzo lire 25 pro P. N. F. (assist. inv.); da Gemma ed avv. Emilio Giachin lire 30 pro Congr. di Carità; da Federico Renner lire 20 pro Ass. delle signore Evangeliche; da Elsa e Camillo Teuschl lire 30 pro Ospedale Psichiatrico; da Alessandro e Mara Gialussi lire 30 pro Guardia Medica; da Carlo e Fanny Renner lire 25 pro Comunità Evangelica Augustana; dalla famiglia Buchreiner lire 50 pro Congr. di Carità (assist. inv.).

Per onorare la memoria dell'ing. Bruno Miacola, dal prof. Giorgio Nicolich lire 25, da Donata Cappelletti lire 20 pro Congr. di Carità; dalle sorelle Perseglia lire 15 pro Asilo Jolanda, dall'ing. Gaspare Michelini lire 20 pro O. N. Balilla; da Bice e Guido Cappello lire 20 pro Opera difesa dei minorenni; da Mario Menin, dott. ing. Giovanni Stanich, Ettore Laube, Corrado Bonavia e Fausto Inchiostri lire 50 pro Congr. di Carità; da Rosa e Massimiliano Fassel lire 20 pro Fascio femm. di Opicina.

Per onorare la memoria di Giulia ved. Coen, dalle famiglie Camis-Maionica lire 50 pro Ospedale Israelitico; da Giorgio e Gisy Morpurgo lire 20 pro Asilo Gentilomo; da Vittorio e Mara Morpurgo lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Margaritti Constantinides, dalla famiglia d'Este lire 50 pro Guardia Medica; dal dott. Bruno Bissaldi (Genova) lire 20 pro Ginnasio D. Alighieri (fondo Guido Corsi).

Per onorare la memoria di Enrico Fornis, da M. D. Duodo lire 50 pro Guardia Medica; da Marcello e Maria Marass lire 25 pro Congr. di Carità; dai colleghi lire 252.50 pro Congr. di Carità (fondo incoraggiamento); dalla famiglia Marignoni lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Livia Pisinger, dalla famiglia Cabiglio lire 25 pro Ospedale Israelitico.

Per onorare la memoria di Teresina ved. Morsani, dai nipoti Amelia e Luigi Pleva lire 25 pro Guardia Medica; dalle signore Pollitzer, Castelbolognese, Iellersitz e Jona lire 60 pro Scuole via dell'Istria (patronato); dal direttore e dal corpo insegnante della Scuola S. Xydias lire 75 pro Scuola stessa (scolari poveri).

Per onorare la memoria di Maria Devetta, dalla famiglia Giuseppe Devetta lire 10 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Anita ved. Glass, dall'avv. Camillo e Irma Ara lire 50 pro P. N. F. (assist. inv.); dalla famiglia Umberto Viterbo lire 50 pro Patronato femm. Ebraico.

Per onorare la memoria di Tomaso Montefiore (Roma), da Emilia Castelbolognese Tedeschi lire 25 pro Unione Italiana Ciechi e lire 25 pro Scuola materna di Scoglietto; dal dott. Vittorio Tedeschi lire 25 pro Congr. di Carità e lire 25 pro Unione Italiana Ciechi.

Per onorare la memoria di Emilio Pagnoscin, dal geometra Guido Pagnoscin lire 25 pro Orfanotrofio S. Giuseppe e lire 25 pro Ass. Marinara Fascista; dalla famiglia Talento lire 25 pro Ass. Marinara Fascista; dalla famiglia Bruno Giusto lire 25 pro P. N. F. (assist. inv.).

Per onorare la memoria di Alessandro Barburini, dalla famiglia Adriano Trani lire 25 pro Congr. di Carità; dalla famiglia Luigi Trani lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

In un triste anniversario, da N. B. lire 250 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria del rag. Arrigo Morpurgo, nel V anniversario della morte, da Maria Arrighi lire 15 pro Scuola S. Xydias (scolari poveri).

Da Alberto Bois de Chesne lire 50, dal barone Paolo Ralli lire 50 pro Soc. Alpina delle Giulie (pesca beneficenza pro rifugi); dalla ditta Sclabsa lire 50, dalla ditta Sicla lire 50 pro Soc. lotta contro la tubercolosi (pesca miracolosa dell'O. Naz. Maternità ed Infanzia); da Lia Buri lire 25 pro Soc. Alpina delle Giulie (rifugi); da N. N. lire 10 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; dalla famiglia Pacor lire 10 pro P. N. F. (opere assist.); da un padre amoroso lire 5 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

L'elargizione pubblicata domenica u. s. da Ofelia ed Antonio Tedeschi era per onorare la memoria del primario dott. Vittorio Cominotti.

Tre feriti per scivoloni

Sdrucciolato malamente sulla cordonata del marciapiedi, resa lubrica dalla pioggia, il bracciante Giovanni Isolino, di 27 anni, abitante in via Molino a Vento, cadde ieri sera nei pressi di casa e si produsse delle contusioni ai gomiti.

— Il bambino Ennio Coppin, di sette anni, abitante in via Media, scese ieri sera in istrada per recarsi a comperare del burro in un vicino negozio di commestibili, ma a un dato momento, nello scansare un ciclista che scendeva velocemente la via suddetta, sdrucciolò, cadde al suolo e si produsse una contusione escoriata alla fronte. Più tardi fu accompagnato dalla madre alla Guardia medica ed ivi sottoposto alle cure necessarie. Guarirà in pochi giorni.

— Scendendo di corsa le scale della sua abitazione al n. 18 di via delle Settefontane, Giovanni Narduccio, di 8 anni, ruzzolò e riportò alcune lesione leggere. Accompagnato all'Ospedale Regina Elena è stato ivi medicato.

Per non ricorrere subito al medico

La mattina del 21 dello scorso febbraio, poco dopo le 7, una raffica della bora che soffiava forte, investiva ed atterrava in vicinanza dell'ospedale della Maddalena, il muratore Michele Komar, di 61 anni, abitante in San Giuseppe della Chiusa al n. 151. Il Komar, che nel capitombolo aveva riportato una ferita lacero contusa alla fronte, si fasciò la lesione con un fazzoletto ed andò al lavoro, certo che, come altre volte, anche quella, sarebbe guarita da sè. Passavano i giorni, la ferita gli doleva, ma il vecchio muratore continuava ad andare per i fatti suoi, finchè ieri, non potendone più, si decise di recarsi dal medico, il quale constatato che si trattava di infezione, lo inviò col furgoncino della Cassa Circondariale, all'Ospedale Regina Elena.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Amica lettrice.* La «macchinetta» vorrebbe essere in questo momento un'amica della povera persona disperata e sconvolta che è lei. Esserle amica per richiamare la calma nel suo cervello, nel suo cuore e farla ragionare. Certamente presentarsi sotto falso nome o falsa posizione sociale, non è un atto bello, ma noi, veramente, non riusciamo a comprendere a fondo tutto il suo orrore e la sua ribellione e temiamo assai di doverle dire che c'è in lei una lieve tendenza all'esagerazione! Ma le pare veramente che la professione del suo amico sia così terribile? E' difficile, piena di pericoli, votata al sacrificio, questo sì! Ma non altro! L'unico torto del suo amico, a nostro parere, fu di non presentarsi subito dicendo quella verità che non è per nulla infamante!

Rodrigo. Si usa dire «del tale anno» oppure «dalla tale data». — *Ansioso.* Certamente: la lettera gli perverrà senz'altro.

Luciano Ledi 53. Non è un'ordinanza nuova, ma un articolo del Codice della Marina Mercantile che concede la matricola alle donne maritate soltanto quando abbiano il consenso del marito oppure nel caso che siano legalmente separate. Venga a consultare la collezione dei nostri giornali (via S. Pellico, 6).

Je ne sais rien. Non si comprende bene se il caso che ella presenta sia una ipotesi per l'avvenire oppure una cosa oramai passata coll'ultima guerra. Certo è che se in seguito ad una guerra cambiano le condizioni politiche di un dato paese e la forma di Governo, possono mutare anche i valori delle ipoteche. Quando abbiamo visto i marchi e le corone valer nulla, non c'è da meravigliarsi se anche le ipoteche valgano zero!

Tisiano. Lei mescoli semplicemente la porporina con vernice per bronzi in parti eguali e dipinga poi come sa.

Triestino. Previa domanda scritta, potrà chiedere il foglio di congedo al Comando del Distretto Militare, Ufficio Reclutamento (Matricola).

Autista. Se lei fa uso della patente deve farla vistare ogni anno per non incorrere in contravvenzione. — *Urgentissimo e Disoccupato.* Solamente i mutilati, invalidi ed orfani di guerra possono presentare documenti in carta libera per partecipare a concorsi.

Contizione. Entro il corrente mese la consegna delle tessere sarà probabilmente ultimata. — *Una mamma pensierosa.* Fino a quell'età le disposizioni potrebbero cambiare. Ad ogni buon fine ora occorre aver assolto il Liceo od altra scuola superiore.

(Continua nel «Piccolo della Sera»)

STATO CIVILE DI TRIESTE

5 e 6 marzo 1933-XI

Nati vivi	19
maschi 10, femmine 9.	
Nati morti	1
Morti	21
Matrimoni	13

La vicenda della statuina d'oro sottratta al tesoro del Duomo di Gorizia

GORIZIA, 6

La R. Questura di Gorizia, compiute le indagini circa la sostituzione della preziosa statuetta appartenente al tesoro della chiesa metropolitana, e assodate le responsabilità di mons. Ignazio Valentincic e dell' argentiere - orafo goriziano Giuseppe Leban, ha inviato il relativo rapporto all'autorità giudiziaria, facendo scortare i due arrestati alle carceri mandamentali di Gorizia.

Come si scolpano gli arrestati

Intorno alla sostituzione della preziosa statuetta nulla è stato possibile di ricavare da mons. Valentincic. Egli, all'infuori della sua prima deposizione, sostiene che la statuetta rinvenuta nel laboratorio del Leban, in via del Duomo, non può essere l'originale, poichè egli, due settimane fa, la aveva consegnato al Leban perchè la pulisse con le prescritte cautele, a scopo di conservazione. Il Leban, a sua volta sostiene di avere avuto l'incarico preciso di eseguire un'accurata riproduzione della statuetta proprio dall'amministratore del tesoro della chiesa metropolitana, mons. Valentincic, con l'incarico di consegnare l'originale all'antiquario Giacomo Zeni di Venezia, verso il compenso di 13.000 lire, delle quali 10.000 sarebbero state versate a mani dell'amministratore del tesoro del Duomo e le altre 3000 lire dovevano essere pagate per la riproduzione eseguita. A completare quanto già abbiamo detto in merito alla sostituzione del prezioso oggetto d'arte, aggiungeremo che la segnalazione dell'emigrazione della statuetta in Svizzera era stata data alla Segreteria della Direzione di Belle Arti di Roma, dalla Delegazione italiana di Berna, la quale, appunto, aveva trovato l'oggetto sacro riprodotto in una rivista elvetica.

A sua volta la Direzione di Belle Arti di Roma comunicava la scoperta al comm. Forlati, Sovraintendente alle Belle Arti per la Venezia Giulia, che comunicò la notizia al Questore comm. Modesti, il quale in precedenza s'era già interessato della tentata vendita degli ormai famosi preziosi piviali del Duomo di Gorizia. Così fu possibile di procedere, tosto, con le dovute cautele, alle prime indagini.

Mons. cav. Tarlao, Vicario mitrato del Capitolo metropolitano della nostra Arcidiocesi, informato della sostituzione dell'oggetto sacro, ebbe tosto un abboccamento con l'amministratore del tesoro del Duomo, seguito da un'accurata ricognizione, ordinata dall'autorità tutoria, alla cassaforte che custodiva la preziosa statuetta. Fu allora che mons. Valentincic disse di aver consegnato l'oggetto d'arte per la necessaria ripulitura all'argentiere Giuseppe Leban, dove la statuetta fu rinvenuta dalla Commissione inquirente e da questa tosto riconosciuta per una copia dell'originale.

Anche l'antiquario Zeni fermato

Ora, di fronte alle affermazioni del Leban, le cui dichiarazioni sembrano veritiere, risulterebbe la responsabilità di mons. Valentincic che, tuttavia, si ostina a far ricadere ogni colpa sull'argentiere come se questi, avuta la statuetta originale, avesse di propria iniziativa eseguita la riproduzione, consegnando poi l'originale all'antiquario Zeni di Venezia, che, a sua volta, lo vendette per 40 mila lire a Zurigo.

La notizia della sostituzione della graziosa opera d'arte romanica del tesoro metropolitano ha prodotto in tutta la regione, e specialmente a Gorizia, la più viva impressione, suscitando commenti e congetture di varia natura.

E' giunta notizia che l'antiquario Zeni è stato fermato a Venezia, per essere tradotto a Gorizia, allo scopo di essere messo in confronto con mons. Ignazio Valentincic e con l'argentiere goriziano Giuseppe Leban, autore della contraffazione.

Il tesoro della Metropolitana

Il tesoro del Duomo di Gorizia faceva parte — come risulta da nostre informazioni — del tesoro della Basilica del Patriarcato di Aquileia che, come si sa, è stato diviso fra le Arcidiocesi di Udine e di Gorizia il giorno 8 giugno, terza festa di Pentecoste, dell'anno 1856. Il tesoro della Metropolitana comporta numerosi oggetti di grande pregio artistico, fra cui un gran Crocifisso antico d'argento, un pastorale fregiato, d'argento dorato, col velo bianco, serbatosi per tanti secoli intero, pendente dalla sommità del pastorale, dato dall'apostolo S. Pietro a S. Ermacora martire, primo Vescovo di Aquileia; un pastorale di cristallo di monte, cesellato, che fu del Patriarca Popone; un Portatile di verde antico con la cornice d'argento; un medaglione d'argento cesellato, rappresentante S. Andrea da una parte, con una reliquia dall'altra; un Evangelario in pergamena, con bassorilievo d'argento dorato del 1200, lavoro pregevolissimo; messali, vari piviali, nonchè altri paludamenti e paramenti sacri, fra cui la famosa statuetta di Maria Vergine dei tempi romani, che è appunto quella che è stata di recente sostituita con una copia, male eseguita, che fu venduta dallo Zeni a Zurigo.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

NON PARTITE SENZA UNA SCATOLA DI

PASTIGLIE BERTELLI

Parchetti

PRIMA IMPRESA PULITURA
piallatura, raschiatura, lucidatura
con CERINA soltanto

M. Toresella

Via Canal Piccolo 2, telef. 87-83

Cinema Impero

OGGI

Il dono del mattino

di

GIOVACCHINO FORZANO

con

GERMANA PAOLIERI
CARLO LOMBARDI
e
ARTURO FALCONI

Il grande successo della «CAESAR - FILM»

Contro la **STITICHEZZA**

abituale e sue conseguenze: Emicranie, digestioni difficili, malattie di fegato, congestioni cerebrali, usate le premiate pillole

Frerichs-Maldifassi

Preparate con estratti vegetali - non indeboliscono, non irritano gli organi digestivi - 100 anni di successo. - Rifiutate le imitazioni. Astuccio di 30 pillole L. 3.35. Posta L. 4.35. MILANO: Farmacie Maldifassi - Via Meravigli 7 — TORINO: Labor. Farm. E. Cattaneo Via Artisti 38. In tutte le Farmacie d'Italia.

CONCORSO ARRIGONI

518 PREMI - I. PREMIO LIRE 10.000

26

Che baccan! Cosa succede?...
Pieno zeppo è il marciapiede.
è un litigio, una baruffa,
è Gigino che s'azzuffa
con Carlin, che a perdifiato
va strillando disperato...
Non vuol cedere, cospetto!
del CONCORSO il bel libretto
da mandarsi colorato...
Chi nol sa meravigliato
chiede: - Ma diventan pazzi,
cosa fanno quei ragazzi?

Molti bimbi sono accorsi,
uno tenta di interporsi;
questi tiene per Gigino,
tiene l'altro per Carlino;
grida ognuno: - Dagli!.. sotto!..
Interviene un poliziotto.
Il baccano è al colmo adesso
latra il can come un ossesso.
Ma una voce da lontano
giunge: - Bimbi piano, piano!
E' di Arrigo, alfine accorso
coi libretti del Concorso.

Ma che giova baruffare?
Tutti posso accontentare!
Al Concorso tutti quanti
sono ammessi. Dunque... avanti!

Mandate subito, bambini, alla Società ARRIGONI 4 dischetti (coperchi) dei Bicchierini Estratto Carne Arrigoni da 100 grammi, per avere il bel LIBRETTO del CONCORSO con le 12 matite (invece dei dischetti potete inviare anche etichette di altri prodotti Arrigoni per un valore eguale).

Colorite bene l'ultima paginetta e speditela per partecipare al grande CONCORSO A PREMI che si chiude al 30 aprile 1933-XI.

CONCORSO ARRIGONI - Casella postale 81 - TRIESTE

ARRIGONI TRIESTE

COGNAC MEDICINAL

STOCK

FERNET

A.R.

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

CAMERIERA prestaservizi giovane, attestati offresi giornata presso distinta famiglia. Fabbri, Corso Garibaldi 25. 65001 A

CAMERIERA seconda, capace qualsiasi lavoro, con attestati offresi tutto giorno. Guerrazzi 9, I. 64966 A

CUOCA capacissima, buoni attestati offresi famiglia. Piazza Venezia 4, portiere. 64917 A

CUOCA tedesca, tutti lavori, buone referenze offresi piccola famiglia tedesca. Ghega 4, latteria. 34205 A

CUOCA brava, parla tedesco, sloveno, poco italiano, capacissima offresi anche donna chiavi presso distinta famiglia. Cassetta 12852 A, Unione Pubblicità. 12852 A

CUOCA 34-enne, aiuto altri lavori offresi presso famiglia signorile. Riva Grumula 14. 64977 A

DOMESTICA 2-enne tutto fare, con attestati offresi. Via S. Francesco 41. 64936 A

DONNA anziana, capace lavori domestici, offresi tutto il giorno presso piccola famiglia, miti pretese. XX Settembre 20, II, sinistra. 34216 A

DONNA onestissima, brava cuoca, tutti lavori casa offresi a persona sola o piccola famiglia, oppure assistenza ammalato. Roma 22, p.t. 64932 A

DONNA anziana offresi quale domestica o prestaservizi tutti lavori, miti pretese. Parini 8, portinaia. 64948 A

PRESTASERVIZI lunghi attestati, capace tutto fare offresi. Malcanton 12, rivolgersi portineria. 64946 A

PRESTASERVIZI capace tutti lavori offresi tutto il giorno. Via Giulia 27, portinaio. 64939 A

PRESTASERVIZI friulana, capace tutto fare offresi ore pomeriggio. Valdirivo 3, portinaia. 64918 A

PRESTASERVIZI giovane offresi ore da combinarsi. Via S. Maurizio 9, III, presso Bullo. 34193 A

PRESTASERVIZI giovane, pratica cucinare, lavare offresi miti pretese. San Giorgio 5, portineria. 3255 A

PRESTASERVIZI tutto fare, senza cucinare offresi. Corso Vitt. Em. 5, V. 64956 A

PRESTASERVIZI giovane offresi per il mattino. Via Kandler 3, IV. 64974 A

PRESTASERVIZI capace tutti lavori offresi. Maiolica 6, portinaia. 34240 A

PRESTASERVIZI pratica cucire offresi. Via A. Diaz 16, portinaio. 65000 A

RAGAZZA con attestati, capace tutti lavori offresi. Rismondo 14, porta 8. 34227 A

RAGAZZA brava tutti lavori offresi distinta famiglia. Via Segantini 4, presso Piuspi. 64967 A

RAGAZZA bravissima offresi stabile. Via Rossetti 23, presso portiere; telefono 8664. 64968 A

RAGAZZA friulana principiante, robusta offresi per tutti i lavori. Rivolgersi via Giulia 24, latteria. 34215 A

RAGAZZA carniela, capace, affettuosa, offresi. Via Commerciale 41. 64925 A

RAGAZZA prestaservizi offresi, ore da combinarsi. Ginnastica 41, latteria. 64919 A

RAGAZZA prestaservizi, attestati, tutto fare offresi giornata, ore combinarsi. Via Parini 12, pianoterra. 34195 A

RAGAZZA 16-enne offresi a piccola famiglia. Via Stuparich 4, IV, presso Gallo. 34187 A

RAGAZZA slava, sana, robusta, tutto fare, offresi prestaservizi tutto giorno. Ginnastica 1, portinaia. 64972 A

RAGAZZA friulana forte, sana, per tutti lavori offresi stabile o prestaservizi. Via Diaz 16. 64973 A

RAGAZZA prestaservizi offresi ore da combinarsi. Via Crispi 12, I. 64981 A

RAGAZZA capacissima lavori, bella presenza, offresi miti pretese. Via Torre bianca 39. 34229 A

RAGAZZA capacissima tutti lavori anche cucinare offresi. Via Udine 24, destra. 34223 A

RAGAZZE due, friulane, pratiche tutti lavori, anche per bambini offronsi. Via Milano 29, presso Angelica. 64978 A

SIGNORINA giovane, seria, cerca piccola famiglia, preferibile signora sola, tutto fare. Indirizzo Piccolo. 64961 A

SIGNORA indipendente, sola, offresi per tutti i lavori presso persona sola in cambio vitto e alloggio. D'Azeglio 7, V, sinistra. 64922 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. RAGAZZE, cameriere fine, tutto fare, aiuto cameriere, cuoche, bambinaie, governanti, direttrici, donne fiducia Trieste, fuori, cercansi. Ventisettembre 17. (Disponiamo posti a Milano, Roma, Genova, Napoli, Isole, altre città Italia. Colonie, estero). 12563 B

A. CAMERIERE, domestiche, ragazze, signorine, governanti, direttrici, tedesche, slave, friulane, cercansi. Zonta 5, primo. 64987 B

A. SIGNORA governo casa, cerca persona sola. Goldoni 3, II. 64989 B

DOMESTICA giovane, lunga pratica cucinare, attestati, cercano coniugi. Machiavelli 12, secondo. 64986 B

DOMESTICA giovane, cercasi. Via Carducci 6: presentarsi dopo le 9. 64990 B

DOMESTICA con attestati, cercasi. Via Imbriani 2, II p., porta 4; presentarsi dalle 10-11. 12855 B

DOMESTICA giovane, bella presenza, capacissima tuttofare, ottimi, lunghi attestati, cercasi prontamente. Riva Grumula 10, IV; presentarsi dalle 10-12. 34231 B

DOMESTICA capace, buoni attestati, cercasi. S. Lazzaro 3, I, sinistra. 34230 B

PRESTASERVIZI, cercasi. S. Teresa 2, sinistra (angolo viale Regina Elena). 64958 B

PRESTASERVIZI friulana, per tutta giornata, capacissima, cercasi. Inutile presentarsi senza ottimi attestati. Indirizzo al Piccolo. 64942 B

RAGAZZA tutto fare, brava, svelta, con attestati, cercasi. Piazza Foraggi 3, p. 3. 64960 B

RAGAZZA tutto fare, miti pretese, cerco. Machiavelli 28, II, destra. 64927 B

RAGAZZA tutto fare, sappia bene cucinare, lunghi attestati, cercansi. Palladio 5. 34234 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A. SIGNORINA, offresi famiglie cucire, stirare, rammendare. Zonta 5, primo, sinistra. 34199 C

ACCORDATORE pianoforti, lire dieci (lunghissima garanzia). Foscolo 6, porta 13 (Scuola violino). 6087 C

ANZIANO già impiegato in eminente posizione presso grande industria, offresi posto fiducia, eventualmente cauzione. Cassetta 12845 C Unione Pubblicità. 12845 C

AUTISTA meccanico, giardiniere, offresi anche a prova. Indirizzo presso valigeria Arnstein, Piazza della Borsa. 100662 C

CONTABILE disponibili alcune ore serali assumerebbe tenitura libri, revisioni contabili, impianti, bilanci, ecc., miti pretese. Cassetta 12867 C Unione Pubblicità. 12867 C

FALEGNAME giovane, con banco, offresi. Gelsi 9, corte. 64812 C

GIOVANE stenodattilografo, lavori ufficio, magazzino, con cauzione 5-10 mila, offresi ovunque, miti pretese, anche fattorino, commesso. Scrivere cassetta 16 L Unione Pubblicità Italiana, Venezia. 5176 C

GIOVANE 24-enne, serio, intelligente, offresi come domestico albergo o casa privata, vitto, alloggio. Via Sporcavilla 2, I. 34184 C

GIOVANE robusto occuperebbesi dalle 13 alle 19 presso ditta o magazzino, anche lavori grevi. Indirizzo Piccolo. 91234 C

LITOGRAFO macchinista, trasportatore pratico stampa sulla celluloide offresi. - Tenca, Santapostoli 4358, Venezia. 12793 C

PENSIONATO, offresi quale riscuotitore, o fattorino, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 34193 C

POSTO ortolano, agricoltore, tutore, interprete slavo, tedesco, italiano, commestibili, cameriere, cerco. Industria 55, trattoria. 64943 C

SIGNORINA lunga pratica studio legale, assumerebbe amministrazione stabili. Cassetta 12866 C Unione Pubblicità. 12866 C

SIGNORINA, offresi quale venditrice, cassiera. Enrica Tomasi, Diacono 6, IV. 64994 C

VIENNESE istruita infantile, disponendo giardino in villetta, cerca ancora 1-2 bambini, due ore mattina, scopo giochi. Cassetta 12864 C Unione Pubblicità. 12864 C

Lavoro a domicilio

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. A. A. A. PERMANENTI perfettissime, durata garantita da 6-12 mesi, prezzi reclame. Via Zaccaria, Crispi. 34242 CC

A. A. A prezzi ribassati confeziona elegantissimi vestiti, mantelli per signora, sartoria De Rosa, Muratti 2, accanto Teatro Excelsior. 204 CC

A. A. CALZE smagliate riparansi in giornata. Perfetta esecuzione di biancheria, pigiama, monogrammi, distintivi, gagliardetti. De Rosa, Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 204 CC

A. A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 204 CC

CAPPELLI seta, paglia, confezionansi 7; riformature 5. Covelli, Piazza Vico 2, III. 12817 CC

FALEGNAME, assume lavori, lucida mobili. Scalinata 3, II, Lussi. 6088 CC

MATERASSAIO, offresi domicilio, prezzo 12.50. Scrivere o rivolgersi corso Garibaldi 14, III, Roveri. 64991 CC

MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere, volta perfettamente vestiti, soprabiti. Zaccaria 3, sartoria. 64995 CC

PERMANENTI lunga durata, lire 20 in poi, acqua 4, ferro 2. Salone Mallardi, Timeus n. 5. 65002 CC

PITTORE Pirman, Slataper 26. Artistiche stanze gesso inalterabili, lire 40. 64915 CC

RIPARAZIONI garantite qualsiasi macchina da cucire. Corso Garibaldi 25, Gramaccini. 64999 CC

SARTA confeziona elegantemente, taglio perfetto. Specialità tailleurs, mantelli. Prezzi reclame. Galileo 14, porta 5. 34209 CC

SARTA bravissima, rimoderna subito vestiti, mantelli vecchi rimettendoli come nuovi. Zovenzoni 5, primo. 64992 CC

SARTA premiata, confezione subito vestiti massima eleganza lire 30, tailleurs, mantelli ultimi modelli 40. Zovenzoni 5, primo. 64993 CC

TAPPEZZIERE materassaio, prezzi bassi, lavoro esatto. Via Udine 37, Corradini. 34222 CC

TINTURA scarpe, borsette, giacche, poltrone ed altri oggetti cuoio, riparazioni borsette massima perfezione. Lavoro eseguito sistema moderno. G. Cossutti traslocato via Artisti 6 (dirimpetto Teatro Filodrammatico). 11675 CC

VEDOVA media età governa, stira biancheria, offresi giornata. Rivolgersi Carducci 24. 64976 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA pasticcere cercasi. Via Cavana 13. 34204 D

GARZONA sarta uomo, con paga, cercasi. Via Ginnastica 15. 12820 D

GIOVANE robusto, ciclista, cognizioni meccanica, cercasi per magazzino. Offerte ottime referenze, Cassetta 12847 D Unione Pubblicità. 12847 D

GARZONE o garzona cerca sartoria uomo. Via Battisti n. 13. 64964 D

PIGIAMISTE, mezze lavoranti, garzona e domestica cercansi, non presentarsi se non abilissime. Corso Garibaldi 4, II, destra. 34211 D

PRINCIPIANTE sarta donna cercasi. - Via Lamarmora 24, Novaro. 64935 D

RAGAZZO quindicenne per drogheria cercasi prontamente. Via Giulia 26. 34194 D

RAGAZZO quattordicenne cerca negozio Rigutti, Riborgo 36. 34244 D

RAGAZZO quattordicenne cercasi. Via Carducci n. 6. 34210 D

RAGAZZO panettiere cercasi. Via S. Michele n. 30. 64934 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

A. GARCONNIERE elegante cercasi. Cassetta 12863 E Unione Pubblicità. 12863 E

ELEGANTE, ingresso scale, comodità, cerca stabile, dettagliare. Cassetta 12849 E, Unione Pubblicità. 12849 E

STANZA grande, centro, soleggiata, con vitto, cerca signorina impiegata. Offerte Cassetta 12836 E Unione Pubblicità. 12836 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. MOBILIATA pulitissima, vitto fino, abbondante, lire 340. Via Milano 25, II, porta 9. 64933 F

A. A. A. MOBILIATA signorilmente, pulizia, centro, due finestre, ingresso quasi libero, prezzo mite, affittasi. S. Lazzaro 20 porta 9. 00049 F

A. A. ELEGANTISSIMA, bellissima vista, affittasi. Coroneo 17, II, sinistra. 34245 F

A. A. MOBILIATA bellissima, ottima pensione, affittasi distinto. Rismondo 11, II. 34218 F

A. A. MOBILIATA affittasi persona distinta. Rossetti 8. Rivolgersi portinaia. 34197 F

A. A. SEMILIBERA, bella, affittasi distinto, anche provvisoriamente. Goldoni 3, II. 64988 F

A. CAMERA mobiliata, ingresso scale, 140 mensili, affittasi. Machiavelli 12, secondo. 64985 F

A. CAMERETTA mobiliata affittasi. - Via Giulia 22, quinto. 64949 F

A. CENTRALE, elegante, indipendente, eventualmente vitto, affittasi. Diaz 6, III. 34219 F

A. ELEGANTE, ingresso scale, affittasi a ufficiale. Galvani 1, porta 9. 34203 F

A. INGRESSO scale, elegantissima, affittasi 100 mensili. Venezian 16, latteria. 3257 F

A. MATRIMONIALE soleggiata, stufa, vitto, affittasi. Udine 2, porta 12. 12816 F

A. MATRIMONIALE bella, soleggiata, altra una persona, volendo vitto, affittasi. Machiavelli 28, II, destra. 64926 F

A. MOBILIATA bellissima, centro, affittasi distinto, unico, presso piccola famiglia. - Timeus 16, porta 8. 33918 F

A. MOBILIATA uno, due letti, salotto, pulizia scrupolosa, affittasi. Pietà 29, primo, porta 7. 34206 F

A. STANZA ingresso libero, affittasi. Corso Garibaldi 19, I, destra. 64970 F

BELLISSIMA vuota, luce, comodo cucina, affittasi. Rapicio 8, mezz., destra. 65005 F

CAMERA cucina, mobiliate, affittansi causa partenza. Via Enrico Toti 24, I. 34191 F

CAMERA mobiliata, ingresso scale, affittasi. Ginnastica 46, I. 64944 F

CAMERA mobiliata, pulitissima, affittasi distinto statale. Rismondo 2, II. 34190 F

CAMERA mobiliata, eventualmente vitto affittasi. Coroneo 9, terzo, porta 12. 34221 F

CAMERA, comodo cucina, affittasi via Mazzini. Rivolgersi Bidoli, Ghiaccera 8. 64852 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Antonio Caccia n. 13, I. 34186 F
34166 F

CAMERA vuota o mobiliata, comodo cucina, affittasi. Rohregger, Piccardi 7. 00760 F

CAMERE (2) mobiliate, 1 uso ufficio affittansi. Piazza Cavana 3, secondo, destra. 32563 F

CAMERETTA elegantissima, soleggiata, cura vestiario, caffè lire 110 affittasi. Conti 24, quarto. 64914 F

CAMERETTA mobiliata affittasi presso persona sola. Androna Romagna 1, quarto. 64945 F

CAMERINO mobiliato, nuovo affittasi, eventualmente vitto. Rismondo 6, porta 7. 64929 F

ELEGANTE 90, soleggiata, vista, tranquilla affittasi. Tor Sampiero 6, secondo, porta 12. 34200 F

MATRIMONIALE lussuosa, salotto, bagno, telefono, ottimo vitto, casa signorile affittasi. Piazza Libertà 3, porta 23. 34214 F

MATRIMONIALE, soleggiata affittasi anche due distinti. Sanfrancesco 30, porta 10.

MOBILIATA elegante 1-2 persone affittasi prontamente anche vitto solo. XX Settembre 13, secondo, destra. 34224 F

MOBILIATA affittasi distinto, vitto o senza, volendo vuota. Crispi 3, porta 14.

MOBILIATA, ingresso scale, centro, paraggi Garibaldi affittasi persona distinta. Toti 4, secondo, sinistra. 64937 F

MOBILIATA bellissima affittasi prontamente persona distinta. Timeus 16, porta 9.

MOBILIATA matrimoniale, con cucina affittasi. Ginnastica 24, bottega frutta, erbaggi. 64931 F

MOBILIATA pulita, grande affittasi 2 persone. Molin grande 34, I, sinistra. 64924 F

MOBILIATA pulitissima, soleggiata affittasi presso distinta famiglia. Istituto 22, portiere. 64761 F

MOBILIATA indipendente affittasi ufficiale pure distintissimo. Ventisettembre 53, IV, sinistra. 64969 F

MOBILIATA bella, eventualmente vitto affittasi prezzo modico. Piazza Goldoni 12, terzo, destra. 34238 F

MOBILIATA, soleggiata affittasi a persona distinta. Palladio 2, I. 64975 F

MOBILIATE diverse, ingresso libero, affittansi. Corso Vitt. Em. 45, III. 12814 F

STANZA bella, ariosa affittasi a distinto. Alfieri 6, I, porta 9. 64955 F

STANZA bella, pulita, ariosa, presso piccola famiglia affittasi prontamente. Via S. Francesco 36, II, porta 4. 000 F

STANZA grande, vuota, due finestre, stufa, affittasi per signore anziano, con servizio. Indirizzo Piccolo. 34091 F

STANZA mobiliata, uno due distinti affittasi. Lazzaretto vecchio 6, primo. 64980 F

STANZA o stanzino, eventualmente vitto affittasi, Timeus 16, porta 10. 34236 F

STANZE (2) mobiliate, vuote affittansi. Via Milano 35, primo. 64983 F

STANZE diverse, grandi, soleggiate affittansi ufficio. Sipiridione 12, I, destra. 34225 F

STANZETTA mobiliata e stanza con vitto affittansi. Caccia 6, I, destra. 64959 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. BALLARE imparerete subito. Scuola Tisminiesky, Corso Vitt. Em. N. 45. 12814 G

A. A. A. A. DANZE moderne. Insegnamento speciale. Scuola Delle Grazie, via S. Francesco 4. Attenzione al numero! 10637 G

A. A. A. BALLERETE prestissimo. Rivolgetevi Scuola Pertot. Imbriani 14. 34813 G

A. A. INGLESE, tedesco, francese, metodo speciale, accelerato, pronuncia garantita. Corsi economici. Corso Vitt. Em. 21, terzo. 12619 G

BERLITZ-SCHOOL: Lingue moderne, lezioni private e corsi collettivi a lire 20 mensili. Reparto traduzioni. Piazza Ponterosso 2, telefono 3121. 65 G

DATTILOGRAFIA: prima Scuola autorizzata lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 34192 G

INGLESE lezioni conversazione. Corso Garibaldi 7, terzo. 12854 G

LAUREANDA belle lettere, già maestra, impartisce lezioni medie inferiori. Telefono 15310. 34233 G

MAESTRA diplomata pianoforte disposta recarsi anche fuori Trieste, darebbe lezioni signorine, bambini. Ginnastica 38, quarto.

MAGISTRALI: preparazione razionale accelerata esami ammissione inferiori, superiori, abilitazione, concorso. Informazioni e iscrizioni giornalmente Corso Garibaldi 6.

PROFESSORE governativo assume lezioni latino, greco, italiano, tedesco per allievi scuole medie, inferiori, superiori, privatisti, licenziandi, tutti esami. Mite onorario. Informazioni giornalmente 15-17, Timeus 3, III, destra. 5000 G

STUDENTE universitario impartisce ripetizioni tutte materie, specialmente matematica, a studenti, scuole medie inferiori. Miti pretese. Indirizzo Piccolo. 9655 G

UNIVERSITARIO dà ripetizioni qualsiasi materia scuola esito assicurato. Indirizzo Piccolo. 12731 G

VIENNESE buone referenze, bella pronuncia offresi qualche ora sua madrelingua. Cassetta 12864 G, Unione Pubblicità. 12864 G

VIOLINO (compreso strumento) lire «Otto» (mensili). Indirizzo «Accordatore» (collettivo «C»). 6087 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

PORTAMONETE smarrito sabato sera guardaroba platea Teatro Verdi. Persona che lo raccolse pregata portarlo indirizzo Piccolo. Generosa mancia. 64950 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. QUARTIERI prezzi convenienti, moderni, modesti, grandi, piccoli (camere focolai) affittansi. Informazioni XX Settembre 17. 12563 I

A. QUARTIERI 2-3 stanze, accessori, cucina, pronti e per luglio, affittansi. Caffè Adriatico. 34201 I

APPARTAMENTI due-sei stanze, comfort, affitta Amministrazione Finzi. Paduina 9. 64775 I

APPARTAMENTI due stanze, comfort, cameretta, affittansi. Mirti 7-8-9. 64777 I

APPARTAMENTO due-tre stanze, cameretta, bagno, riscaldamento ascensore, affittasi. Revere 1. 64776 I

APPARTAMENTO comfort, soleggiato, magnifica vista, 2 stanze, cucina, affittasi. Via Guerrazzi 9, quarto. 34212 I

APPARTAMENTO Viale XX Settembre, quattro stanze, camera servitù, accessori, termosifone, ascensore, affittasi. Via Brunner 2, I, porta 5. 64923 I

APPARTAMENTO quattro stanze, accessori, termosifone, ascensore, affittasi. Rossetti N. 37. 64916 I

APPARTAMENTO mobiliato, 3 stanze, bagno, cucina, vista giardino pubblico, affittasi per primo aprile. Telef. 9761. 64971 I

APPARTAMENTO centralissimo, tre-quattro stanze, bagno, affittasi subito. Machiavelli N. 14. 64997 I

CAMERA cucina, giardino, comfort, pronto 15 marzo, affittasi lire 160. Ginnastica 56.

MAGAZZINO affittasi prontamente. Via Carpison 6. 64474 I

MAGAZZINO 2 grandi fori, annessi fondo 300 metri quadrati e 2 grandi tettoie aperte, acqua, energia, affittasi 1.o luglio, lire 6000. Via Rossetti 35 a. 63857 I

MAGAZZINO due fori, via Crispi 14, affittasi prontamente. Informazioni Giotto 11.

PORTINERIA bellissima, camera cucina, scambierei quartierino con camerino. Cassetta 12844 I Unione Pubblicità. 12844 I

QUARTIERE 3 stanze, accessori, affittasi subito lire 180. Rivolgersi: Giulia 37, V p. Dal Lago. 64920 I

QUARTIERE due camere, cucina, ripostiglio, tutto comfort, affittasi. Molin a vento N. 53, negozio. 649906 I

QUARTIERE 3 stanze, tutto messo nuovo, affittasi 1.o aprile. Via San Nicolò 34, I. Rivolgersi portinaia. 34237 I

QUARTIERI due camere e cucina, acqua-luce-gas, ottima posizione, affittansi. Servola N. 193. 34209 I

QUARTIERI due, di anticamera, due camere, cucina, affittansi prontamente; via Imbriani 8, rivolgersi portinaio. Informazioni via Rismondo 1, primo, scala sinistra; dalle ore 15-17. 64448 I

QUARTIERI due stanze, accessori, affittansi prontamente, via Bonomo 15. Informazioni Amministrazione Petelli, via Udine 2. 34226 I

QUARTIERINI affitto 65, villette, camere focolaio, affittansi. Slataper 26. 64965 I

UFFICIO stanze due soleggiate indipendenti affittansi prontamente Toro 4. 64778 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO 4 stanze, comfort moderno, località Barcola-Opicina, cercasi per maggio. Offerte dettagliate con prezzo Cassetta 12861 L Unione Pubblicità. 12861 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

BAGNO completo, nuovo, scaldabagno automatico (estero), lavabo porcellana, vasca acciaio ed accessori, vendonsi causa partenza. Barcola Riviera 51. 64941 M

FRIGORIFERO, cella smontabile, rivestimento marmi, vendesi. Offerte Cassetta 12846 M Unione Pubblicità. 12846 M

GRAMMMOFONO valigia, 6 dischi, 100 lire, altro inglese originale, dischi, singoli, vendo. Valdirivo 11, portineria. 12815 M

LATERIZI, 100.000 mattoni forati, lire 75 al mille, coppi 115, tavelle 80, vendo occasione. Vau, Boccaccio 1. 34207 M

MACCHINA Singer d'occasione, altra 130, altra spola rotonda. Natale, Arcata N. 9, telefono 65-33. 64998 M

MACCHINA cucire, ricamare, spola rotonda, rientrante, come nuova, vendesi occasione causa trasloco. Timeus 16, terzo, porta 12. 12810 M

MACCHINA cucire Singer buonissima vendesi causa partenza. Corridoni 21, portinaia. 12818 M

MACCHINA Singer spola rotonda, rientrante altra lire 100. Maurizio 10, Bonucchi. 12821 M

MACCHINE Naumann fama mondiale, altre Singer usate rientranti, semplici, prezzi bassi. Tuliak, Imbriani 12. 12812 M

OROLOGIO elettrico, marca germanica, vendesi. Piazza Ospitale 4, porta 7. 64954 M

PARAVENTO dipinto, servizi giapponesi, saliera argento, pappagallo, vendonsi. Viale XX Settembre 56, porta 20. 34232 M

QUADRI bellissimi, artistici, altri comuni, vendonsi irrisorio, partendo Indirizzo al Piccolo. 6089 M

RADIO Philips 5 valvole, tipo 2001, perfetto, onde lunghe, corte, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 3256 M

VESTITI uomo, soprabito, vendonsi occasione. Via Toro 16, primo, destra. 64928 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

CALDAIA con fornello o senza, [illegible] cerco. Offerte Cassetta 12856 N. Unione Pubblicità. 12856 N

CARROZZELLA bambini, buono stato, acquisto se occasione. Indirizzo al Piccolo. 64905 N

GALVANOMETRO usato, cercasi occasione. Bertolini, Molinavento 5, Trieste. 64930 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. GRANDE risparmio comperando direttamente Mobilificio «Tergeste» Palladio 5 (angolo Rossetti). Svende matrimoniali da 100, una persona 700. 34235 NN

A. MATRIMONIALE chiara, psiche, suste, se occasione acquisto. Ghirlandaio 19. 6086 NN

ARMADIO con specchio, tre porte, vendesi. Cecilia 9, V destra. 64951 NN

ARMADIO due porte, letto, canapè, vendonsi. Gatteri 33, II destra. 64940 NN

CAMERA pranzo grandiosa, bellissima, vendesi prontamente. Via Cologna 25, II. 65004 NN

CAMERA pranzo palissandro, lussuosa, vendesi occasione. Tiziano 9, mezzanino, p. 11. 65003 NN

CAMERA matrimoniale nuova, porte piene, vendo sotto prezzo in giornata. Madonnina 15 Cherubini. 64979 NN

CUCINA moderna, tamburata, marmi e cristalli, matrimoniale porte piene, sotto costo vendonsi. Via Udine 69. Falegname. 34220 NN

CUCINE garantite, novità, comodità, accuratezza, solidissime. Massimo d'Azeglio 18. Falegnameria. 64982 NN

LETTO ottone, viennese, quasi nuovo, svendo. Indirizzo Piccolo. 34243 NN

MATRIMONIALE, pranzo, cucina, attaccapanni, lampada, vendonsi. Corso Garibaldi 4, primo. 34246 NN

MOBILI singoli, vendonsi in giornata. Via del Lavatoio 3, piano IV, porta 9. Visitare dalle 14 alle 16. 34189 NN

OTTOMANE, divani turchi 100, suste doppie imbottite 80, materassi 50, occasione. Ginnastica 15. Tappezziere. 34202 NN

PIANINO di marca, nero, perfettissimo, vendesi grande occasione. Indirizzo Piccolo. 3258 NN

STANZA completa per bambino, fornimento pelle per studio, armadi, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 64921 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. ATTENZIONE. Compero oro 14, lire 7; 18, lire 9; 22, lire 11, fino lire 14 il grammo. Stermin. Mazzini 43. 64891 O

A. ACQUISTO oro, gioie, disimpegno polizze Monte Pietà. Oreficeria Spina. Imbriani 2. 12808 O

ARGENTERIA, oro, compero prezzi massimi; disimpegno polizze Monte di Pietà. Via Mazzini 43, Stermin. 205 O

BOTTIGLIE, casseforti d'occasione compransi, vendonsi. Damigiane, fiaschi, Coen, via Pane. 405 O

Alimentari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

EMMENTHAL 6.80, Gorgonzola 6.80, Tonno sott'olio 10, soltanto Gallina, Ginnastica 23. 31200 OO

PREPARATE il vostro caffè unicamente con vero Caffè Franck, marca «Macinino». Deposito M. Berger, tel. 77-73. 253 OO

VINI scelti e migliori olii li troverete da Pietroni, via Solitario 12. 215 OO

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

CERCHIAMO rivenditori tessuti disposti acquistare grigio verde basso prezzo. Magnoliverio, Prato. 12838 P

DITTA primaria cerca ancora 2 seri produttori, stipendio, provvigione, se attivi periodo prova con premi. Presentarsi da martedì ore 15. Indirizzo al Piccolo. 12866 P

PIAZZISTA introdotto articolo profumeria, drogheria, barbiere, ciascuno per Trieste, Udine, Gorizia, Fiume, Pola, cercasi. Referenze curriculum vitae Cassetta 12808 P Unione Pubblicità. 12808 P

RAPPRESENTANTI ovunque vendita sapone lire ottanta [illegible] Saponifera. Villafranca d'Asti.

RAPPRESENTANTI attivi per visitare sarti, con ricca collezione di campioni di stoffe per uomo e da signora, come pure merci di cotone, accettansi da vecchia bene introdotta casa speditrice di stoffe, della Cecoslovacchia, per la stagione primaverile ed estiva. Desiderasi corrispondenza tedesca. Offerte a: Nachnahme-Versand, 6547-2, presso «Piras» Bredovská 1, Praga II. 5168 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTO utilitaria perfetto stato acquisto. Offerte Cassetta 12839 Q Unione Pubblicità. 12839 Q

FIAT 509 vendesi occasione. Servola Ferriera 1236, villa. 34223 Q

509 ripassata tassa pagata qualunque prova vendesi. Casamoto, Toti 4. 2024 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

AZIENDA automobilistica servizi linea facente capo Trieste, cerca direttore tecnico con cointeressenza, eventuale socio, capitale non forte. Necessarie qualità politiche-morali ottime. Scrivere Cassetta 12839 R Unione Pubblicità. 12839 R

CAFFE' latteria oppure altro esercizio attivo acquisterei. Offerte Cassetta 12857 R Unione Pubblicità. 12857 R

CINEMATOGRAFO vendesi causa partenza. Deloste, Caffè Friuli, dopo le 15. 12819 R

FABBRICA, con negozio dettaglio, posizione centrale, cedesi. Ottimo impiego di capitali. Indirizzo Piccolo. 64757 R

INDUSTRIA prodotti largo consumo cerca socio capitalista o prestito 20.000 garantito ipoteca. Offerte Cassetta 12837 R Unione Pubblicità. 12837 R

LAVORATORIO calzolaio attrezzato vendesi. Indirizzo Piccolo. 34217 R

NEGOZIO stireria arredato buona posizione, lavoro garantito, vendesi causa partenza. Dreos, Caffè Tommaso. 64984 R

NEGOZIO commestibili buona posizione vendesi. Offerte Cassetta 12843 R Unione Pubblicità. 12843 R

OSTERIA vendesi causa malattia. Indirizzo Piccolo. 34188 R

POSSESSORE licenza manifatture minuto cerca socio, socia, attivare azienda. Altra combinazione possibile. Zonch, Caffè Friuli.

PROPRIETARIO ristorante cerca donna seria indipendente assoluta disponga piccolo capitale molta pratica mestiere e cucina collaborare interessata forte lavoro. Indirizzo Piccolo. 64952 R

SALONE parrucchiere, nuovo impiantato, vendesi occasione, improvvisa partenza. - Caprin 2. 12811 R

SOCIO con capitale cercasi per officina radiotecnica avviatissima. Cassetta 12753 R Unione Pubblicità. 12753 R

TRATTORIA centrica elegantissima [illegible] lavoro vendo subito oppure cerco socio o socia collaborare genere nuovo Trieste. Indirizzo Piccolo. 64953 R

TRATTORIA avviata grande avvenire associerebbe persona preferibilmente signora apportando minimo 10.000. Cassetta 12850 R Unione Pubblicità. 12850 R

1500 cercansi restituzione 150 mensili, ogni garanzia. Indirizzo al Piccolo. 34185 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

COMPRAVENDITE, permute case, ville, tenute, esercizi, isole, mutui ipotecari, affittanze. Casta- Palma, S. Caterina 9. 34241 S

VILLA via Commerciale, comfort, esenzione tasse, splendida vista, vendo, esclusi mediatori. Cassetta 12859 S Unione Pubblicità. 12859 S

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

GIOVANE impiegato triestino, colto, bella presenza privo conoscenze desidererebbe conoscere scopo matrimonio signorina 20-22 anni bella, buona famiglia. Massima serietà, trattasi anche con parenti. Cestinansi anonime. Cassetta 12865 U Unione Pubblicità. 12865 U

34-ENNE impiegato cerca vedova o signorina 30-42 anni, statura media, presenza, scopo matrimonio. Cassetta 12858 U Unione Pubblicità. 12858 U

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

BIANCHERIA ultimi modelli prezzi ridottissimi vendesi. Battisti 12-III, sinistra. 34239 V

OSTETRICA Emersi Sbaizero, premiata, autorizzata accoglimento gestanti, comfort moderno, assistenza medica, retta giornaliera lire 20. Farneto 10 (Ginnastica prolungata), villa propria. Telefono interurbano 83-23. 203 V

Ieri alle ore 10.30 rendeva la sua bell'anima a Dio

ANTONIO SANDRI MARINATA

ex internato politico

L'addolorata consorte **CATERINA**, la mamma **EUFEMIA**, le sorelle **MARGHERITA** e **ANNA** e il fratello **cap. GIOVANNI** (assente) dànno il triste annuncio a quanti lo conobbero e amarono.

I funerali avranno luogo oggi martedì alle ore 15.30, partendo dalla propria casa di Rive Matteo Bartoli.

Rovigno, 7 marzo 1933-XI.

Il presente serve da partecipazione diretta

Addì 4 corrente, dopo brevissime sofferenze, spirava serenamente

MAFALDO PREDOLIN

Le accasciatissime famiglie **PREDOLIN, PETRUCCI** e congiunti tutti ne dànno la triste partecipazione, a quanti lo conobbero, a tumulazione avvenuta.

Trieste, 7 marzo 1933-XI.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta N. 3.

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta, commossa per tutte le attestazioni di affetto tributate alla memoria del suo adorato ed indimenticabile

EMILIO

ringrazia sentitamente il R. Console Generale d'Italia ed il R. Viceconsole in Odessa, il Lloyd Triestino (Agenzia di Odessa), la Direzione della Soc. di Nav. D. Tripcovich, gli ufficiali e l'equipaggio del piroscafo «Arcadia» che con fraterno affetto l'assistettero nei suoi ultimi istanti, l'ispettore sig. Ferrarese che tanto s'interessò per il rimpatrio della cara salma, la Federazione Marinara Fascista e tutti i buoni che sia con l'invio di fiori, sia con l'intervento ai funerali o in altra guisa onorarono il suo diletto scomparso.

GISELLA GIRALDI ved. PAGNOSCIN e congiunti

Celestina Quaiati

ha cessato di vivere ieri mattina alle ore 5.

Ne dànno il triste annuncio, immersi nel più profondo dolore, il marito **FERDINANDO**, la figlia **MARIA**, la mamma **CLEMENTINA** e parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi alle ore 16, partendo dalla Cappella mortuaria dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 7 marzo 1933-XI.

Il presente serve da partecipazione diretta

Si è spenta ieri

Eufemia ved. Ronchi

Ne dànno partecipazione le accasciate famiglie **RONCHI, VISAL, ZEBEI, PARENZAN, PETTARIN.**

Trieste, 7 marzo 1933-XI.

Dopo la tumulazione, avvenuta oggi, alle ore 10, in Umago, dei cari

LAURA ved. ZACCHIGNA

d'anni 81

e del di Lei figlio

BIANTE ZACCHIGNA

d'anni 53 - regio ispettore di Dogana

morti nello stesso giorno 1.o marzo, i desolati congiunti: **ELISA DONATI**, col marito **GIUSEPPE** e figlio **DONATO**, **IGINIA ZACCHIGNA** figlie e sorelle, **GUIDO ZACCHIGNA** figlio e fratello, la desolata vedova **ERNESTA PRELAZZI** risp. nuora, con le dolenti figlie e nipoti **LAURA** e **MARIA**, dànno il triste annuncio.

Ringraziano nel contempo sentitamente i reverendissimi parroci di Umago, San Lorenzo e Matterada, la Direzione Superiore di Dogana di Trieste, con i funzionari della stessa. L'Ill.mo sig. Podestà di Umago cav. Francesco De Giusti, il Segretario politico del P. N. F. cav. capitano Albino Pelizzon, i medici curanti dott. Edoardo Pascali e dott. Giovanni Battista de Franceschi, i Comandi di Sezione, di Brigata e di Dogana della R. G. di F. e dei CC. RR., i rappresentanti comunali delle frazioni e di tutte le associazioni locali nonchè tutta la popolazione e quanti a Trieste e ad Umago vollero partecipare al loro grande duplice dolore.

Umago-Trieste, 3 marzo 1933-A. XI.

Dopo lunghe e penose sofferenze, cessava di vivere addì 4 corrente

Deodato Marco Bastiani

d'anni 34

A tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annuncio la desolata **madre**, il fratello **VINCENZO**, con la moglie **MARIA**, la sorella **ERMINIA**, col marito **MARCELLO**, gli zii **SUNI**, i **nipoti** e parenti tutti.

Nello stesso tempo ringraziano tutte le gentili persone che vollero prender parte al loro lutto e in particolar modo il **Consiglio dell'Istituto Pensioni dell'ex Banca Commerciale Triestina.**

Famiglie: BESTI, VENUTTI e SUNI

Dopo lunga e penosa malattia, circondato dall'affetto dei suoi cari, si spense serenamente

Alessandro Predonzani

La desolatissima consorte **EUFEMIA** nata **CALLEGARI**, le **figlie**, i **figli**, le **nuore**, i **generi**, il **fratello**, le **cognate**, i **nipoti**, anche a nome dei parenti tutti, ne dànno il triste annuncio agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno martedì 7 corr., alle ore 14.30, dall'Ospedale Regina Elena.

Si dispensa da visite di condoglianza

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta N. 3.

GIOVANNI SERSCHEN

spegnevasi ieri, dopo lungo soffrire.

Ne dànno la triste partecipazione la consorte, i figli, il genero, le sorelle, i cognati, i nipoti e congiunti tutti.

I funerali seguiranno mercoledì 8 corr., alle ore 15, dall'Ospedale Regina Elena.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta N. 3.

HELEN HAYES

la più grande rivelazione della cinematografia mondiale

DOMANI al **POLITEAMA ROSSETTI**, nel capolavoro «Metro-Goldwyn-Mayer»:

Il fallo di Madelon Claudet

HELEN HAYES

la grande attrice che vinse il Primo Premio per la migliore recitazione all'Esposizione cinematografica di Venezia.

DOMANI al **POLITEAMA ROSSETTI**, nel magnifico film

Il fallo di Madelon Claudet

che ha commosso le folle di tutto il mondo.

OGGI: Ultime rappresentazioni del film **«TEMPESTE SULL'ASIA»**

---

38 **WILLY DIAS**

Gianna Sorma

— Dio mio, quanto è male educato... — pensò Gianna. — Nelly invece prese una sigaretta e per passare nel salotto mise scherzando il suo braccio sotto quello dello zio, ed egli guardò con maschile compiacenza, la nipote così bella ed amabile.

— E adesso — disse — per finire la serata, vi porto tutti a teatro, anche te Luisa... non devi dirmi di no... Andate a vestirvi, e tu Bruno telefona in portineria per far venire un taxi.

Francesco Pardi rifiutò scusandosi. Era un po' stanco, abituato ormai a coricarsi presto. Gianna non si mosse, come se l'invito non la riguardasse...

— E voi, non andate a farvi bella, piccola ragazza? — le chiese con leggera ironia Lando Ardena.

— No, anch'io sono stanca — rispose Gianna, freddamente — e anch'io devo alzarmi presto per andare all'ufficio.

— All'ufficio?... Siete dunque impiegata? Voi?... Ma quanti anni avete?

— Diciotto finiti — rispose Gianna con gravità...

Diciotto anni... quei begli freschi diciotto anni rinchiusi in un ufficio, certo per non essere di peso ai Pardi.

La voce di Lando si fece dolce, perdetto ogni ironia.

— Siete una brava bambina, Gianna, lo avevo subito capito — disse stringendole amichevolmente la mano.

IV.

Lando Ardena non si fermò molto tempo a Milano. La casa d'importazione che voleva fondare in Italia lo obbligò a lunghi soggiorni a Genova, e specialmente a Roma per ottenere gli appoggi che gli erano necessari. Egli non parlava quasi mai dei propri affari. Attivo, freddo, silenzioso, animato di una contenuta energia, partiva, ritornava, ma tutte le volte telefonava ai Pardi ed invitava a pranzo o a colazione qualcuno dei nipoti, i quali erano tutti tre, in un modo diverso, entusiasti dello zio. Luisa poi, tutte le volte che stava a lungo col fratello, pareva riacquistasse qualche cosa della gioventù che aveva perduto. Soltanto Francesco e Gianna non parlavano di lui, perchè lo vedevano poco, costretti alle lunghe ore di lavoro, ed ascoltavano, muti, i ragazzi a cui egli aveva fatto dei sontuosi regali. A Nelly non pareva vero di uscire con Ardena nella magnifica automobile che egli aveva comperato, e di osservare gli sguardi o meravigliati o invidiosi delle amiche quando la incontravano. Ma ormai tutti i suoi conoscenti sapevano del ritorno di questo zio milionario, che non aveva moglie, che non aveva figliuoli, di cui essi, i nipoti, erano i soli parenti. Piero Cornaredo, a cui era fallita la sperata unione con la Cosmini, poichè il senatore aveva dichiarato nettamente alla figlia ch'ella era maggiorenne, poteva sposare il bel Piero, ma che egli non le avrebbe dato, in questo caso, neppure un centesimo di dote, pensava che se lo zio avesse fatto le cose a dovere, un matrimonio con Nelly era cosa a cui si poteva nuovamente riflettere. Moltiplicava le richieste d'appuntamenti che di rado la fanciulla gli concedeva, non voleva compromettersi per paura di spiacere allo zio Lando, poichè il suo avvenire dipendeva da lui. Bisognava fargli intendere, poco per volta che l'appartamento di via Marcora, e la vita che conducevano non era decorosa, suggerirgli l'idea di interessare il padre nella sua azienda. Nelly si riteneva sicura che per compiacere Luisa egli avrebbe fatto qualche cosa, ma si riteneva pure sicura che mai la madre avrebbe nulla chiesto al fratello. Stava dunque a lei, di agire per tutti. Aveva dei lunghi conciliaboli con Bruno per consigliarsi su quello che dovevano dire, per stabilire il loro piano, e sebbene, quando una cosa la interessasse fosse sufficientemente astuta, non si accorgeva che gli occhi acuti di Lando Ardena, abituato a scrutare gli uomini e gli animi, leggevano in lei come in un libro aperto, nè si accorgeva del sorriso beffardo col quale talvolta egli la osservava. Del resto lo zio come il padre sembrava apertamente prediligerla. Era sempre pronto a compiacere i suoi desideri; galantemente, quando uscivano assieme, la rimandava a casa carica di fiori e di dolci, lodava le sue vesti che erano davvero di buon gusto, e bastava ch'ella ammirasse un cappellino, un mantello perchè egli si offrisse di comprarglielo; anche lui come gli altri di famiglia pareva trovare che la bellezza di Nelly meritasse una degna cornice.

Talvolta Nelly, smaliziata dalla vita mondana, dove tanti discorsi equivoci aveva già sentito, dove si discutevano liberamente avventure di ogni genere, si domandava se lo zio non avesse per lei un'ammirazione in cui la parentela c'entrasse ben poco. Aveva trentacinque anni Lando Ardena, era un ragazzo quando la sorella maggiore si era sposata, nulla di straordinario se davanti la nipote che aveva lasciato bimba e ritrovato nello splendore della sua fiorente gioventù, egli si sentisse un uomo simile ai tanti altri che s'incantavano a guardarla.

Di ciò non aveva osato parlarne a nessuno, neppure a Bruno, ma infine egli non sarebbe stato il primo zio che sposa una nipote. Sebbene non sentisse per lui che un'amichevole indifferenza, non provava nessuna ripugnanza a questa possibilità, pensava invece all'effetto che tali nozze avrebbero fatto a Piero Cornaredo. Rinunciare a Cornaredo le dispiaceva un poco, perchè egli le era sempre piaciuto, ma ormai non era più in età da aspettare che egli si decidesse a farle l'onore di chiederla. Qualcuna delle sue compagne era fidanzata, altre ormai delle giovani signore, ed ella provava sempre una segreta umiliazione quando esse la invitavano nella loro casa e parlavano del proprio marito.

Il suo desiderio di lasciare il modesto appartamento che le era sempre dispiaciuto, doveva avverarsi prima di quanto avesse osato sperare. Lo zio che da qualche giorno era a Milano, capitò una sera improvvisamente da loro ed ebbe un lungo colloquio con Luisa. A pranzo Luisa aveva gli occhi un po' rossi, come chi ha pianto, mentre Lando Ardena appariva di ottimo umore.

(Continua)

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

Un grande sogno d'amore balena improvviso tra due ardenti giovinezze, mentre, in silenzio, un nobile cuore di madre soffre la più dolorosa delle rinuncie...

ECCO I MOTIVI CHE HANNO ISPIRATO

Emma Gramatica

nel raggiungere le più alte vette della sua arte formidabile, convincente, trascinatrice, nel film parlato della «Caesar - Film»:

La fortuna di Zanze

diretto da **Amleto Palermi**

Altri interpreti:

GERMANA PAOLIERI

ENRICA FANTIS **OSVALDO VALENTI**

Domani al Teatro Nazionale